



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85061

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 397001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 75

Rettifiche	» 76
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PADANA PLASTICI - S.p.a.

Sede: San Benedetto Po (MN), Strada Romana Nord n. 1
Capitale sociale L. 509.000.000 interamente versato
Iscr. al registro delle imprese di Mantova al n. 4655/5403
Codice fiscale n. 00153790209

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio del dott. Stefano De Angelis in Roma, via della Nocetta n. 109, per il giorno 17 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998 e 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale da L. 509.000.000 a L. 1.527.000.000 con utilizzo delle riserve. Variazioni statutarie conseguenti;
2. Modifica artt. 2, 4, 5, 12, 14 e 15 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la Sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sedi di Mantova ed Aosta.

San Benedetto Po (MN), 15 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tazio Soliani

A-861 (A pagamento).

SERFI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale E. Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 28.800.000.000 interamente versati
 Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 3633/81
 R.E.A. Roma n. 476716
 Codice fiscale n. 00848180154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10 in Roma, presso l'ENI, piazzale E. Mattei n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso le Casse della Società, in Roma, piazzale E. Mattei n. 1, oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Riccardo Patti

A-860 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE
FRATTAMINORESI - S.p.a.**

Sede in Frattaminore, via Aversa Caivano n. 229
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 58/76

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione presso il recapito del notaio dott. Fiorella Covino in Napoli alla via Diaz n. 24 per le ore 14.30 del giorno 10 luglio 1998 e, in seconda, il giorno 13 luglio 1998 successivo alle ore 16.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile (ripiamento delle perdite e contemporaneo aumento del capitale sociale);
2. Modifica delle Statuto: allargamento dei termini per l'approvazione del bilancio in caso di necessità;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Massimo Parolisi.

S-16102 (A pagamento).

COVARELLI CISA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, Loc. S. Andrea delle Fratte
 Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 2159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152270542

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sezione straordinaria presso la sede sociale di S. Andrea delle Fratte, via S. Penna n. 26, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Covarelli Cisa S.p.a. della società Cipolleschi Cisa S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione. Deposito azioni ai sensi di legge;

2. Modifica art. 2 dello Statuto a seguito mutamento della denominazione della via ad opera del comune.

Perugia, 16 giugno 1998

Il presidente: Pecchini Domenico.

S-16106 (A pagamento).

ASSIOMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Flaminia n. 160
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 3379/81
 C.C.I.A.A. n. 474791
 Codice fiscale n. 05014760580

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Enrico Parenti in piazzale Belle Arti n. 1 a Roma alle ore 11,30 del giorno 17 luglio 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 20 luglio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Software Research and Development S.r.l.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Roma, 17 giugno 1998

Assioma S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Marinelli

S-16108 (A pagamento).

LLOYD 1885 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Italia n. 23
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Corso Italia n. 23, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rashank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-16128 (A pagamento).

TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.

Sede legale in Città di Castello - Fraz. Trestina
Via Fortebraccio n. 32
Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Perugia n. 4259
Partita I.V.A. n. 00161150545

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 luglio 1998, alle ore 10,30 presso la Sede legale della Società in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; deliberare relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Milano.

Li, 17 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cauzzi

S-16113 (A pagamento).

CEDIV - S.p.a.

Sede in Venezia Marghera, via Paolucci n. 30
Capitale sociale L. 10 miliardi
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 37457 soc. e 43092 vol.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565040272

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Todini S.p.a. siti in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 16 luglio 1998 ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 17 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Serafini

S-16116 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE
LAURENTINA PRIMA - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede in Milano, Galleria Unione n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 - Trib. Milano 136118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502320151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Elvira Belletti, via E Monaci, 17 per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione;
2. Nomina amministratore unico;
3. Spostamento sede sociale;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Spostamento bilancio di esercizio al 31 dicembre;
6. Nomina Collegio sindacale;
7. Aumento capitale sociale a L. 10.000.000.000;
8. Varie ed eventuali.

Roma, 17 giugno 1998

Il liquidatore: dott. Marco Brera.

S-16118 (A pagamento).

NUOVA TELEUMBRIA - S.p.a.

(Unico socio)

Sede legale in Roma, via del Caravita n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7271/95 - C.C.I.A.A. n. 822603
Codice fiscale n. 00621680545
Partita I.V.A. n. 04976961005

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Caravita 5 per il 9 luglio 1998 ore 10 in prima convocazione, 10 luglio 1998 ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 C.C.

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso sede sociale.

Roma, 17 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bartolo Consolo

S-16120 (A pagamento).

TERRAGLIO CINQUE - S.p.a.

Venezia Cannaregio 5793
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro Imprese di Venezia n. 30107
Partita IVA n. 02230770279

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della Terraglio Cinque S.p.a. in sede straordinaria in Venezia, via Terraglio, 17 (Mestre), per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Terraglio Cinque S.p.a. nella Gruppo Coin S.p.a.

L'amministratore unico: arch. Vittorio Cerra.

S-16169 (A pagamento).

FERRIERA VALSABBIA S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 25752
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 275187
 Codice fiscale n. 01881770174

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 17,30, presso la sede sociale a Odolo (BS) in via Marconi n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti i dovranno rispettare le norme di legge e di Statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Battista Brunori.

S-16130 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede in Brescia (BS), via Cipani n. 18/A
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 10171
 C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 193784
 Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 9, presso la sede sociale a Brescia, via Cipani n. 18/A e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di Statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-16131 (A pagamento).

CARTONSTRONG - S.p.a.

Sede in Monza, via Baradello n. 15
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, presso lo studio del notaio Carlo Maria Giovenzana, in Monza, via Gerardo dei Tintori n. 7 alle ore 18,30 del giorno 13 luglio 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; approvazione del progetto di fusione redatto in data 26 marzo 1998 che prevede la fusione per incorporazione della Cartonstrong Italia S.r.l. e della Cartonstrong S.p.a. nella Roman Bauernfeind Italia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 luglio 1998 nello stesso luogo alle ore 18,30.

Un consigliere: Francesco Mattamira.

S-16132 (A pagamento).

AGRICON - S.p.a.

Sede in Ceva, via Consolata n. 5/3
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di Cuneo al n. 42266/1997
 Codice fiscale n. 02570590048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Cava, via Consolata n. 5/3, per il giorno 10 luglio 1998, alle ore quindici, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazioni compensi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Mireille Begliomini.

S-16133 (A pagamento).

CERAMICA SABA - S.p.a.

Sede legale: Raiano (Aquila), via Valle Arcione - Zona industriale
 Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sulmona al n. 2145 Registro delle Società

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 (sedici) del giorno 9 (nove) luglio 1998 presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni in Reggio Emilia (RE), via del Pozzo n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti ex art. 2446 Codice civile: riduzione del capitale sociale e sua eventuale ricostituzione.

Raiano, 10 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvarani rag. Carlo

S-16144 (A pagamento).

ITALMOTOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in La Spezia, via Monfalcone n. 25
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di La Spezia al n. 1511
 C.C.I.A.A. di La Spezia n. 36059 di R.E.A.
 Codice fiscale n. 00071430110

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 11,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
 Varie ed eventuali.

La Spezia, 11 giugno 1998

Il liquidatore: dott. Michele Maggi.

S-16145 (A pagamento).

TECFIND - S.p.a.

Cividale del Friuli (UD) - Nuova Zona Industriale
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 4064
 Codice fiscale n. 00168400307

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società presso l'Az. Agr. Dal Fari S.r.l., via Darnazacco, Cividale del Friuli, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1998 alle ore 15,30 in sede ordinaria, alle ore 16 in sede straordinaria e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio alle ore 15,30 in sede ordinaria e alle ore 16 in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di dividendo agli azionisti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Faber Industrie S.p.a. e S.i.l.l.a. S.r.l. nella società Tecfind S.p.a.;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 10.000.000.000;
3. Modifiche statutarie necessarie e conseguenti ivi compresa la modifica della denominazione e della sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Renzo Toffolutti

S-16177 (A pagamento).

S.E.C. - S.p.a.**Società Esercizio Cantieri**

Sede legale: Roma, largo Toniolo n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 4547/81
 Codice fiscale n. 00394220487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Viareggio, via dei Pescatori n. 56, in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile: relative delibere;
2. Comunicazioni del Consigliere delegato in merito ad un programma di riorganizzazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Viareggio, 15 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renzo Pozzo

S-16170 (A pagamento).

**GIOVANNI VOIELLO
 ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166
 Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 209.020/96
 R.E.A. di Parma n. 182.181
 Codice fiscale n. 00100180611
 Partita I.V.A. n. 01958170340

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 9, presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella Giovanni Voello Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomini.

S-16171 (A pagamento).

FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166
 Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 99.139/96
 R.E.A. di Parma n. 188.929
 Codice fiscale n. 00828340760
 Partita I.V.A. n. 01947800346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomì.

S-16172 (A pagamento).

UNICREDITO - S.p.a.

Sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31
 Sede secondaria e operativa in Verona, via Garibaldi n. 1
 Capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 289173/1997
 Codice fiscale n. 03083260269

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Torino, via XX Settembre n. 31, per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 luglio 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione alla riserva legale di parte della riserva sovrapprezzi di emissione fino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2431 del Codice civile;
2. Distribuzione ai soci di parte della riserva straordinaria;
3. Distribuzione ai soci di parte della riserva sovrapprezzi di emissione.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare a sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Cariverona Banca S.p.a., della Banca CRT S.p.a., della Cassamarca S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.

Verona, 16 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Biasi

-16179 (A pagamento).

NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 149.558/97
 R.E.A. di Parma n. 199.818
 Codice fiscale n. 00730390440
 Partita I.V.A. n. 01979380340

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomì.

S-16173 (A pagamento).

MEDIOFACTURING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15
 Capitale sociale Lit. 75.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 220430

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, per il giorno 15 luglio 1998 ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Progetto di fusione per incorporazione di Fiscambi S.p.a. in Mediofactoring S.p.a.
2. Modifica degli artt. 4, 13, 16 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 12 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Fusi

M-5623 (A pagamento).

HCB FINIMM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Trieste, via Mercato Vecchio n. 1

Capitale sociale L. 0

Registro Tribunale di Trieste n. 11431

C.C.I.A.A. di Trieste n. 102076

Codice fiscale n. 00759560535

Partita I.V.A. n. 00805410321

Convocazione di assemblea

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società HCB Finimm S.p.a. in liquidazione per il giorno venerdì 10 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede legale a Trieste in via Mercato Vecchio n. 1, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di versamento da parte dei soci per copertura integrale della liquidazione o, in caso contrario, delibere conseguenti;
2. Compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Il liquidatore: Gianfranco Rota.

S-16174 (A pagamento).

SATA SUD - S.p.a.

Sede in Pozzilli (Isernia), Zona Industriale Località Camerelle

Capitale sociale L. 3.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Isernia al n. 2222

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Isernia al n. 2560

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00352450944

L'assemblea straordinaria dei soci della SATA Sud S.p.a., con sede legale in Pozzilli zona industriale (località Camerelle), è convocata per il giorno 9 luglio 1998 ore 12, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Agostino Longobardi via Gorizia, 7, Isernia e per il giorno 10 luglio 1998 ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del Capitale sociale fino a L. 5.000.000.000 (cinquemilardi);
2. Modifica dell'art. 5 (capitale sociale) dello Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cinotto Pietro

S-16175 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biassi n. 1

Capitale sociale L. 7.851.421.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Verona n. 7035/11951

REA. 130380

Codice fiscale n. 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione di Campo Marzo S.p.a. in Biasi Immobiliare S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Distribuzione dividendo.

Modalità di partecipazione come per legge e Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biassi

S-16176 (A pagamento).

FABER INDUSTRIE - S.p.a.

Civitate del Friuli (UD) - Zona Industriale

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 8964

Codice fiscale n. 00667890305

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio alle ore 17 presso la sede dell'Az. Agr. Dal Fari S.r.l., via Darnazacco, Cividale del Friuli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Faber Industrie S.p.a. e S.i.l.l.a. S.r.l. nella società Tecfind S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renzo Toffolutti

S-16178 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 4626

R.E.A. n. 80793

Codice fiscale n. 00204260285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 17, presso lo Studio Associato di Consulenza Carraro-Cecchinato-Quartana in Padova, via Facciolati n. 59 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all art. 2364 n. 2 e n. 3 Codice civile, subordinatamente all'approvazione della proposta di concordato da parte del Tribunale di Padova.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che, in tempi e con le modalità di legge e di statuto, avranno depositato le azioni presso Rolo Banca 1473, sedi di Padova.

Padova, 12 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ennio Arengi

S-16183 (A pagamento).

SBC - S.p.a.
Warburg Dillon Read Italia Finanziaria

Sede in Milano, via S.ta Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 294276

Partita I.V.A. n. 09719250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 17.30, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e presso le banche incaricate.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Massimo Cremona

S-16197 (A pagamento).

A. AGRATI - S.p.a.

Sede in Veduggio con Colzano, via Piave n. 28/30

Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 18.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998, stessa ora in Milano, via Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con la società GE.FIN. S.r.l. per incorporazione della stessa.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la cassa sociale.

Veduggio con Colzano, 15 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
cav. del lav. Luigi Agrati

A-5646 (A pagamento).

SBC WARBURG DILLON READ
ITALIA SIM - S.p.a.

Capitale sociale di Lit. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 338715

Partita I.V.A. n. 11035840153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 18, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, p.zza Repubblica n. 28 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica della ragione sociale. Modifiche inerenti e conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierleone Ottolenghi

S-16198 (A pagamento).

KHARYS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno (BG), Via E Fermi, 1

Capitale sociale L. 1.290.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Bergamo n. 41419

È convocata presso lo Studio del Notaio Guido de Rosa in Bergamo, via Paglia 3, per il giorno 19 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Daniel Richard

M-5639 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po n. 12

Capitale sociale Lit. 34.925.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5653/84

Partita I.V.A. n. 01578251009

Codice fiscale n. 06598550587

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Finegil Editoriale S.p.a. è convocata per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Po n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella «Finegil Editoriale S.p.a.» della società «Edi-Sar Società a responsabilità limitata», con sede in Sassari; deliberazioni correlative e consequenziali;

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le seguenti casse incaricate: sede sociale in Roma, via Po n. 12; Banca Commerciale Italiana, Filiale di Roma.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-16200 (A pagamento).

FINGLASS - S.p.a.

Pordenone, corso Garibaldi n. 52 - Galleria Ariston
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 9225
Codice fiscale n. 01363930932

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Vetterie Venete S.p.a., via Capitello della Salute n. 53, 31010 Ormelle (TV), per il giorno 9 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Nomine cariche sociali - Determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Banca Popolare Vicentina, Filiale n. 6, Ufficio Titoli, via Big. Framarin n. 18, Vicenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Bastoni

S-16182 (A pagamento).

MIKRON S.p.a. ZINGONIA

Sede in Ciserano - Zingonia (BG) piazza Milano n. 12
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 16998
R.E.A. n. 187197
Codice fiscale n. 01254860164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ciserano, presso la sede sociale per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1998. Relazione del Consiglio sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di cariche sociali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peter Erich Wirth

S-16202 (A pagamento).

REUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 280
Capitale sociale Lire 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 246143
Partita I.V.A. n. 07874540151
Codice fiscale n. 02350890584

L'assemblea degli azionisti della Reuters Italia S.p.a. è convocata in seduta ordinaria in data 22 luglio 1998 alle ore 10 e, occorrendo, in data 23 luglio 1998, stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare i seguenti

Ordini del giorno:

I. Distribuzione dividendi:

2. Assunzione da parte della Società della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai consiglieri, ai dipendenti e/o ai consulenti della società con conseguente liberazione degli stessi.

3. Manleva da part della società in favore degli amministratori, dipendenti e/o consulenti in caso di sanzioni amministrative tributarie comminate agli amministratori, dipendenti e/o consulenti della società per violazioni tributarie nell'ambito delle attività svolte in favore della società

Deposito delle azioni presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 10 giugno 1998

L'amministratore: Glen Millar.

M-5621 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 12
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 219246 del Registro Imprese di Milano
Società appartenente al Gruppo Intesa

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 luglio 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società in Milano, Via Agnello 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Fiscambi Factoring S.p.a. in Milano in Mediofactoring S.p.a. - Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e con il rapporto di cambio di n. 143 azioni ordinarie Mediofactoring S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 cadauna, ogni n. 25.000 azioni ordinarie Fiscambi Factoring S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 15 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampiero Calleri

M-5638 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO**Società per Azioni**

Sede legale in Milano, piazza Bottini n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 285094 - REA n. 431074

L'assemblea ordinaria dei soci é convocata presso la sede legale per le ore 10,30 del giorno 13 luglio 1998 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 14 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, relazione Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bazzani Imperia

M-5624 (A pagamento).

CONGLOMERATI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Catania, via Carmelo Abate n. 28

L'assemblea dei soci é convocata presso lo studio del liquidatore in Catania, via delle Acacie n. 3, per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 luglio 1998, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilanci dal 1980 al 1997;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: prof. Giuseppe Fornio.

C-16778 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po n. 12

Capitale sociale Lit. 34.925.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5653/84

Partita I.V.A. n. 01578251009

Codice fiscale n. 06598550587

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Finegil Editoriale S.p.a. é convocata per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Po n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci della società;

Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le seguenti casse incaricate: sede sociale in Roma, via Po n. 12; Banca Commerciale Italiana, Filiale di Roma.

Il presidente: Carlo Carracciolo.

S-16199 (A pagamento).

CPC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 47.924.809.740 - L. 41.116.000.140 sott. e versato

Iscritta Registro delle Imprese di Milano al n. 233628

Codice fiscale n. 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinesello Balsamo (Milano), Via G. Gozzano 14, il giorno 15 luglio 1998, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli Azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Dott. Matteo Gallanti

M-5627 (A pagamento).

SAIPO - S.p.a.

Sede Torino, via Garibaldi n. 42

Capitale sociale L. 3.080.000.000 versato

Reg. impr. Torino n. 2085/36

Codice fiscale n. 00471270017

Convocazione di assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 luglio 1998, alle ore 11 presso la sede della società, via Garibaldi n. 42, Torino, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in origine agli articoli 2433 e 2364 1° comma n. 4) del Codice civile.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale o Banca Commerciale Italiana (in Italia o in Francia) o la BNP - Parigi.

Torino, 12 giugno 1998

L'amministratore delegato: Alain Ducasse.

T-1552 (A pagamento).

C.A.A.B. - S.c.p.a.
Società Consortile Centro Agro
Alimentare di Bologna

Sede sociale in Bologna, via Boldrini 18/b
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02538910379

Gli azionisti della società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB S.c.p.a. - sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Boldrini 18/b - Bologna, per il giorno giovedì 9 luglio 1998, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 10 luglio 1998, alle ore 11, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, 4 - Bologna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di Capitale sociale.

Parte ordinaria

1. Cessione del fabbricato ad uso direzionale: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede di via Boldrini 18/b Bologna entro le ore 17 del giorno 3 luglio 1998.

Ogni socio, che abbia diritto ad intervenire, può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 17 giugno 1998

Il presidente: prof. avv. Aljs Vignudelli.

S-16294 (A pagamento).

EDI-SAR - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede sociale in Sassari, via P. Iolanda n. 39/b
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sassari al n. 3271
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00363350901

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 16 luglio 1998, alle ore 10, presso la sede della Finegil Editoriale S.p.a. in Roma via Po, 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Edi-Sar Società a responsabilità limitata, nella Finegil Editoriale S.p.a., con sede in Roma; deliberazioni correlative e consequenziali.

Roma, 5 giugno 1998

L'Amministratore delegato: Pier Luigi Messori.

S-16321 (A pagamento).

FEMI-CZ - S.p.a.

Rovigo, Viale del Lavoro n. 16
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale R.I. n. 8456

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 luglio 1998 presso la sede sociale in Rovigo, Viale del Lavoro 16, alle ore 11 in sede straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario convertibile fino a 6.000.000.000;
2. Aumento del capitale sociale riservato in parte alla conversione.

Alle ore 12 in sede ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri.
2. Determinazione compensi.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Zambelli Francesco.

S-16293 (A pagamento).

UCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Durini n. 28
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 349084

Si informano i signori azionisti che il giorno 14 luglio 1998, alle ore 15, in Milano, via Cerva, 22, presso lo studio del notaio R. Dini, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società; modifiche degli articoli 2 e 3 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la The Chase Manhattan Bank sede di Milano o di New York.

Milano, 11 giugno 1998

UCAR S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Cesarco

M-5630 (A pagamento).

FBM-HUDSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola (BG), via Valtrighe n. 5
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Bergamo 111047
 Codice fiscale 10841360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11, presso lo studio del Notaio Enrico Lainati Milano via Cusani, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale ai sensi degli art. 2349 e 2441 c. 8 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Compenso agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo Statuto Sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francis Lambilliotte

M-5642 (A pagamento).

ALDROVANDI - S.p.a.

Sede in Vigevano, Corso Genova n. 66

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Pavia n. 3137 Tribunale di Vigevano

R.E.A. n. 144631

Codice fiscale 01749690150

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vigevano, Corso Genova n. 66, presso la sede sociale, per il giorno 13 luglio 1998, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, 4° comma Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vigevano, 12 giugno 1998

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Mauro Maccaroni

M-5626 (A pagamento).

MACINA MINERALI - S.p.a.

Sede in Inzago, strada comunale Inzago-Bettola

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 159282 soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 01689010153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Inzago, strada comunale Inzago-Bettola, presso la sede sociale per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) esame e discussione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberare relative;

2) Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fin d'ora fissata per il giorno 13 luglio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a' sensi di legge ad Inzago, presso la cassa sociale.

Inzago, 13 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Benfatti

M-5649 (A pagamento).

COFIN - PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Cremona, piazza Roma n. 6/c

Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. imprese Cremona n. 8800 REA 0129066

Partita I.V.A. n. 01020130199

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1998, in prima convocazione, alle ore 17,30 presso lo studio associato Scio dott. Enrico - Bianchi rag. Luigi, in Verolanuova (BS), via Roma n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998, stesso orario e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio finale di liquidazione e progetto di riparto.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cremona, 9 giugno 1998

Il liquidatore: Gabbiani Roberto.

C-16766 (A pagamento).

FIN-ARCA - S.p.a.

Sede in Gravina in Puglia (BA), via P. Ianora n. 32/A

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari registro società n. 13537 e n. 73/82 elenco

Partita I.V.A. n. 02584500728

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravina in via P. Ianora, 32/A per il giorno 9 luglio 1998 alle 17 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 29 aprile 1998 ed allegati, con deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale sul Bilancio al 29 aprile 1998.

Gravina in Puglia, 4 giugno 1998

I liquidatori:

rag. Francesco D'Agostino - Rag. Carmela Centonze

C-16881 (A pagamento).

VIBO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Vibo Valentia (VV)
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vibo Valentia n. 1997 20520
Codice fiscale n. 0213550792

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, sita in Vibo Valentia (VV), viale Matteotti n. 1, per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 8 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 13 luglio 1998 stesso luogo alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di due consiglieri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti, che ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o in qualsiasi istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

Vibo Valentia, 10 giugno 1998

Il vice presidente: Pasquale Salvatore Barbuto.

S-16329 (A pagamento).

S.C. JOHNSON PROFESSIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Arese, (MI), P.le M.M. Burke n. 3
Capitale sociale L. 930.274.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2197/1998
Partita I.V.A. n. 12300170151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.C. Johnson Professional Italia S.p.a. presso la sede sociale in Arese (MI), P.le M.M. Burke, 3 per il giorno 9 luglio alle ore 14, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 10 luglio, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuovo sistema sanzionatorio tributario;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

I soci potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moreno Dezio

S-16295 (A pagamento).

S.O.T.A.S. - S.p.a.

Sede Catania, via Pietro Verri n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Catania n. 5098

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Grand Hotel Baia Verde - Acicastello per il giorno 9 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazione a corredo;
2. Assunzione rischi per sanzioni di cui al D.L. 18 dicembre 1977, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catania, 15 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Gianni Salvia

S-16298 (A pagamento).

JOHNSON MATTHEY - S.p.a.

Sede in Segrate, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 4.368.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 355025 soc.
Codice fiscale n. 00276390101
Partita I.V.A. n. 11575060154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, via Marconi n. 3, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 14.30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e discussione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fin d'ora fissata per il giorno 14 luglio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a' sensi di legge a Segrate, presso la cassa sociale, oppure presso la Banca Popolare di Milano agenzia 33 di Milano.

Segrate, 13 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Giovanni Benfatti

M-5648 (A pagamento).

FERASPI**Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
Capitale sociale L. 270.000.000 (duecentosettantamila)
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4480/85
Codice fiscale n. 0693590583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20 per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1998, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazioni conseguenti al D.Lgs. 472/97 (sanzioni amministrative);
3. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Paolo Bruno

S-16292 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
Fondata nel 1867*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 a tasso variabile ventesima emissione» (codice ISIN n. IT0001196036).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 15 gennaio 1999 e relativa al semestre 15 luglio 1998 - 14 gennaio 1999 è il 2,20% lordo.

Verona, 1° giugno 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16139 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede soc. e Dir. gen.: Forlì, corso della Repubblica n. 14
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 150.000.000.000 inter. vers.
Registro Imprese Provincia FO-Cesena n. 18499
C.C.I.A.A. FO-Cesena R.E.A. n. 247928
Codice fiscale e partita IVA n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, a Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica che apporterà le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate a tutta la clientela (sia a rapporti ordinari, sia a rapporti convenzionati).

Con decorrenza 15 giugno 1998:

aumento di L. 1.000 della commissione attualmente applicata per ogni bonifico ordinario a Banche, disposto con addebito in c/c, con contestuale aumento dello standard a L. 4.000;

istituzione della commissione di L. 5.000 per ogni bonifico ordinario a Banche, disposto per cassa;

aumento di L. 2.000 della commissione attualmente applicata per richiamo, variazione, proroga di effetti giacenti presso C.R. Forlì (non ancora inviati ad altre banche), con contestuale aumento dello standard a L. 8.000;

aumento di L. 2.000 della commissione attualmente applicata sul ritorno di effetti insoluti «senza spese», con contestuale aumento dello standard a L. 8.000;

mantenimento al 1,50% della commissione attualmente applicata sul ritorno di effetti insoluti «con spese», con contestuale aumento dell'importo minimo applicabile a L. 10.000 e dell'importo massimo applicabile a L. 20.000 (più spese di protesto);

istituzione della commissione su ogni operazione di compravendita divise a termine: L. 10.000;

istituzione della commissione di anticipata estinzione totale o parziale su crediti agrari d'esercizio: 1,50% sul capitale anticipato.

Con decorrenza 1° luglio 1998:

aumento delle spese trimestrali di tenuta conto (con addebito trimestrale) a L. 2.000 per operazione. Le spese saranno comunque applicate entro i seguenti importi minimi e massimi:

minimo L. 35.000 se il c/c non capitalizza interessi a debito;
minimo L. 70.000 se il c/c capitalizza interessi a debito;
massimo L. 150.000 indipendentemente dal fatto che il c/c capitalizzi o non capitalizzi interessi a debito;

aumento di 0,125 punti percentuali della commissione trimestrale sul massimo scoperto attualmente applicata, con contestuale aumento dello standard allo 0,625%;

aumento di 2 giorni sui giorni banca attualmente applicati su presentazione di effetti allo sconto, con contestuale aumento dello standard a 8 giorni banca.

Con decorrenza 15 giugno 1998:

i giorni banca e i giorni valuta su presentazioni di sconto e s.b.f. devono intendersi sempre come giorni lavorativi.

Forlì, 10 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascarelli Raccagni

C-16728 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
Fondata nel 1867*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile dodicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001135968).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 15 gennaio 1999 e relativa al semestre 15 luglio 1998 - 14 gennaio 1999 è il 2,15% lordo.

Verona, 1° giugno 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16140 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*
Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciannovesima emissione» (codice ISIN n. IT0001195533).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 15 gennaio 1999 e relativa al semestre 15 luglio 1998 - 14 gennaio 1999 è il 2,15% lordo.

Verona, 1° giugno 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16141 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.F.
Crescente «Step-Up» 1997/2002, 8ª emissione (codice U.I.C. 113113)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° luglio 1998, risulta determinato nella misura del 2,975% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani
Codice fiscale e partita IVA n. 01015450099

C-16746 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.
Società Immobiliare Duna Azzurra

Sede in Treviso, viale dei Mille n. 16
Capitale sociale L. 8.644.831.500 interamente versato
Iscritta al n. 40994 Registro delle Imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00267140937
Partita IVA n. 03153330266

*Prestito obbligazionario 8% di originarie L. 2.000.000.000
Avviso agli obbligazionisti*

Si comunica che in esecuzione del mandato attribuitogli dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 ottobre 1996 confermato dall'assemblea degli obbligazionisti in pari data, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'estinzione anticipata in unica soluzione, del residuo prestito obbligazionario di L. 1.600.000.000 (unmiliardo seicentomilioni) mediante pagamento agli aventi diritto del valore nominale delle obbligazioni possedute, diminuendo della quota di cedola anticipata scaduta ed ancora da maturare, fermo ogni altro diritto dei medesimi sulle cedole scadute, maturate ed ancora impagate.

La data del rimborso anticipato del prestito obbligazionario è stata fissata il giorno 26 giugno 1998 e da tale data le residue 16.000 (sedici-mila) obbligazioni da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna possono essere presentate per il rimborso al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a., presso la C.C.A. S.p.a. in Pordenone, via Ungareseca n. 38.

Pordenone, 4 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai geom. Roberto

S-16166 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.V.
1995/2002, 2ª emissione (codice U.I.C. 55499)*

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 7, con godimento 1° luglio 1998, risulta determinato nella misura del 2,60% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-16747 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.V.
1997/2000, 6ª emissione (codice U.I.C. 96806)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° luglio 1998, risulta determinato nella misura del 2,15% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-16748 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.V.
1998/2001, 9ª emissione (codice U.I.C. 118590)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° luglio 1998, risulta determinato nella misura del 2,15% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-16749 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.V.
1995/2002, 1^a emissione (codice U.I.C. 54618)*

A norma dell' art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1998, risulta determinato nella misura del 2,60% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-16750 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LERCARA FRIDDI - Soc. Coop. a r.l.**

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che a decorrere dall'8 giugno 1998 i tassi sui certificati di deposito hanno subito una riduzione dello 0,25%, i conti correnti e deposito a risparmio mediamente dello 0,50%.

Il direttore: Pietro Marino.

C-16760 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 giugno 1998 procederà alla diminuzione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi:

conti correnti e mutuo meno 0,50%;

tassi passivi:

depositi a risparmio e conti correnti con tasso attuale fino al 2,75%: meno 0,50%;

deposito a risparmio e conti correnti con tasso attuale oltre il 2,75%: meno 0,50%.

Certificato di deposito: meno 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede di Condino e delle filiali di Castel Condino, Cimego e Brione.

È stato altresì disposto l'adeguamento del presso dei servizi:

bonifici per cassa: L. 3.000;

commissioni istruttoria fido: fino a un massimo di 500.000;

spese per operazione in conto corrente: L. 1.700;

spese tenuta conto: L. 24.000;

commissioni per effetti insoluti: L. 6.000;

spese fisse tenuta conto Depositi a risparmi: L. 2.000;

commissioni effetti Sbf cartacci: L. 5.000;

commissioni effetti Sbf su dischetti: L. 3.500.

Condino, 2 giugno 1998

Il presidente: rag. Sartori Renato.

C-16771 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BRENTONICO
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Brentonico, via Roma 24

Iscritta al n. 389 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che con decorrenza 1° giugno 1998 procederà alla diminuzione dei seguenti tassi:

tassi attivi sui prestiti 0,50%;

tassi passivi convenzionati 0,50%;

tassi passivi sui certificati di deposito a tasso fisso 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della Sede.

Brentonico, 25 maggio 1998

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-16769 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA
Banca del Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Strigno (TN), via Castelrotto n. 8

Iscritta ai n. 1324, vol. VII reg. società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e del Comitato Interministeriale per il credito e il risparmio, comunica che, con decorrenza 30 aprile 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 0,50%;

tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della nostra sede e della nostra filiale.

Strigno, 27 maggio 1998

p. Cassa Rurale di Strigno e Spera
Presidente: Paolo Ferrari

C-16770 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO
E CADERZONE Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Strembo (Trento), piazza Righi, 1

Iscr. reg. imprese Tribunale civile e penale di Trento n. 1283

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50% con decorrenza 1° maggio 1998.

Strembo, 1° maggio 1998

Il presidente: Botteri Piervito.

C-16772 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LIZZANA
Banca Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale Rovereto, piazza F. Guella, 1/7
 Partita I.V.A. e codice fiscale 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° giugno 1998 viene apportata una diminuzione nella misura massima dello 0,50% alla struttura dei propri tassi passivi.

Lizzana di Rovereto, 1° giugno 1998

Il presidente: rag. Simoncelli Gianvito.

C-16773 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TELVE BCC
Soc. coop. per az. a resp. lim.

Sede legale Telve (TN), via S. Giustina n. 6/A
 Iscritta al n. 1239 vol. VI reg. soc. o/o Tribunale di Trento
 Partita I.V.A.: 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1998, si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:
 tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;
 tassi passivi: diminuzione dello 0,50% su depositi a risparmio e conti correnti regolati al tasso del 3,00%, diminuzione dell' 1,00% su depositi a risparmio e conti correnti regolati ai tassi superiori del 3,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 28 maggio 1998

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-16774 (A pagamento).

BANCA FIDEURAM - S.p.a.

Sede in Milano - Corso di Porta Romana, 16
 Capitale sociale L. 454.627.635.000
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714540150

Cessione di rapporti giuridici ex art. 58 D.Lgs. 385/1993

Si comunica che l'istituto Mobiliare Italiano - I.M.I. S.p.a., con sede in Roma, Viale dell'Arte, 25, capitale sociale 3.000.000.000.000, P. I.V.A. 00896201001, C.F. 00448420588, Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario e la Banca Fideuram S.p.a., partecipante al predetto medesimo Gruppo, hanno convenuto la cessione in blocco a quest'ultima, con decorrenza 1° luglio 1998, di tutti i rapporti di deposito in custodia ed in amministrazione dei titoli emessi dall'IMI S.p.a. ed intrattenuti presso l'IMI S.p.a. alla data del 30 giugno 1998 da:

clienti che hanno sottoscritto i titoli di emissione IMI attraverso la rete dei promotori finanziari di Banca Fideuram S.p.a.;
 clienti degli sportelli finanziari dell'IMI S.p.a.

Dal trasferimento rimarranno unicamente esclusi i rapporti di deposito a custodia ed amministrazione dei titoli emessi dall'IMI S.p.a., intrattenuti dagli Intermediari Istituzionali, sia per conto proprio che per conto terzi.

Si precisa che la cessione ha ad oggetto esclusivamente il servizio di custodia ed amministrazione dei titoli, rimanendo in capo all'IMI S.p.a. la titolarità dei rapporti obbligatori incorporati nei titoli in deposito.

Il trasferimento viene eseguito ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/1993) e delle relative Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Banca Fideuram S.p.a., nel subentrare all'IMI S.p.a. nei rapporti di deposito in custodia ed amministrazione, assicura le medesime prestazioni e le medesime condizioni economiche attualmente assicurate dall'IMI S.p.a.
 Specifica informativa sulla cessione verrà in seguito fornita da Banca Fideuram S.p.a. ad ogni depositante.

I soggetti interessati potranno comunque rivolgersi per ogni ulteriore chiarimento o informazione a Banca Fideuram S.p.a. - Sede di Roma - Piazzale G. Douhet, 31 - 00143 Roma (telef. 06/5902639).

Banca Fideuram S.p.a.
 L'amministratore delegato: Ugo Ruffolo

S-16114 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella
 Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24
 C.C.I.A.A. di Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Ai sensi di legge si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni:

Tassi applicati alla raccolta da clientela con decorrenza 15 giugno 1998:

Convenzioni dal n. 10001 al n. 10049:
 riduzione massima generalizzata 0,75%
 tasso massimo 4,38%
 tasso minimo 0,25%

Convenzioni n. 99770 al n. 99970:
 riduzione massima generalizzata 0,75%
 tasso massimo 4,38%
 tasso minimo 0,25%

Convenzioni dal n. 120000 al n. 120006:
 riduzione massima generalizzata 0,75%
 tasso massimo 4,48%
 tasso minimo 0,25%

Aumento generalizzato spese unitarie per operazione di L. 500 applicato per tutte le convenzioni precedentemente indicate. La spesa unitaria per operazione non potrà essere superiore a L. 2.500.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le Succursali della Banca.

Trento, 15 giugno 1998

p. Banca Bovio Calderari - S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-16272 (A pagamento).

M.P.M. - S.p.a.

Meccanoelettrica Piazzolla Milano
 Sede legale in Milano, via Lepetit n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 155321 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. 01829550159

Estratto di deliberazione di fusione

In data 6 maggio 1998, con atto del notaio Antonio Mascheroni di Monza, rep. n. 105/892/18.432, l'assemblea straordinaria dei soci di M.P.M. S.p.a. Meccanoelettrica Piazzolla Milano ha deliberato *inter alia* di:

approvare la fusione per incorporazione in Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.), con sede in Cusano Milanino (MI), via Zucchi 39, delle società M.P.M. S.p.a. - Meccanoelettrica Piazzolla Milano, con sede in Milano, via Lepetit 4, e M.P.M. Groups S.p.a., con sede in Milano, Via Lepetit 4;

stabilire che la fusione avvenga quale fusione per incorporazione di società interamente possedute e che pertanto il capitale sociale della Società incorporate non subisca modifiche per effetto della fusione e, conseguentemente, di non emettere nuove azioni da offrire in cambio ai soci delle Società partecipanti alla fusione;

pertanto non è risultato necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate;

imputare le operazioni delle società da incorporare al bilancio della società incorporate a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 Codice civile;

non prevedere trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte il 15 giugno 1998 nel registro delle imprese di Milano quanto a Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.) al protocollo n. 122834; quanto a M.P.M. S.p.a. - Meccanoelettrica Piazzolla Milano al protocollo n. 122858 e quanto a M.P.M. Group S.p.a. al protocollo n. 122878.

Un procuratore: avv. Gaudiana Giusti.

A-862 (A pagamento).

WOODHEAD ITALIA - S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.)

Sede legale in Cusano Milanino, via Zucchi 39
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 274244/1997
Partita I.V.A. n. 02766020966

Estratto di deliberazione di fusione

In data 6 maggio 1998, con atto del notaio Antonio Mascheroni di Monza, Rep. n. 105.893/18.433, l'assemblea straordinaria dei soci di Woodhead Italia S.r.l., (già GSM 2 S.r.l.) ha deliberato *inter alia* di:

approvare la fusione per incorporazione in Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.) delle società M.P.M. S.p.a. Meccanoelettrica Piazzolla Milano, con sede in Milano, via Lepetit 45 e M.P.M. Group S.p.a., con sede in Milano, Via Lepetit 4;

stabilire che la fusione avvenga quale fusione per incorporazione di società interamente possedute e che pertanto il capitale sociale della Società incorporate non subisca modifiche per effetto della fusione e, conseguentemente, di non emettere nuove azioni da offrire in cambio ai soci delle Società partecipanti alla fusione;

pertanto non è risultato necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate;

imputare le operazioni delle società da incorporare al bilancio della società incorporate a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 Codice civile;

non prevedere trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte il 15 giugno 1998 nel registro delle imprese di Milano quanto a Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.) al protocollo n. 122834; quanto a M.P.M. S.p.a. - Meccanoelettrica Piazzolla Milano al protocollo n. 122858 e quanto a M.P.M. Group S.p.a. al protocollo n. 122878.

Un procuratore: avv. Gaudiana Giusti.

A-863 (A pagamento).

M.P.M. GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lepetit, n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 776606/1996
Partita I.V.A. n. 11752430154

Estratto di deliberazione di fusione

In data 6 maggio 1998, con atto del Notaio Antonio Mascheroni di Monza, Rep. n. 105.894/18.434, l'assemblea straordinaria dei soci di MPM Group S.p.a. ha deliberato *inter alia* di:

approvare la fusione per incorporazione in Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.), con sede in Cusano Milanino (MI). Via Zucchi 39, delle società M.P.M. S.p.a. - Meccanoelettrica Piazzolla Milano, con sede in Milano, via Lepetit 4, e MPM Group S.p.a. con sede in Milano, Via Lepetit 4;

stabilire che la fusione avvenga quale fusione per incorporazione di società interamente possedute e che pertanto il capitale sociale della Società incorporate non subisca modifiche per effetto della fusione e, conseguentemente, di non emettere nuove azioni da offrire in cambio ai soci delle Società partecipanti alla fusione;

pertanto non è risultato necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate;

imputare le operazioni delle società da incorporare al bilancio della società incorporate a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 Codice civile;

non prevedere trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte il 15 giugno 1998 nel registro delle imprese di Milano quanto a Woodhead Italia S.r.l. (già GSM 2 S.r.l.) al protocollo n. 122834; quanto a M.P.M. S.p.a. - Meccanoelettrica Piazzolla Milano al protocollo n. 122858 e quanto a M.P.M. Group S.p.a. al protocollo n. 122878.

Un procuratore: avv. Gaudiana Giusti.

A-864 (A pagamento).

COVARELLI CISA - S.p.a.

Sede legale in Perugia loc. S. Andrea delle Fratte
Via Sandro Penna n. 26
Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato
Registro imprese Perugia n. 2159
Codice fiscale n. 00152270542

CIPOLLESCHI CISA - S.r.l.

Sede legale in Perugia loc. S. Andrea delle Fratte
Via Sandro Penna n. 26
Capitale sociale L. 366.000.000 interamente versato
Registro imprese Perugia n. 12446
Codice fiscale n. 01425400544

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Denominazione, sede società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Covarelli Cisa S.p.a., come sopra individuata;

B) società incorporanda: Cipolleschi Cisa S.r.l., come sopra individuata.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonchè eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda sarà al momento di stipula atto fusione, interamente posseduta da società incorporate non vi sarà cambio di quote, nè in denaro.

3. Modalità assegnazione quote società incorporante: per i motivi di cui al precedente punto 2, non vi sarà assegnazione di quote della incorporante.

4. Data dalla quale le quote società incorporante partecipano agli utili: inesistente per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società' partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Perugia il 15 giugno 1998 ricev. n. 16147 per la società incorporante Covarelli Cisa S.p.a. e ricev. n. 16147 per la società incorporanda Cipolleschi Cisa S.r.l.

p. Covarelli Cisa S.p.a.: Domenico Peccini

p. Cipolleschi Cisa S.r.l.: Fausto Sedini

S-16105 (A pagamento).

CONFEZIONI IMPEC Società a responsabilità limitata

DARM Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di fusione delle società

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 7 aprile 1998 Rep. n. 30613, registrato a Roma il 24 aprile 1998, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 5 maggio 1998 come da ricevute n. PRA/48289/1998/CRM0939, per la «Darm - Società a responsabilità limitata» e n. PRA/48279/1998/CRHO939, per la «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata».

Le società:

1) «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Ardeatina km. 21, capitale sociale L. 109.140.000 interamente versato, già L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 8997/1987, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08054920585»;

2) «Darm - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Casal del Marmo n. 264, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 100/1983, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05850160580,

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Poiché i quattro soci delle suddette due società sono gli stessi e partecipano al capitale di ciascuna di tali due società in parti uguali tra loro, e quindi nelle medesime proporzioni, non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis, comma primo, Codice civile. Lo statuto della società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dallo stesso notaio Roberto Giacobini il 10 aprile 1997 Rep. n. 29675, è stato modificato nell'art. 5 per l'aumento del capitale sociale a L. 189.140.000, con effetto dall'atto di fusione, con assegnazione ai quattro soci della società, incorporata in parti uguali tra loro, e cioè nelle medesime proporzioni in cui a loro spettava il capitale della medesima società incorporata. Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1° gennaio 1998. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roberto Giacobini, notaio.

S-16109 (A pagamento).

CONFEZIONI IMPEC Società a responsabilità limitata

PECAIM Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di fusione delle società

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 7 aprile 1998 Rep. n. 30612, registrato a Roma il 24 aprile 1998, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 5 maggio 1998 come da ricevute n. PRA/48257/1998/CRM0939, per la «Pecaim - Società a responsabilità limitata» e n. PRA/48252/1998/CRHO939, per la «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata».

Le società:

1) «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Ardeatina km. 21, capitale sociale L. 109.140.000 interamente versato, già L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 8997/1987, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08054920585»;

2) «Pecaim - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Casal del Marmo n. 264, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5972/1981, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05096350581,

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis, comma primo, Codice civile. Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1° gennaio 1998. Non esistono particolari categorie di soci (né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Lo statuto della società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dallo stesso notaio Roberto Giacobini il 9 settembre 1997 Rep. n. 29669, è stato modificato negli artt. 5 (capitale sociale) - 6 (versamenti e/o finanziamenti dei Soci) - 8 (modalità di trasferimento delle quote).

Roberto Giacobini, notaio.

S-16110 (A pagamento).

SOCIETÀ PIALVIT - S.r.l.

SOCIETÀ LAVITAL - S.r.l.

SOCIETÀ VITALGIL - S.r.l.

SOCIETÀ VITERAL - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

È stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 5 giugno 1998 il progetto di fusione riguardante le predette società da attuarsi mediante l'incorporazione delle ultime tre società nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società Pialvit S.r.l., con sede in Roma, via Frattina n. 110, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1609/65, codice fiscale n. 01292560586 (incorporante);

Società Lavital S.r.l., con sede in Roma, via Frattina n. 110, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1608/65, codice fiscale n. 01022380583 (incorporanda);

Società Vitalgil S.r.l., con sede in Roma, via Frattina n. 110, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1607/65, codice fiscale n. 00958990582 (incorporanda);

Società Viteral S.r.l., con sede in Roma, via Frattina n. 110, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1610/65, codice fiscale n. 01300310686 (incorporanda).

2. I soci della società incorporante sono gli stessi e partecipano nelle medesime proporzioni al capitale sociale delle società incorporande per cui la quote di queste saranno annullate senza sostituzione, applicandosi la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quiesc* Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

5. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la Società Pialvit - S.r.l.
L'amministratore unico: Teresa Vitto

p. la Società Lavital - S.r.l.
L'amministratore unico: Teresa Vitto

p. la Società Vitalgil - S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Albanese

p. la Società Viteral - S.r.l.
L'amministratore unico: Lavinia Albanese

S-16117 (A pagamento).

MILLA & CO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 16
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290169
Partita I.V.A. n. 08045140152

AFV SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lanzone n. 4
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 252034

Estratto delle delibere di fusione delle società

Le assemblee straordinarie delle società Milla & Co. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. e AFV Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., tenutesi rispettivamente in data 14 maggio 1998 e di cui al verbale a rogito notaio Francesca Testa di Milano n. 82745/12488 di Rep., ed in data 6 maggio 1998 e di cui al verbale a mio rogito n. 11962/2430 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Milla & Co Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Dante n. 16, capitale sociale di L. 32.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290169. Tribunale di Milano;

società incorporanda: AFV Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede in Milano, via Lanzone n. 4, capitale sociale di L. 11.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 252034, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Milla & Co Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. possiederà l'intero capitale della società incorporanda AFV Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., prima della delibera di approvazione del progetto di fusione, la fusione stessa avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1998.

Il notaio incaricato: dott.ssa Maria Bellezza.

S-16126 (A pagamento).

CASTELLANIA - S.r.l.

ESPEROS IMMOBILIARE - S.r.l.

Delibera di fusione

1. Società incorporante: Castellania S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 50. Società incorporata: Esperos Immobiliare - S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 50.

2. La fusione si attuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

5. Lo statuto dell'incorporante ha subito modificazioni relativamente alla durata in carica dell'organo amministrativo fissata fino a revoca o dimissioni (art. 5.2).

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio A. Politi di Roma in data 24 marzo 1998 rispettivamente Repp. nn. 37778/15065 e 37779/15066, depositati a norma di legge in data 1° giugno 1998.

Alberto Politi, notaio.

S-16137 (A pagamento).

META - S.r.l.

CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione per incorporazione (art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: «Meta S.r.l.» con sede in Casalgrande (RE) frazione Veggia via Statale 467 n. 134, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19365;

Società incorporata: «Ceramica Artistica Maja S.p.a.» con sede in Campogalliano (MO) via Magnaglio n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 7049.

La fusione è stata attuata con l'annullamento totale di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata poiché l'intero capitale della società incorporata stessa è posseduto dalla società incorporante e conseguentemente non si proceduto ad alcun aumento di capitale della società incorporante né alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

La fusione ha avuto effetto dalla data di iscrizione dell'atto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

Tuttavia, in deroga al suddetto termine e come consentito dall'articolo 2504-*bis* le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore zero del primo gennaio millenovecentonovantotto e ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 gli effetti della fusione decorreranno a partire dalle ore zero del primo gennaio millenovecentonovantotto, data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata «Ceramica Artistica Maja S.p.a.» o a quello, se più prossimo, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante «Meta S.r.l.», chiudendosi entrambi gli esercizi il 31 dicembre 1997.

Non sono stati previsti trattamenti particolari per categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati previsti benefici né vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in data 18 maggio 1998 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 27264 rep. è stato trascritto presso il registro delle imprese di Modena in data 25 maggio 1998 per la società incorporata ed è stato trascritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 maggio 1998 per la società incorporante.

Giulietta Trovato, notaio.

S-16147 (A pagamento).

BORINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Bellini n. 2
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 523/53
 Codice fiscale n. 00470050014

BATIMENT - S.r.l.

(*socia unica*)
 Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2212/95
 Codice fiscale n. 06916890012

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis 407, comma del Codice civile, i sottoscritti comunicano che è stato depositato, da parte di ciascuna delle due società in epigrafe specificate, il progetto di fusione per incorporazione della Batiment S.r.l., nella Borini Costruzioni S.p.a. che prevede quanto segue:

società incorporate: Borini Costruzioni S.p.a., con sede in Torino, via Bellini n. 2;

società incorporata: Batiment S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 56.

Lo statuto sociale della società incorporate non subirà alcuna modificazione in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporate, non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3, 4 e 5, 1° comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporate ai fini contabili e fiscali a decorrere dall'1 gennaio 1998.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Torino in data 9 giugno 1998.

p. Borini Costruzioni S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Gian Carlo Borini

p. Batiment S.r.l.
 L'amministratore unico: ing. Carlo Borini

S-16146 (A pagamento).

SORMI INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Elmas, via Carlo Bacco n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000
 C.C.I.A.A. Cagliari registro imprese n. 13651
 Codice fiscale n. 01512330927

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Mac Sardegna S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 21511, con sede legale in Elmas, via Carlo Bacco n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00353090350 (incorporante);

B) «Sormi Industriale S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 13651, con sede in Elmas, via Carlo Bacco n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01512330927 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la Società incorporate al momento dell'atto di fusione sarà titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporate. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporate.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; gli effetti contabili e fiscali decorreranno dall'1 gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 1° giugno 1998 al n. 8924/1 di protocollo e n. 13651 registro imprese delle C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Sormi Industriale S.r.l.
 L'amministratore unico: Gianni Primo Superiori

S-16167 (A pagamento).

EMA - S.r.l.

Sede Comunanza, via Santa Maria nn. 2/4/6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno al n. 5877
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113570442

CALZATURIFICIO DELLA VALLE D. - S.p.a.

Sede Sant'Elpidio a Mare, corso Garibaldi n. 134
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno al n. 967
 Tribunale di Fermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318780442

DEL.AN. - S.r.l.

Sede Comunanza, via G. Bruno n. 50
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno al n. 5393
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055100448

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione di cui al rogito del 20 dicembre 1997 n. rep. 11066/3248 del notaio Sabino Patrino, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Ascoli Piceno il 27 gennaio 1998 al n. 9800001932 di protocollo e definitivamente iscritto in data 2 marzo 1998 per «Ema S.r.l.», n. PRA/2691/1998/CAP0115 per «Calzaturificio Della Valle D. S.p.a.» e n. PRA/1936/1998/CAP0116 per «DEL.AN. S.r.l.» da cui risulta la eseguita fusione per incorporazione nella «Ema S.r.l.» delle società «Calzaturificio Della Valle D. S.p.a.» e «Del.An. S.r.l.».

Si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo gennaio 1998: nessun vantaggio di qualsiasi natura, è attribuito agli amministratori, né alcun trattamento particolare è riservato ai soci.

Si precisa altresì che, poiché la società incorporate deteneva l'intero capitale sociale delle incorporate, vengono omesse le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1.

Potenza, 4 giugno 1998,

Sabino Patrino, notaio.

S-16148 (A pagamento).

MAC SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Elmas, via Carlo Baccho n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

C.C.I.A.A. Cagliari registro imprese n. 21511

Codice fiscale n. 00353090350

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Mac Sardegna S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 21511, con sede legale in Elmas, via Carlo Baccho n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00353090350 (incorporante);

B) «Sormi Industriale S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 13651, con sede in Elmas, via Carlo Baccho n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01512330927 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concaambio in quanto la Società incorporante al momento dell'atto di fusione sarà titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dall'1 gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 5 giugno 1998 al n. 8923/1 di protocollo e n. 21511 registro imprese delle C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Mac Sardegna S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Primo Superiori

S-16168 (A pagamento).

ZERBONE CATERING - S.r.l.

Sede legale Genova, via De Marini 60

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 45051

Codice fiscale n. 00828340158

CREW MANAGEMENT AND SERVICES - S.r.l.

Sede legale Genova, via De Marini 60

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 60993

Codice fiscale n. 03480900103

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2507-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

Società incorporante: Zerbone Catering S.r.l., corrente in Genova, via De Marini 60, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 45051, con verbale a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 29 aprile 1998 rep. n.ro 43266/11228, omologato dal Tribunale di Genova in data 28 maggio 1998 iscritto presso la C.C.I.A.A. di Genova - Ufficio registro delle imprese - in data 4 giugno 1998 al n. 20343/1.

Società incorporanda: Crew Management and Services S.r.l., corrente in Genova, via De Marini 60, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 60993, con verbale a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 29 aprile 1998 rep. n.ro 43265/11227, omologato dal Tribunale di Genova in data 28 maggio 1998, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Genova - Ufficio registro delle imprese - in data 4 giugno 1998 al n. 20335/1.

Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non si procederà pertanto all'assegnazione delle quote della società incorporante.

Non essendo state emesse nuove quote, non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

Gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis Codice civile saranno così regolamentati:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Società incorporante

Il presidente: Alfonso Lavarello

p. Società incorporanda

Il presidente: Giorgio Jester

S-16181 (A pagamento).

SANREMO MODA UOMO - S.p.a.**ANTICA SARTORIA
CAV. ANDREA DALL'ARMI - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi S.p.a. nella società SanRemo Moda Uomo S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SanRemo Moda Uomo S.p.a., sede sociale in Caerano di San Marco (TV), via San Marco n. 4, capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 3893/186 Tribunale di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 70587, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175620269;

società incorporanda: Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi S.p.a., sede sociale in Caerano di San Marco (TV), via Industrie Comunello n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 10019/471, Tribunale di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 131288, codice fiscale n. 00103620670, partita I.V.A. n. 00627870264.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: a seguito della fusione non è prevista alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si darà luogo ad alcun concaambio, né al pagamento di conguagli in denaro. Le azioni della società incorporanda, tutte possedute dall'incorporante, verranno annullate per effetto della fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non verranno assegnate azioni della società incorporanda.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 16 giugno 1998.

p. Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi
L'amministratore unico: L. Cavallin

p. SanRemo Moda Uomo S.p.a.
Il presidente: dott. G. Inghirami

S-16185 (A pagamento).

GIESEGI INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.

Appignano (MC), via Bramante n. 39
Registro imprese ufficio di Macerata n. 3.869

MOBILCLASS - S.p.a.

Appignano (MC), via Verdi n. 100
Registro imprese ufficio di Macerata n. 9.509

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Giesegi Industria Mobili S.p.a., sede legale in Appignano (MC), via Bramante n. 39, (incorporante);

Mobilclass S.p.a., sede legale in Appignano (MC), via Verdi n. 100, (incorporanda).

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né ad alcun conguaglio in danaro, né tantomemo, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio.

Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di azioni della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998; tuttavia, qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1998 la decorrenza sarà spostata al 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione da cui deriva il presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ufficio di Macerata in data 12 giugno 1998.

Ll. 16 giugno 1998

p. Giesegi Industria Mobili S.p.a.:
Miccini ing. Gabriele

p. Mobilclass S.p.a.:
Miccini ing. Gabriele

S-16184 (A pagamento).

PAR.COM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 280093
Tribunale di Milano

I.E.M.P.S.A. - S.p.a.

Importazioni, Esportazioni
Materie Prime Società Azionaria
Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 95906/2612/605
Tribunale di Milano

IEMPSA-DELTA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330337/8183/37
Tribunale di Milano

INDUSTRIA CHIMICA RIMINESE - S.r.l.

Sede sociale in Rimini, via Della Repubblica n. 100/104
Capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 2130
Tribunale di Rimini

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Iempsa Delta Commerciale S.r.l. della Industria Chimica Riminese S.r.l. e della Importazioni, Esportazioni Materie Prime Società Azionaria - I.E.M.P.S.A. S.p.a. nella PAR.COM S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipando alla fusione:

PAR.COM S.r.l., con sede in Milano via Borgogna n. 5, capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 280093 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09159940155.

società incorporande:

Importazioni, Esportazioni Materie Prime Società Azionaria - I.E.M.P.S.A. S.p.a., con sede in Milano via Borgogna n. 5, capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 95906/2612/605 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00778470153;

Iempsa - Delta Commerciale S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 3, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330337/8183/37 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02194150161;

Industria Chimica Riminese S.r.l., con sede in Rimini, via della Repubblica n. 100/104, capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 2130 Tribunale di Rimini, codice fiscale n. 00534520408.

Il capitale sociale delle società incorporande Iempsa-Delta Commerciale S.r.l. e Industria Chimica Riminese S.r.l. è interamente posseduto dalla Importazioni, Esportazioni Materie Prime Società Azionaria - I.E.M.P.S.A. S.p.a. ed il capitale sociale di quest'ultima è interamente posseduto dalla società incorporante. Le società incorporande non hanno emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza con scambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, alle operazioni di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

3. Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1998 ricevuta n. 113698 per la società PAR-COM S.r.l., ricevuta n. 113701 per la società Iempsa - Delta Commerciale S.r.l. e ricevuta n. 113716 per la società Importazioni. Esportazioni Materie Prime Società Azionaria - I.E.M.P.S.A. S.p.a. e al registro delle imprese di Rimini in data 5 giugno 1996 ricevuta n. 10722 per la Società Industria Chimica Riminese S.r.l.

Milano, 15 giugno 1998

- PAR-COM S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss
- I.E.M.P.S.A. S.p.a.
Importazioni, Esportazioni Materie Prime Società Azionaria
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss
- Iempsa - Delta Commerciale S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Weiss
- Industria Chimica Riminese S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Donati

S-16186 (A pagamento).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.

Stratto progetto di fusione

Stratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nella società Cestel S.r.l. delle società:

- 1) Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico;
- 2) Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico;
- 3) Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico.

Indicazioni ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile: i rappresentanti legali delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le società incorporande sono totalmente possedute dalla incorporante e quindi quelle di cui ai numeri:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cestel S.r.l. sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99. L'assemblea straordinaria del 26 febbraio 1998 ha deliberato la trasformazione della società Cestel S.r.l. in Cestel S.p.a. È in corso l'istruzione della trasformazione presso il registro delle imprese di Palermo.

società incorporande:

Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico, sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275;

Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico, sede in Palermo, via Libertà n. 113;

Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico, sede in Palermo Passaggio Czaikowski n. 7.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato iscritto: per Cestel S.r.l. nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998.

- p. Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico: Ignazio Zummo
- p. Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico: Vincenzo Civello
- p. Cestel S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Zummo
- p. S.A.I.I. S.r.l. con socio unico
Società Agricola Immobiliare Industriale
L'amministratore unico: Vincenzo Civello

S-16187 (A pagamento).

SCANDELLARI - S.r.l.

Sede in Sassari

Capitale sociale L. 113.760.000 interamente versato

Iscritta al n. 7743 del registro imprese di Sassari

Iscritta al n. 97561 del R.E.A. di Sassari

Stratto di progetto di scissione parziale (ex art. 2504-ocies Codice civile)

In data 16 giugno 1998 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sassari con ric. 7936/1998/CSS0028 il progetto di scissione parziale della Scandellari S.r.l. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Immobiliare Carlo Felice 98 S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Scandellari S.r.l. con sede in Sassari;
società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Carlo Felice 98 S.r.l. con sede in Sassari, via Carlo Felice n. 38.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda nella stessa proporzione della loro partecipazione nella società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Immobiliare Carlo Felice 98 S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 20.000.000 ed assegnerà ai soci della Scandellari S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-16323 (A pagamento).

F.I.M.I. - S.p.a.
Fabbrica Impianti Macchine Industriali

ARFIN - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) Società incorporante: F.I.M.I. - Fabbrica Impianti Macchine Industriali S.p.a., sede in Viganò (LC), via dell'Industria 1, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro imprese di Lecco al n. 1841;

1.b) Società incorporanda: Arfin S.r.l., sede in Milano, via Marconcelli 17, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 189898.

2. Atto costitutivo: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda lo statuto della prima non deve subire modificazioni a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non risulta necessario ai sensi degli art. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile, definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di azioni della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà immutato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e sub 4), non verranno emesse nuove azioni da assegnare ai soci delle società partecipanti alla fusione: non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1998 e nel registro imprese di Lecco in data 9 giugno 1998.

F.I.M.I. S.p.a.
 Fabbrica Impianti Macchine Industriali
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pompeo Rovelli

Arfin S.r.l.
 Il consigliere delegato: Antonio Magni

M-5645 (A pagamento).

MILANESE COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nella società Cestel S.r.l. delle società:

- 1) Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico;
- 2) Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico;
- 3) Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico.

Indicazioni ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile: i rappresentanti legali delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per

espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le società incorporande sono totalmente possedute dalla incorporante e quindi quelle di cui ai numeri:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: Cestel S.r.l. sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99. L'assemblea straordinaria del 26 febbraio 1998 ha deliberato la trasformazione della società Cestel S.r.l. in Cestel S.p.a. È in corso l'istruzione della trasformazione presso il registro delle imprese di Palermo.

società incorporande:

Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico, sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275;

Milane Costruzioni S.r.l. con socio unico, sede in Palermo, via Libertà n. 113;

Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico, sede in Palermo Passaggio Ciaikowski n. 7.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato iscritto: per Cestel S.r.l. nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998.

p. Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico
 L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

p. Cestel S.r.l.
 L'amministratore unico: Antonio Zumbo

p. Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico
 L'amministratore unico: Ignazio Zumbo

p. S.A.I.I. S.r.l. con socio unico
 Società Agricola Immobiliare Industriale
 L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

S-16188 (A pagamento).

CESTEL - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nella società Cestel S.r.l. delle società:

- 1) Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico;
- 2) Milanese Costruzioni S.r.l. con socio unico;
- 3) Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico.

Indicazioni ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile: i rappresentanti legali delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le società incorporande sono totalmente possedute dalla incorporante e quindi quelle di cui ai numeri:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cestel S.r.l. sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99. L'assemblea straordinaria del 26 febbraio 1998 ha deliberato la trasformazione della società Cestel S.r.l. in Cestel S.p.a. È in corso l'istruzione della trasformazione presso il registro delle imprese di Palermo.

Società incorporande:

Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico, sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275;

Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico, sede in Palermo, via Libertà n. 113;

Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico, sede in Palermo Passaggio Ciaikowski n. 7.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato iscritto: per Cestel S.r.l. nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998.

p. Cestel S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Zummo

p. Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico

L'amministratore unico: Ignazio Zummo

p. Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico

L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

p. S.A.I.I. S.r.l. con socio unico

Società Agricola Immobiliare Industriale
L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

S-16189 (A pagamento).

S.A.I.I. - S.r.l.

Società Agricola Immobiliare Industriale

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nella società Cestel S.r.l. delle società:

1) Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico;

2) Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico;

3) Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico.

Indicazioni ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile; i rappresentanti legali delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le società incorporande sono totalmente possedute dalla incorporante e quindi quelle di cui ai numeri:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cestel S.r.l. sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99. L'assemblea straordinaria del 26 febbraio 1998 ha deliberato la trasformazione della società Cestel S.r.l. in Cestel S.p.a. È in corso l'istruzione della trasformazione presso il registro delle imprese di Palermo.

società incorporande:

Investimenti Immobiliari S.r.l., con socio unico, sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275;

Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico, sede in Palermo, via Libertà n. 113;

Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l., con socio unico, sede in Palermo Passaggio Ciaikowski n. 7.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato iscritto: per Cestel S.r.l. nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998; per Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Palermo il 27 maggio 1998.

p. S.A.I.I. S.r.l. con socio unico

Società Agricola Immobiliare Industriale
L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

p. Investimenti Immobiliari S.r.l. con socio unico

L'amministratore unico: Ignazio Zummo

p. Milanesi Costruzioni S.r.l. con socio unico

L'amministratore unico: Vincenzo Civallo

p. Cestel S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Zummo

S-16191 (A pagamento).

KROMO - S.r.l.

Sede legale in Loria (TV), via Callata n. 47/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 38300 - REA 216878

Codice fiscale n. 03022710267

DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 19851 - REA 169340

Codice fiscale n. 00849670260

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

a) Kromo S.r.l.: società incorporante con sede legale in Loria (TV), via Callata n. 47/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 38300 - REA 216878 - Codice fiscale n. 03022710267;

b) Dihr International S.r.l.: società incorporanda con sede in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro 22/b, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 19851 - REA 169340 - Codice fiscale n. 00849670260.

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima; conseguentemente non sono previste assegnazioni di quote.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986, ai fini fiscali.

Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2501-ter 3° comma Codice civile la fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 di ciascuna società, corrispondenti a quelle facenti parte dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1997 ed approvati dalle rispettive assemblee in data 30 aprile 1998.

Il progetto di fusione, approvato dai rispettivi organi amministrativi, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso sia per l'incorporante Kromo S.r.l. che per l'incorporanda Dhr International S.r.l. in data 5 giugno 1998 ed ivi regolarmente iscritto.

L1, 15 giugno 1998

Dhr International S.r.l.

Un amministratore: rag. Ottorino Casonato

Kromo S.r.l.

Un amministratore: dott. Fabio Zardini

S-16201 (A pagamento).

COGES - S.r.l.

Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in breve, COGES S.r.l.

Sede in Milano, via Mercadante n. 17

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 163107 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00860820158

OMNISPORT INTERNATIONAL ITALIA - S.r.l.

o, in breve, OMNISPORT S.r.l.

Sede in Milano, via Baldissera n. 9

Capitale sociale di L. 195.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 253707 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08054520153.

*Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee di cui ai verbali 22 maggio 1998 nn. 35609 e 35610 di Rep. del notaio Alberto Guidi di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Omnisport Internazionale Italia S.r.l. o, in forma abbreviata Omnisport S.r.l. nell'unica socia Coges S.r.l. Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in forma abbreviata, Coges S.r.l.; viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis C.C. nn. 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Coges S.r.l. Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in forma abbreviata, Coges S.r.l., con sede in Milano, via Mercadante n. 17, che, decorrere della data di efficacia dell'atto di fusione a sensi di legge, assumerà la nuova denominazione Coges - Omnisport S.r.l.;

incorporanda: Omnisport Internazionale Italia S.r.l. o, in forma abbreviata, Omnisport S.r.l., con sede in Milano, via Baldissera n. 9.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis C.C.;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le due delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano rispettivamente con decreti 3 giugno 1998 n. 8574 e 2 giugno 1998 n. 8575, depositate presso il registro delle imprese di Milano il 9 giugno 1998 prot. 117984 (per l'incorporante) e 118003 (per l'incorporanda), ed iscritte il 10 giugno 1998.

Dott. Alberto Guidi, notaio.

M-5629 (A pagamento).

LUCIANO MANARA - S.r.l.

Sede in Limbiate (MI), via Luciano Manara n. 1

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 49665

Codice fiscale n. 00683250153

Partita I.V.A. n. 00686940966

Estratto di delibera di scissione parziale

Con verbale in data 2 marzo 1998 n. 64093/10678 di rep. notaio P. Carbone di Cesano Maderno omologato dal Tribunale di Milano il 19 maggio 1998 (iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 maggio 1998 n. 107969/1998) l'assemblea ha deliberato la scissione mediante costituzione di nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «Immobiliare Quattro C S.r.l.» con sede in Seveso, via Stoppani n. 7, capitale sociale di L. 100.000.000 costituito da parte della riserva straordinaria per L. 993.956.695 della società scindenda.

Alla nuova società verranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi attinenti alla gestione ed alla attività immobiliare con particolare riferimento a vendita, acquisto, permuta e gestione, locazione, affitto e gestione di immobili rustici o urbani ad uso civile ed industriale e sarà amministrata da un organo amministratore da stabilirsi in sede di atto di scissione.

Con effetto dall'atto di scissione la società scindenda muterà il suo oggetto sociale.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Paolo Carbone.

M-5644 (A pagamento).

TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO DEI FRATELLI SABADINI - S.r.l.

OFFICINE DEL ROGOREDO DI SABADINI EUGENIO & C. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Officine del Rogoredo di Sabadini Eugenio & C. S.r.l.» nella «Trafilerie di Valgrehentino dei Fratelli Sabadini S.r.l.» (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Trafilerie di Valgrehentino dei fratelli Sabadini S.r.l.», con sede in Valgrehentino (LC), via Fratelli Kennedy n. 66;

Società incorporanda «Officine del Rogoredo di Sabadini Eugenio & C. S.r.l.», con sede in Valgrehentino (LC), via Fratelli Kennedy n. 15.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio antecedente alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare o trattamento di favore è previsto a beneficio di soci e amministratori delle società partecipanti.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si precisa che: la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, per cui non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1°, nn. 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecco il 12 giugno 1998 n. 2139 e n. 3564.

p. Trafilerie di Valgrehentino dei fratelli Sabadini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabadini Angelo

p. Officine del Rogoredo di Sabadini Eugenio & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabadini Eugenio

C-16779 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENтина - p.a.**ENERSIT - S.r.l.** *Estratto di delibere di fusione per incorporazione*

In data 30 aprile 1998 con atti notaio Marco Dolzani di Trento le assemblee straordinarie della società SIT p.a. con sede in Trento, via Fersina 23, capitale sociale deliberato 26.000.000.000 versato 13.000.000.000 iscritta al n. 3183 R.I. di Trento, codice fiscale n. 00110860228, e Enersit S.r.l. con sede in Trento, via Alfieri 2, capitale sociale L. 599.940.000 interamente versato, iscritta al n. 125322 R.I. di Trento, codice fiscale n. 01242780227 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Enersit S.r.l. nella società SIT p.a. I punti 3, 4 e 5 richiamati ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non avranno esecuzione, in quanto le quote di Enersit S.r.l. incorporanda sono interamente possedute dalla SIT p.a. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Enersit S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data del 1° gennaio 1998 e dalla stessa decorreranno gli effetti fiscali. Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari a favore di Soci o Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria è stato iscritto al registro imprese di Trento in data 1° giugno 1998.

Enersit S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marco Giovannini

SIT p.a.

Il vice presidente: dott. Paolo Duiella

C-16739 (A pagamento).

ABRAMO BRUZZONE - S.r.l.

Sede legale in Genova, via La Spezia n. 8/5
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 37230
Codice fiscale n. 02306840105

DRIED FRUIT PACKING - S.r.l.

Sede legale in Genova, via La Spezia n. 8/5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 53995
Codice fiscale n. 03197700101

 Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. La società partecipanti alla fusione sono:

a) società a responsabilità limitata Abramo Bruzzone S.r.l. corrente in Genova, via La Spezia, 8/5 iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 37230 (incorporante);

b) società a responsabilità limitata Dried Fruit Packing S.r.l., corrente in Genova, via La Spezia, 8/5, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 53995 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante Abramo Bruzzone S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Dried Fruit Packing S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, n. 4, del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: non essendo state emesse nuove quote, non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile; ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui al-

l'art. 2501-*bis*, n. 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Genova - Ufficio registro delle imprese il giorno 28 maggio 1998 iscritti in pari data al prot. n. 17997 per la società incorporante Abramo Bruzzone S.r.l. e al prot. n. 18005 per la società incorporanda Dried Fruit Packing S.r.l.

p. La società incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Bruzzone

p. La società incorporanda

L'amministratore unico: Gianluigi Bruzzone

S-16297 (A pagamento).

SIDI - S.p.a.**SIDI APPLICAZIONI - S.r.l.** *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sidi S.p.a. con sede in Milano, via De Togni n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274253, C.C.I.A.A. di Milano REA n. 1323435, codice fiscale n. 01178090120;

incorporanda: Sidi Applicazioni S.r.l. con sede in Milano, via De Togni n. 7, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 327045, C.C.I.A.A. di Milano REA n. 1397117, codice fiscale n. 02199210283;

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Sidi S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai soli fini fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, con decorrenza dall'1 settembre 1998 nel caso in cui la fusione sia perfezionata entro il 31 dicembre 1998 e con decorrenza dall'1 gennaio 1999 nel caso in cui la fusione sia perfezionata dopo il 31 dicembre 1998.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Il progetto di fusione a norma dell'art. 2501-*bis*, comma 3 Codice civile è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano.

Milano, 12 giugno 1998

p. Sidi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Dal Checco

p. Sidi Applicazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Dal Checco

S-16296 (A pagamento).

ING. BURGATTI - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18855/BO del registro imprese
 Iscritta al n. 208381 del R.E.A. di Bologna

Estratto di progetto di scissione parziale
 (ex art. 2504-*octies* Codice civile)

In data 11 giugno 1998 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna con ric. 31907/1998/CBO0327 il progetto di scissione parziale della Ing. Burgatti S.p.a. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Burma S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ing. Burgatti S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (BO);

società beneficiaria di nuova costituzione: Burma S.r.l. con sede in Bologna, piazza Galvani n. 3.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda nella stessa proporzione della loro partecipazione nella società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Burma S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 20.000.000 ed assegnerà ai soci della Ing. Burgatti S.p.a. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al Bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-16324 (A pagamento).

P.L.C. - S.p.a.**POGGI LEGNANI Co.A.S.T. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Poggi Legnani Co.A.S.T. S.r.l. nella società P.L.C. S.p.a. (di cui all'art. 2501-*bis* Codice civile, ultimo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

P.L.C. S.p.a., con sede legale in Milano, in via Durini n. 15 con capitale sociale di L. 2.520.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 75569/1998, codice fiscale n. 12388020153 (incorporante);

Poggi Legnani Co.A.S.T. S.r.l., con sede legale in Milano, via Durando n. 38 con capitale sociale di L. 1.000.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 83283, codice fiscale n. 00746440155 (incorporata).

2. La società incorporata Poggi Legnani Co.A.S.T. S.r.l. risulta interamente posseduta dalla società incorporante P.L.C. S.p.a. che per tanto si trova nelle condizioni previste dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile e conseguentemente verranno omesse le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. In seguito all'operazione di fusione, lo statuto della società incorporante subirà le seguenti variazioni:

Vecchio testo:

Art. 1: «è costituita una società per azioni denominata P.L.C. S.p.a.»;

Art. 2: «la società ha sede in Milano, via Durini n. 15. Nei modi di legge potranno essere istituite o soppresse, in Italia o all'estero, sedi secondarie, filiali succursali, agenzie rappresentanze ed Uffici».

Nuovo testo:

Art. 1: «è costituita una società per azioni denominata Poggi & Legnani S.p.a.»;

Art. 2: «La società ha sede in Milano, via Durando n. 38. Nei modi di legge potranno essere istituite o soppresse, in Italia o all'estero, sedi secondarie, filiali succursali, agenzie rappresentanze ed Uffici».

Non si è ritenuto necessario né opportuno modificare altri articoli dello stesso Statuto.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° luglio 1998, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Tuttavia, qualora la fusione dovesse avere efficacia giuridica (ex art. 2504-*bis*, comma secondo, Codice civile) successivamente al 31 dicembre 1998, l'efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, verrà attribuita al primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sussistono trattamenti specifici a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione di P.L.C. S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione in data 16 giugno 1998 n. 124625/1998/CM11557, nel registro delle imprese di Milano: quello di Poggi Legnani Co.A.S.T. S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione in data 17 giugno 1998 n. 124769/1998/CM11184, nel registro delle imprese di Milano.

P.L.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Simone Cimino

Poggi Legnani Co.A.S.T. S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Callerio

S-16322 (A pagamento).

POLICLINICO CASILINO - S.r.l.*Progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Policlinico Casilino S.r.l., sede legale in Roma, via di Pietra n. 84.

1.2 Società incorporanda: Immobiliare Medica Investimenti e Manutenzioni S.r.l., sede legale in Roma, via di Pietra n. 84.

2. Rapporto di cambio/modalità di assegnazione delle quote decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese della Camera di Commercio di Roma in data 18 giugno 1998.

Roma, 19 giugno 1998

Policlinico Casilino S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Tullio Ciarrapico

S-16325 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
Catanzaro

Ricorre la 501 Hotel S.p.a., rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Colaci e dal prof. avv. Michele Salazar, domiciliata in Catanzaro Lido, via Bausan n. 20, presso lo studio Conte; contro la Regione Calabria e nei confronti del Villaggio il Salice e del sig. Francesco Laracca «Tiffany»; per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera G.R. del 29 dicembre 1997 n. 6982, nella parte in cui ha escluso dalla graduatoria per i contributi del P.O.P. Calabria, misura turismo, l'istanza dell'Hotel 501 e per l'annullamento degli atti connessi. Premesse di fatto - Con delibera n. 4822 del 10 agosto 1996 la G.R. calabrese ha approvato il bando per la concessione dei finanziamenti relativi al POP Calabria 1994/1999, aiuti agli investimenti turistici. Con istanza del 25 ottobre 1996 il rappresentante della 501 Hotel ha chiesto gli aiuti in relazione ad un progetto di ristrutturazione. Con delibera n. 3693 del 4 luglio 1997 la G.R. ha escluso l'istanza della società 501 Hotel. La società, quindi, ha presentato osservazioni. Poiché la decisione sulle osservazioni non arrivava, la ditta si è rivolta al TAR, impugnando l'esclusione provvisoria. Successivamente la Regione Calabria ha approvato il piano di riparto degli incentivi, ha rigettato definitivamente le osservazioni della società ricorrente, ne ha ribadito l'esclusione.

Tale decisione va annullata per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione dell'art. 8 del bando. Il documento n. 11, la cui presunta irregolarità è stata rilevata ai fini dell'esclusione, è stato presentato secondo lo schema B6 allegato al bando e perciò l'esclusione della domanda del 501 Hotel è pretestuosa. Né può essere obiettato che la Commissione di valutazione delle pratiche ha previsto, dopo la pubblicazione del bando, che il documento 11 dovesse essere redatto su fogli congiunti da timbro, poiché la decisione della Commissione non poteva condizionare la valutazione di richieste conformi al bando;

II) violazione dell'art. 2072 codice civile. Violazione delle prescrizioni del bando. La dichiarazione contenuta nel documento 11 è da considerarsi una scrittura privata. L'unicità del documento non doveva essere asseverata da timbri di congiunzione dei fogli intermedi, poiché per la paternità della dichiarazione bastava la sottoscrizione in calce. Istanza cautelare. Esistono i presupposti per la concessione di una misura cautelare che soddisfi l'interesse della ricorrente ad essere inserita nella relativa graduatoria. Il *damnum* emerge dai motivi susseguenti. Il danno grave ed irreparabile è in *re ipsa*. P.O.M. voglia il TAR annullare, previa sospensiva, gli atti impugnati. Vito Valentin - Catanzaro il 24 marzo 1998. Avv. Domenico Colaci Avv. Michele Salazar.

La notifica si intende effettuata nei confronti dei seguenti soggetti ed anche a tutti i legali rappresentanti delle persone giuridiche sottelencaute: Sud Hotel S.p.a. di Sola Armando; Sollazaro S.a.s.; Baia del Capo S.a.s. di Pantano B. & C.; Comune di Sorbo San Basile; Pantano Domenico; Ursetta Francesco; Valtur S.p.a.; Xnights di Matta o.s.j.; Iondation; Barbieri Vincenzo; Branda Giuseppe; Hotel Grillo S.r.l.; I.T.I. S.p.a.; Meridionale Calcestruzzi S.r.l.; Asti S.p.a.; erodi Mazza geom. Pietro S.r.l.; il Vascello S.r.l.; Rocci Giuseppe; Ariana '80 S.r.l.; Promozione e Sviluppo S.r.l.; Nuovi Progetti S.r.l.; Marina del Marchese S.a.s.; Polfin S.r.l.; Turismo e Sviluppo S.p.a.; Bagamojo S.r.l.; Calachena S.r.l.; Costa Anna; Covi S.r.l. di Barberio; Gaudio Antonio; Ge.Cos. S.r.l. di Mazza; Guattieri Vincenzo; Habitat Immobiliare S.r.l.; In. Tour S.r.l.; Muzupazza Francesco; Sajonara S.r.l.; Colosimo Giuseppe; Paparuto Vincenzo; La Pinnata S.r.l.; Gelfinur S.a.s. di Del Canton A. & C.; Traversa Concetta; Pancerza Bernardo; Costa Augusto; Colosimo Pierluigi; Strongoli Giuseppe; F. Altilla S.p.a. di Altilla S. & C.; Congregazione Suore Fran. Signore; Serena Majestic Hotel S.r.l.; Casarosa S.p.a.; Amendola Mario; Baia D'Ercole S.a.s.; Bisogni Francesco Giuseppe; Braghò Antonietta Angela; Giuliano Girolamo; La Rocca Giovanni; Loiacono Giovanna; Paparuto Antonio; Perri Antonio; Santa Lucia S.a.s.; Taccone Francesco; Cupido Gaetano; Lorenza e Pia; Grillo Giuseppe; Toraldo Felice ed Eduardo; Alia A Jetticelle S.n.c.; Siba-

ri Camping S.r.l.; Sifin S.r.l.; Maiorino Michele; Pegaso S.a.s. di Riccio; Altilla Antonio; Immobiliare Tirrena S.r.l.; Putrino Gallo Salvatore; Autopollino S.p.a.; Edil Sud S.r.l.; Falemo Hotel S.a.s.; Hotel Costa Jonica; Hotel Europa S.p.a.; Hotel Parco dei Principi S.r.l.; Manni Federico; Marciano Maria; Marti Pietro; Pallone Michele; Rortiroli Caterina; Silamare Hotel S.n.c. di Arena G. & C.; Trapuzzano Luigi; Turist Calabria S.r.l.; Vascello Villaggi S.r.l.; Villaggi Vacanze S.p.a.; F.lli Bazzarelli S.n.c.; Marina del Faro S.r.l.; Spagnolo Nicola Antonio; Villaggio Turistico Estella S.r.l.; Carpino Anna Teresa; Corapi Saverio; Valtur S.p.a.; Al.Fa. Sua S.r.l.; Amato Giuseppe e Rinaldo Giovanni; Mesì Michele; Bello Maria Teresa; Bonacci Mario; Bruni Rosina; Calidonna Salvatore; Carfino Domenico; Costa di Sibari S.p.a.; D'Amico Giuseppe; Gallici Vittorio; Garofalo Andrea e Rotundo Luca; Gimigliano Domenico; Hotel Murano di Murano e C. S.n.c.; Hotel Rex S.n.c. di Marylena Nappi & C.; Lanza Lucia; Mannarino e Perricone S.n.c.; Mazziotti Francesco; Muraglia Riccardo; Nocito Elda; Quercia Giuseppe S.r.l.; Ruggero Domenico Antonio; Savantai S.r.l.; Tarsitani Mario; Tolone Teresa; De Paola Francesco; Toscano Angela; Mediterranea Vacanze; T. e C. Turismo e Cultura Sud S.r.l.; A.T.A.M. S.p.a.; Florida S.r.l.; Allevato Rosetta; Andrizzi Romano; Cimino Vittorio Luigi; Civita S.r.l.; Falzetta Pasquale; Immobiletiari Chiappetta S.a.s.; Laino Luigi e De Filipo Carmela; Nicastro Sandro; Pugliese Francesco; Bellanotte Annunziata; Calabria Air Service S.r.l.; Carmeglio Glauco S.n.c.; Costanzo Maria Teresa; Di Marco Roberto; Fabiani Raffaele; Falbo Antonio Giuseppe; Ferrarello Domenico; Filippelli Francesco; Fre.Ma. S.r.l.; Gesal S.p.a. di Augusto Della Ragione; Giordano Vincenzo; Hotel delle Canne di De Grazia s.d.f.; Hotel Nettuno & C. S.a.s.; Hotel Villa Principe S.n.c.; Is.Ae. S.a.s.; Ispro S.r.l.

L'assistente U.N.E.P.: Romeo Giuseppe.

C-16752 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
Catanzaro

Ricorre l'Onda Verde Mare S.r.l., rappresentata e difesa, dall'avv. Domenico Colaci e dal prof. avv. Michele Salazar ed elettrivamente domiciliata in Catanzaro Lido, via Bausan 20, presso l'Avv. Conte; contro la Regione Calabria; e nei confronti del villaggio Il Salice e del sig. Francesco Laracca, per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera G.R. del 29 dicembre 1997 n. 6982, nella parte in cui ha escluso dalla graduatoria per i contributi del P.O.P. Calabria, misura turismo, l'istanza dell'Onda Verde Mare e per l'annullamento degli atti connessi; premesse di fatto - Con delibera n. 4822 del 10 agosto 1996 la G.R. calabrese ha approvato il bando per la concessione dei finanziamenti relativi al POP Calabria 1994/1999, aiuti agli investimenti turistici. Con istanza del 25 ottobre 1996 il rappresentante della Onda Verde Mare ha chiesto gli aiuti in relazione ad un progetto di ammodernamento del villaggio La Bianca Spiaggia - Con delibera n. 3693 del 4 luglio 1997 la G.R. ha escluso l'istanza dell'Onda Verde Mare. La società, quindi, ha presentato osservazioni. Poiché la decisione sulle osservazioni non arrivava, la ditta si è rivolta al TAR, impugnando l'esclusione provvisoria. Successivamente la Regione Calabria ha approvato il piano di riparto degli incentivi, ha rigettato definitivamente le osservazioni della società ricorrente, ne ha ribadito l'esclusione. Tale decisione va annullata per i seguenti motivi di diritto:

I) violazione dell'art. 8 del bando. Il documento n. 11, la cui presunta irregolarità è stata rilevata ai fini dell'esclusione, è stato presentato secondo lo schema B6 allegato al bando e perciò l'esclusione della domanda dell'Onda Verde Mare è pretestuosa. Né può essere obiettato che la Commissione di valutazione delle pratiche ha previsto, dopo la pubblicazione del bando, che il documento 11 dovesse essere autenticato su ogni singolo foglio, poiché la decisione della Commissione non poteva condizionare la valutazione di richieste conformi al bando;

II) violazione dell'art. 2072 codice civile. Violazione dell'art. 20 legge n. 15/1968. La dichiarazione contenuta nel documento 11 è da considerarsi una scrittura privata. L'unicità del documento non doveva essere asseverata da dall'autentica sui fogli intermedi, poiché per la paternità della dichiarazione bastava la sottoscrizione in calce. Per giurisprudenza costante la mancanza dell'autentica della firma nei fogli intermedi di una scrittura privata configura una semplice irregolarità.

Istanza cautelare. Esistono i presupposti per la concessione di una misura cautelare che soddisfi l'interesse della ricorrente ad essere iscritta nella relativa graduatoria. Il *fumus* emerge dai motivi susposti. Il danno grave ed irreparabile è in re ipsa. P.Q.M. voglia il TAR annullare, previa sospensiva, gli atti impugnati. Vibo Valentia -Catanzaro il 24 marzo 1998. Avv. Domenico Colacci avv. Michele Salazar. La notifica si intende effettuata nei confronti dei seguenti soggetti ed anche a tutti i legali rappresentanti delle persone giuridiche sottolencate: Sud Hotel S.a.s. di Sola Armando; Sollazzo S.a.s.; Baia del Capo S.a.s. di Pantano B. & C.; Comune di Sorbo San Basile; Pantano Domenico; Ursetta Francesco; Valtur S.p.a.; Knights of Malta o.s.J. fondazioni; Barbieri Vincenzo; Branda Giuseppe; Hotel Grillo S.r.l.; I.T.I. S.p.a.; Meridionale Calcestruzzi S.r.l.; Asti S.p.a.; eredi Mazza geom. Pietro S.r.l.; il Vascello S.r.l.; Rocca Giuseppe; Arianna 80 S.r.l.; Promozione e Sviluppo S.r.l.; Nuovi progetti S.r.l.; Marina del Marchese S.a.s.; Polfin S.r.l.; Turismo e Sviluppo S.p.a.; Bagamojo S.r.l.; Calaghenza S.r.l.; Co. s.a. Anna; Covit S.r.l.; Barberio; Gaudio Antonio; Ge.Cos. S.r.l.; di Mazza; Gualtieri Vincenzo; Habitat Immobiliare S.r.l.; In. Tour S.r.l.; Muzzupappa Francesco; Sajonara S.r.l.; Colosimo Giuseppe; Papaturo Vincenzo; La Pinnata S.r.l.; Gefintur S.a.s. di Del Canton A. & C.; Traversa Concetta; Pacenza Bernardo; Costa Augusto; Colosimo Pierluigi; Strongoli Giuseppe; F. Altilla S.a.s. di Altilla S. & C.; Congregazione Suore Franc. Signore; Serena Majestic Hotel S.r.l.; Casarossa S.p.a.; Amendola Mario; Baia D'Ercole S.a.s.; Bisogni Francesco Giuseppe; Braghò Antonietta Angela; Giuliano Girmiano; La Rocca Giovanni; Loiacono Giovanna; Papaturo Antonio; Perri Antonio; Santa Lucia S.a.s.; Taccone Francesco; Cupido Gaetano, Lorenza e Pia; Grillo Giuseppe; Toraldo Felice ed Eduardo; Alia A. Jetticelle S.n.c.; Sibari Camping S.r.l.; Sifin S.r.l.; Maiorino Michele; Pegaso S.n.c. di Riccio; Altilla Antonio; Immobiliare Tirrena S.r.l.; Putrino Gallo Salvatore; Autopolino S.p.a.; Edil Sud S.r.l.; Falerno Hotel S.a.s.; Hotel Costa Ionica; Hotel Europa S.p.a.; Hotel Parco dei Principi S.r.l.; Manni Federico; Marciano Maria; Marti Pietro; Pallone Michele; Rottiroli Caterina; Silamare Hotel S.n.c. di Arena & C.; Trapuzzano Luigi; Turist Calabria S.r.l.; Vascellero Villaggi S.r.l.; Villaggi Vacanze S.p.a.; F.lli Bazzarelli S.n.c.; Marina del Faro S.r.l.; Spagnolo Nicola Antonio; Villaggio Turistico Estella S.r.l.; Carpino Anna Teresa; Corapi Saverio; Valtur S.p.a.; Al.Fa. Sita S.r.l.; Amato Giuseppe e Rinaldo Giovanni; Mesi Michele; Bello Maria Teresa.; Bonacci Mario; Bruni Rosina; Calidonna Salvatore; Carlini Domenico; Costa di Sibari S.p.a.; D'Amico Giuseppe; Gallelli Vittorio; Garofalo Andrea e Rotundo Lina; Gimigniano Domenico; Hotel Murano di Murano e C. S.n.c.; Hotel Rex S.n.c. di Marylena Nappi & C.; Lanza Lucia; Mannarino e Perricone S.n.c.; Mazzoli Francesco; Muratiga Riccardo; Nocito Elda; Quercia Giuseppe S.r.l.; Ruggero Domenico Antonio; Savantai S.r.l.; Tarsitani Mario; Tolone Teresa; De Paola Francesco; Toscano Angela; Mediterranea Vacanze; Turismo e Cultura Sud S.r.l.; A.T.A.M. S.p.a.; Fiorida S.r.l.; Allevato Rosetta; Andrizzi Romano; Cimino Vittorio Luigi; Civita S.r.l.; Falzetta Pasquale; Immobiliare Chiappetta S.a.s.; Laino Luigi e De Filpo Carmela; Nicastro Sandro; Pugliese Francesco; Bellantone Annunziata; Calabria Air Service S.r.l.; Campeggio Glauco S.n.c.; Costanzo Maria Teresa; Di Marco Roberto; Fabiani Raffaele; Falbo Antonio Giuseppe; Ferrareello Domenico; Filippelli Francesco; Fre.Ma. S.r.l.; Ges.al S.a.s. di Augusto Della Ragione; Giordano Vincenzo; Hotel delle Canne di De Grazia s.d.f.; Hotel Nettuno & C. S.a.s.; Hotel Villa Principe S.n.c.; Is.Ac. S.a.s.; Ispro S.r.l.

C-16753 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

I signori Antonio Zangoli e Alvaro Zangoli, difesi e rappresentati dall'avv. Silvano Zanchini del Foro di Pesaro, hanno citato i sig.ri Dante, Daniele, Giugliola Zangoli, Rosina Montanari, Luigi, Antonio, Argentina Zangoli, Bruno Giovagnoli, Maria e Amelia Zangoli, Marina Giorgini, o i loro legittimi a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, all'udienza del 22 settembre 1998, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo Tribunale di Pesaro dichiarare che il sig. Antonio Zangoli, nato a San Leo (PS) il giorno 8 gennaio 1951, residente a Guadalcivico (R.S.M.), via Genghettino n. 72, codice fiscale ZNG LVR 51A08 H949W ha usurpato il diritto di proprietà su due porzioni di fabbricato urbano sito in Comune di San Leo (PS), via Pianacci n. 66: a) la prima di dette porzioni è allibrata alla partita n. 1064 del Catasto Urbano di detto Comune, foglio

7, mappale 618, della superficie di mq. 53, rendita catastale L. 153.000; b) la seconda porzione è allibrata alla partita n. 522 del Catasto Urbano di detto Comune, foglio 7, mappale 241 sub 2, senza rendita catastale, né consistenza. Il sig. Alvaro Zangoli, nato a San Leo (PS) il giorno 8 aprile 1950, residente a Verucchio (RN), Località «Villa Verucchio», via Togliatti n. 5, codice fiscale ZNG LVR 50D08 H949Z, ha usurpato il diritto di proprietà su una porzione di fabbricato urbano sito in Comune di San Leo (PS), via Pianacci n. 66, allibrata alla partita n. 522 del Catasto Urbano di detto Comune, foglio 7 mappale 241 sub 1, senza rendita catastale, né consistenza; ordinare la trascrizione e la voltura di rito».

Pesaro, 10 giugno 1998

Avv. Silvano Zanchini.

C-16723 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE Catanzaro

L'avv. Antonio Murruma, quale difensore, per procura a margine, del ricorso n. 793/98 della Soc. Olivara, con sede in Briatico (V.V.), provvede, col presente avviso, ad eseguire l'ordinanza del T.A.R. Calabria del 5 giugno 1998 al fine di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti gli interessati a seguito del ricorso della predetta Soc. Olivara, notificato il 31 marzo 1998 per l'annullamento delle deliberazioni n. 6982 e n. 7067 del 29 dicembre 1997, adottate dal G.R. calabrese, avvenuti ad oggetto l'approvazione di graduatoria degli ammessi al godimento dei benefici a sostegno dell'industria alberghiera, previsti dalla legge regionale n. 13/1985 e del P.O.P. Calabria 1994-1998.

Il ricorso, con l'istanza di sospensiva, è motivato dalla denunciata illegittimità del motivo dell'esclusione (mancata firma su tutti i fogli della dichiarazione d'impegno dell'istante), nonché dai vizi della procedura seguita dalla Regione in riferimento agli art. 4, 5 e 6 della legge 24/1/90 e dall'eccesso di potere riscontrabile nel privilegio a talune località in contrasto con le finalità del P.O.P.

Il predetto ricorso viene pubblicamente notificato, in aggiunta ai già intimati Regione Calabria, Comune di Sorbo San Basile e Hotel Parco dei Principi in Sclea, a tutti i seguenti controinteressati, ai sensi dell'art. 150 C.P.C. e verrà discusso innanzi al T.A.R. di Catanzaro nell'udienza del 23 luglio 1998 - ore nove con seguito. La notifica per pubblici proclami avviene per gli istanti residenti nelle località di, precisando che:

in provincia di Catanzaro, per le Ditte Giovanni Mastroianni, Maria Costanzo, Meridionale Calcestruzzi, G. Rocca, Salvatore Calidonna e Savantel la sede è Lamazia T., per le Ditte Calaghenza, Pegaso di Riccio, Federico Manni, Villaggio Turistico Estella e Montepaone; per le Ditte Geos di Mazza, Hotel Costa Ionica, Villaggi Vacanze e Sellia M.; per le Ditte Marina del Marchese, Concetta Traversa, D.A. Ruggero, F.lli Altilla e Botricello; per le Ditte Pierluigi Colosimo, Antonio G. Falbo, Teresa Pettinato e Cropani; per le Ditte Giuseppe Strongoli e Frema e Staletti; per le Ditte Turismo - Sviluppo e Civita è Falerna; per le Ditte Putrino Gallo Salvatore, Edil Sud, Michele Pallone, L. Trapuzzano, Hotel Marechiaro, Vittorio L. Cimino Gizzeria; per le Ditte F. Laracca e M. Bonacci Nocera T.; per le Ditte Glauco, Hotel Nettuno e Caterina Rottiroli è Sovorero; per le Ditte Anna M. Leone e Annunziata Bellantone è Satriano; nonché per la Ditta G. Colosimo Sorbo San Basile, la Antonio Altilla Belcastro; la Valte Simeri Crichi, la Saverio Corapi Davoli, la Vittorio Gallelli Settingiano, la Mediterraneo Vacanze Squillace, la Domenico Ferrareello Catanzaro;

In Provincia di Cosenza, per le Ditte F.lli Bazzarelli, Rosina Bruni, Hotel delle Carme con sede ad Armaneta; le Ditte S.a.s. Sollazzo, Gaetano Cupido, Autopolino, F. De Paola e F. Paolillo la sede è a Sclea; per le Ditte Knights of Malta e Vincenzo Barbieri Altomonte; per le Ditte Mira Costruzioni, Hotel Europa e Habitat Immobiliare Rende; per le Ditte Asy e Alia Jetticelle Costavillari; per le Ditte Eredi Gemo, P. Mazza, Rita Cassano, Hotel Silamarc, Lucia Lanza, Marmarino e Perricone, Il Vascello la sede è Fuscaldo, per le Ditte Promozione e Sviluppo e G. D'Amico Spazzano Sita; per le Ditte Bagamojo, Sibari Camping, M. Teresa Bello, Sifin, Costa di Sibari, Augusto Costa, Mazzarino e Guccione la sede è Cassano Ionio, per le Ditte Giovanni La Rocca e Hotel Murano la sede è Rossano; per le Ditte Michele Maiorino, Tourist Calabria e Hotel Rex Praia a Mare; per le Ditte G. Gimigniano, R. Fa-

biani e Maria Luisa Savarese sede è Diamante; per le Ditte Sandro Nicastro e Quercia Giuseppe Cetrarò; per la Sud Hotel S.a.s. Normanno; per la Giuseppe Branda Belvedere M.; per l'Hotel Grillo Amendolara; per la Pollin Morano Cal.; per la Falzetta Corigliano; per la Antonio Gaudio Longobardi; per la Giuseppe Grillo Calopezzati; per la Soc. Arianna Sanginetto; per la Ditta Vascellaro Villaggi Cariati; per la Ditta Anna T. Camino Cellara; per la Belmonte di G. Poro Belmonte; per la Ditta Carlino Mandatoricchio; per le Ditte F. Mazzioni e F. Filippelli Pietrapola; per la Elda Nocito S. Maria del Cedro; per la Ditta Mario Tarsitano S. Giovanni in Fiore; per la Florida Bonifati; per l'Immobiliare Chiappetta Tortora; Laino Borgo per la Laino e De Filipo; l'Immobiliare Principe S. Nicola Arcella e Maria Angelica Maltese Guardia Piemontese;

in provincia di Crotone, per le Ditte Vincenzo Gualtieri, In Tour, Casa Rossa, Valtur, Riccardo Muratgia, Teresa Tolone ed Atak sede è Isola Capo Rizzuto; per la Ditta Bernardo Pacenza Crucoli; per la Serena Majestic Hotel Residence Cutro; per Rosetta Allevato Cotronei; per Pasquale Falzetta Cirò e la Sogeval per Crotone;

in provincia di Vibo Valentia, per le Ditte Baio del Capo, Giovanna Loiacono, F. Taccone, Marina del Faro, F. Muzzupappe, F. Pugliese, Romano, Andriuzzi, Michele Mesi, Pantano Domenico, Antonio Paparutto, Piefro Marti, Anna Costa, Roberto di Marco, V. Parafallo, Teofilo Loiacono, Ma.Ve.L., A. Perro, Maria Rizzo, Baia D'Ercole e Girolamo Giuliano la sede è Ricadi; per le Ditte I.T.I., Hotel Miragallo, Vincenzo Giordano e Sayonara in Nicotera; le Ditte la Pinnata, Santa Lucia, Immobiliare Tirrena Parghelia; per le Ditte Antonietta A. Bragò, Felice ed Edoardo Toraldo, Ges. Al e Toraldo Edoardo Tropea; per le Ditte Agroturistica Sud, Calabria Air Service, Ispro ed Orlando Pugliese Pizzo, per le Ditte Francesco Giuseppe Bisogni e Tee, Turismo e Cultura Briatico; per la Congregazione Suore Francescane Filadelfia, per la Ditta Mario Amendola è Vibo Valentia; per la Ditta Gefintur Drapia e per Amato e Rinaldi è Serra San Bruno.

Avv. Antonino Murmura.

C-16803 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Tivoli il 16 giugno 1998 ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 177790209 di L. 430.000 tratto sul c/c 1167 adesso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma, ag. p.zza Venezia a firma Grillo Silvana ed in favore di Sabrina Danielli.

Opposizione quindici giorni.

Silvana Grillo.

S-16107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassuolo, in data 21 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 059052328 tratto sul Credito Emiliano, ag. di Scandiano (R.E.) per l'importo di L. 2.000.000; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Berselli Silvano.

S-16193 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Milano, con decreto 4 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI n. 05405225606 dell'importo di L. 5.000.000, emesso il 3 aprile 1998, dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia 2 di Asti, all'ordine di Luciana Silvestri e da quest'ultima girato in bianco, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga presentata opposizione dal detentore.

Avv. Ignazio Danisi.

M-5628 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano con suo decreto in data 7 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 215445796 tratto sul c/c n. 6270 intestato a Colombo Vittoriano presso la Banca B.P.M. agenzia di Cerro Maggiore firmato da Colombo Vittoriano a favore della ditta Supercarini S.a.s. e da questa successivamente girato in favore della Cesare Fiorucci S.p.a. per un importo di L. 1.600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Stefano Novaresi.

M-5631 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 25 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 16 assegni circolari di L. 200.000 cadauno, contrassegnati dal n. 3660301824 al n. 3660301839 emessi l'11 febbraio 1998 dal Monte dei Paschi di Siena a favore del cassiere prov. le di Teramo con in concorso del controllore da questi girati all'ufficio P.T. di Silvi Paese (TE).

Il direttore della filiale: arch. N. Sacchini.

C-16720 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 25 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 109 assegni circolari emessi tutti a favore del cassiere prov. le P.T. di Teramo con concorso del controllore, di seguito elencati:

Serie E0669035137 - E0669035138 - E0669035200 - E0669035935 emessi il 28 novembre 1997 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 100.000 cadauno; E0669042335 - E0669042336 emessi il 2 dicembre 1997 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 100.000 cadauno; E0669068655 emesso il 31 dicembre 1997 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 100.000; E0669074680 emesso il 12 gennaio 1998 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 200.000; E0669033135 emesso il 28 novembre 1997 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 200.000; E0669053906 emesso l'11 dicembre 1997 dall'ICCR tramite la Cassa di Risparmio di Teramo per L. 500.000; 3818926715 emesso il 12 novembre 1997 dal Credito Italiano per L. 100.000; 5710526195 - 5710526269 - 5710526279 - 5710526280 - 5710526291 emessi l'11 dicembre 1997 dal Credito Italiano per L. 300.000 cadauno; 5710528400 - 5710528465 emessi il 2 gennaio 1998 dal Credito Italiano per L. 300.000 cadauno; 5710521808 emesso il 4 novembre 1997 dal Credito Italiano per L. 300.000; 5710617342 - 5710617360/366 - 5710617378 emessi il 12

gennaio 1998 dal Credito Italiano per L. 500.000 cadauno: 57110607538/539 emessi l'11 dicembre 1997 dal Credito Italiano per L. 500.000 cadauno; 57110617301/305 emessi il 12 gennaio 1998 dal Credito Italiano per L. 500.000 cadauno; 847657123/124 - 847657401/427 emessi l'8 gennaio 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro per L. 100.000 cadauno; 100544522 emesso il 23 dicembre 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro per L. 200.000; 1005449753/754 - 1005449763/764 - 1005449790 - 1005449792 - 1005449799 emessi l'8 gennaio 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro per L. 200.000 cadauno; 1000561932 emesso l'11 dicembre 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro per L. 500.000; 0936259135 - 0936259220/221 - 0936259337 - 0936259343 - 0936259349 emessi il 3 dicembre 1997 dal Monte dei Paschi di Siena per L. 300.000 cadauno; 0936275701/729 emessi il 26 gennaio 1998 dal Monte dei Paschi di Siena per L. 300.000 cadauno.

Il direttore della filiale: arch. N. Sacchini.

C-16755 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto del 24 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B 912.065.743-04 della succursale 26, della Sicilcassa di Palermo di L. 1.150.000, emesso in data 2 settembre 1997 all'ordine del sig. Claudio Andreon, autorizzando il pagamento trascorsi, quindici giorni dalla Presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Gagliardo Vincenza.

C-16759 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Ragusa, visto il ricorso depositato in data 15 aprile 1998, pronuncia l'ammortamento del seguente titolo:

assegno di c/c n. 25983598/04, tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di S. Croce Camerina, su conto n. 1148041, dell'importo di L. 9.000.000 a firma Zisa Giuseppe.

Si autorizza la Banca Agricola popolare di Ragusa, agenzia di S. Croce Camerina, a rilasciare all'interessato il duplicato dell'assegno di cui sopra, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ragusa, 15 maggio 1998

Avv. Davide Di Paola.

C-16775 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 30 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0027141-074 di L. 7.878.400 tratto dal c/c n. 2028 della Banca di Credito Popolare, agenzia di Siracusa intestata a Frigoriforniture O.F.F.E.N. S.a.s. a firma Coim S.r.l.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Signorello.

C-16776 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 gennaio 1998 il pretore di Grammichele ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 08/80468204 dell'importo di L. 3.674.000, tratto sulla Banca Popolare Agricola di Ragusa, agenzia di Grammichele, intestato a Di Geronimo Catarina, circolare I.C.B.P.I. trasferibile, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salva l'opposizione del detentore.

Grammichele, 4 giugno 1998

Avv. Gaetano Purpora.

C-16777 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 3 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.500.000 ciascuna emesse tutte in data Roma 11 giugno 1980, con scadenze quadrimestrali successive a partire dal 5 febbraio 1983 fino al 5 ottobre 1983 tutte firmate dai signori De Mitri Francesco e Prizio Antonietta Salvatrice e rilasciate a favore della «Pieri di G. Franceschi e C. Sa.s.» e tutte recanti l'annotazione dell'iscrizione ipotecaria effettuata alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma in data 16 giugno 1980 al n. 042451 d'ordine e n. 6189 di formalità autorizzando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

De Mitri Francesco.

S-16112 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) effetti cambiari, per un totale complessivo di lire 1.537.800 (un miliardo cinquecento trentasettemila ottocento) con scadenza al 3 agosto 1993 e 3 agosto 1995, emessi in Torino il 29 gennaio 1993 dai signori Di Cristofano Dario nato ad Alessandria il 27 luglio 1961 e Mammone Silvana nata a Caulonia (RC) il 23 febbraio 1968, entrambi residenti in Torino, a favore della Gabetti Mutuicassa S.p.a., con sede in Milano, Corso Matteotti n. 9, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano 125979/3218/29 ed autorizzando l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del seguente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il sottoscritto pertanto richiede detta pubblicazione.

Notaio, Remo Bassetti.

T-1554 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della Grandi legnami S.a.s. il Presidente del Tribunale di Torino con decreto 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento cambiario ex art. 89 L.C. del seguente titolo:

Bollo L. 12.000 - TO 22 dicembre 1995, L. 4.000.000, al 15 aprile 1996 pagherò per questa cambiale alla Nord Italia Costruzioni Edili S.r.l. la somma di lire quattromilioni - Costruzioni Galati S.n.c. Strada per Chieri 52, 14019 Villanova d'Asti - x Costruzioni Galati S.n.c. An-

gelo Galati - pagabile presso Cassa di Risparmio di Bra c/c n. 206313/91 ed a tergo bollo L. 36.200 - girata per l'incasso Nord Italia Costruzioni Edili S.r.l. firmato illeggibile - Grandi Legnami S.a.s. firmato illeggibile - timbro centrale illeggibile.

concedendo termine trenta giorni dalla data della presente pubblicaizone per l'avvenuta opposizione.

Torino, 15 giugno 1998

Avv. Renato Martorelli.

T-1553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 29/98 del 28 maggio 1998 il pretore di Asti ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse in data 17 settembre 1986 da Marcolongo Lina e Fumo Emanuele a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. di Torino, con rispettivo importo e scadenza L. 960.000 con scadenza il 17 novembre 1986 e L. 480.000 con scadenza il 17 dicembre 1988, entrambe annotate sul retro dagli estremi dell'ipoteca iscritta in Asti il 19 settembre 1986 n. 5826/713, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione senza opposizione il decreto diverrà esecutivo e idoneo ai fini della cancellazione dell'ipoteca.

Asti, 12 giugno 1998

Avv. Alberto Pasta.

T-1551 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena, in data 22 maggio 1998, ha dichiarato l'inefficiacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore emessi dalla Cassa Risparmio di Reggio Emilia filiale di Formigine, in data 10 ottobre 1997, con saldo apparente cad. di L. 20.000.000: n. 1100/4 a nome Fragola, n. 1101/2 a nome Albicocca; n. 1102/1 a nome Mela Verde, n. 1103/9 a nome Nocciola.

Opposizione nel termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Mescoli Massimo.

S-16192 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Anagni ad istanza del sig. Dorascenzi Umberto con decreto del 14 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore rilasciati dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano con scadenza 16 gennaio 1999:

1) n. 1020586 di L. 10.000.000,

2) n. 1020594 di L. 10.000.000,

autorizzando il citato istituto a rilasciare il duplicato dei titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Dorascenzi Umberto.

S-16121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2438 intestato a Picuti Manuela rilasciato dalla Cariri S.p.a.

Per opposizione giorni novanta.

Picuti Manuela.

C-16729 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, su ricorso dell'avv. Pio Lanfranco Aloï, difensore di Marchesi Iris, con decreto dell'11 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3083495, tratto sulla Mediobanca S.p.a., con scadenza 28 luglio 1997, per la somma di L. 82.315.740, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

9 aprile 1998

Avv. Pio Lanfranco Aloï.

C-16751 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del pretore di Gela del 2 aprile 1998 è stato disposto ammortamento del certificato di deposito risp. al portatore n. 10191/3 emesso presso filiale Gela Montepaschi a favore La Cognata Orazio nato a Gela il 2 luglio 1986.

Istituto emittente est autorizzati rilascio duplicato suddetto certificato trascorso termine non inferiore novanta giorni et non superiore centoottanta da pubblicazione G.U.R.I. decreto pretoriale salvo eventuale opposizione da parte detentore titoli.

La Cognata Giuseppe.

C-16757 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del pretore di Gela del 17 dicembre 1997 è stato disposto ammortamento del certificato di deposito risp. al portatore n. 10339265.35 e 10360329.50 emessi presso filiale Gela Montepaschi a favore La Cognata Orazio nato a Gela il 11 maggio 1946.

Istituto emittente est autorizzati rilascio duplicato suddetto certificato trascorso termine non inferiore novanta giorni et non superiore centoottanta da pubblicazione G.U.R.I. decreto pretoriale salvo eventuale opposizione da parte detentore titoli.

La Cognata Giuseppe.

C-16758 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 21 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati rappresentativi di azioni della società Cattolica Assicurazione e intestati a Sempron Norberto:

Cattolica ass. Verona:

certificato n. 21432 per n. 666 azioni;
certificato n. 44932 per n. 300 azioni;
certificato n. 39904 per n. 183 azioni;
certificato n. 6643 per n. 100 azioni;
certificato n. 27567 per n. 100 azioni;
certificato n. 15463 per n. 55 azioni;
certificato n. 39903 per n. 10 azioni;
certificato n. 7515 per n. 1.000 azioni;

Cattolica ass.4/97: certificato n. 45659 per n. 333 azioni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Sempron Norberto.

C-16768 (A pagamento).

Ammortamento di titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 31 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 30 rappresentativo di n. 1000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna, per l'importo complessivo di L. 1.000.000, intestato a «Profumeria Sensazioni S.a.s. di Sertorio Natalina e C.» ed emesso dalla società BBF Cosmetics S.p.a. di Lodi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Sertorio Natalina.

M-5634 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 29 aprile 1998, ha autorizzato Lia Antonio, nato a Specchia (LE) il 10 giugno 1942 e Valente Erina, nata a Specchia (LE) il 7 novembre 1955, ivi residenti alla via Verardo, s.n. in nome e per conto dei figli minori Chiara Nicole Lia, nata a Scorrano (LE) l'11 aprile 1984, Martina Maria Letizia, nata a Tricase (LE), il 10 marzo 1987, Veronica Lia, nata a Tricase (LE) il 27 settembre 1989 e Alberto Francesco Maria Lia, nato a Tricase (LE) il 22 febbraio 1991, ad aggiungere al proprio il cognome di «Valente».

Visti gli artt. 153 e seguenti del Regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile, sono autorizzati a far eseguire le pubblicazioni della domanda con la quale chiedono di aggiungere al proprio cognome materno «Valente».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 14 maggio 1998

Antonio Lia - Erina Valente.

S-16122 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Matteo Cappellini, nato a Milano il 5 ottobre 1973, residente a Milano, in via Fatebenefratelli n. 22, chiede il cambiamento di cognome Cappellini in quello «Cappellini Maj».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cappellini Matteo.

M-5643 (A pagamento).

Aggiunta cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Secco Marco Paolo, nato a Felizzano il 27 settembre 1970 e residente in Chieri, piazza Francone n. 4, ha chiesto di aggiungere il cognome «Franceschini» a quello attuale in modo da risultare Secco Franceschini Marco Paolo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60 giorni).

Torino, 8 giugno 1998

Avv. Anna Rosa Penna.

T-1547 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Pellicieri Roberta nata a Milano, il 2 novembre 1971, residente a Mirandola, via Tassoni n. 7, è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 29 aprile 1998 (decreto a firma il sottosegretario di Stato on. prof. Antonio Mirone) a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Pellicieri Roberta in quello di «Montagna Pellicieri Roberta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mirandola, 11 giugno 1998

Pellicieri Roberta.

S-16194 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo del 15 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Lacca-Lacca Giuseppina nata a Palermo il 23 marzo 1964 ed ivi residente in via S. Cristoforo n. 15, chiede il cambiamento del proprio cognome da Lacca-Lacca a «Lacca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppina Lacca-Lacca.

C-16745 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto emesso in data 29 aprile 1998 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Musciumarro Giuseppe (codice fiscale MSCGGP45P16D218W) nato il 16 settembre 1945 a Curinga ed ivi residente in via Fiorentino n. 9, per sè e quale rappresentante della minore Musciumarro Mario, Antonietta, nata l'11 marzo 1980, a Lamezia Terme, res. in Curinga, via Fiorentino n. 9, a cambiare il cognome Musciumarro con quello di «Musciumarro» affinché si legga «Musciumarro Giuseppe» e «Musciumarro Maria, Antonietta».

Eventuali opposizioni entro sessanta giorni.

Curinga, 12 giugno 1998

Musciumarro Giuseppe.

C-16754 (A pagamento).

Abbandono di cognome

I sottoscritti Tartara Pierluigi e Ferrari Graziella rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 aprile 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Tartara Pabosini Morena nato a Tortona il 18 novembre 1982, residente in Tortona, via G. Sovera Lattuada n. 2, di abbandono del cognome Pabosini in moda da risultare «Tartara Morena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Tortona, 3 giugno 1998

Pierluigi Tartara - Graziella Ferrari.

S-16195 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gresia Solano Alessio, nato a Imperia l'8 aprile 1979, residente in Imperia, strada Vasia n. 21, venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Gresia» per conservare solo quello «Solano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Imperia, 11 giugno 1998

Gresia Solano Alessio.

C-16744 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 28 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bernini Maurizio, nato a Voghera il 22 settembre 1956 e Negri Pia, nata a Voghera l'11 luglio 1958, residenti a Voghera, in via Don Minzoni n. 114, chiedono il cambiamento del nome della propria figlia minore Bernini Lan Anh, nata a Hiep An (Vietnam) il 27 aprile 1993, da Lan Anh in quello di Elena, Lan Anh.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maurizio Bernini - Pia Negri.

M-5636 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vitiello Giovanni e Magnano Maria Caterina, hanno chiesto il cambiamento del nome da Mariena a «Federica» nei confronti della figlia minore Vitiello Marilena nata a Catania l'11 dicembre 1995, residente a Sortino, via 1° Maggio n. 1/c si da chiamarsi in avvenire Vitiello Federica.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vitiello Giovanni - Magnano Maria Caterina.

C-16765 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA SICCARDI

Spotorno (SV)

Bando d'asta per pubblico incanto.

In data 30 luglio 1998, dalle ore 12 presso lo Studio del notaio dott. Agostino Firpo in Savona, piazza Mameli 6, int. 4, in esecuzione della deliberazione n. 67 del 3 aprile 1998 esecutiva ai sensi di legge, il Presidente dell'Ente stesso od un suo delegato, con l'ausilio del notaio dott. Agostino Firpo di Savona, procederà all'esame delle offerte pervenute per la vendita al pubblico incanto del seguente bene, di proprietà dell'Opera Pia, sito nel Comune di Spotorno:

fabbricato ad uso abitativo ed a diversa destinazione da terra a cielo, distinto con i nn. 41/a, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67 e 69 di via Serra con annessa retrostante area di mq. 3.900 circa, da definirsi puntualmente con apposito tipo di frazionamento.

Il complesso immobiliare sopra descritto figura censito come segue:

- 1) al Nuovo Catasto Edilizio urbano del Comune di Spotorno:
 - partita 713, foglio 10, mappale 373 sub 4;
 - partita 3515, foglio 10, mappale 426;
 - partita 3515, foglio 10, mappale 427 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

- 2) al Catasto terreni:
 - partita 219, foglio 10, mappale 830, parte (relativamente alla sola superficie perlineare al fabbricato sopra indicato di mq. 3.900 circa da definirsi con apposito tipo di frazionamento).

Il complesso immobiliare in oggetto risulta soltanto in parte ancora occupato da ex-locatari cui i relativi contratti sono scaduti e non rinnovati e non è gravato da diritti reali di godimento o di garanzia.

Prezzo a base d'asta: L. 6.280.240.000 (seimiliardi duecentottantamilaioni duecentoquarantamila).

Deposito cauzionale provvisorio, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta, L. 628.024.000 (seicento ventottomilaquattrocentoquattro).

Le offerte dovranno essere esclusivamente in aumento, non potranno essere inferiori all'1% del prezzo a base d'asta.

CONDIZIONI D'ASTA

Art. 1.

Il complesso immobiliare sopra descritto, liberamente visionabile prima dell'asta previo accordo con gli incaricati dell'Ente, sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza l'assunzione di alcuna garanzia o responsabilità da parte dell'Ente al di fuori del caso di intervenuta evizione che privi l'acquirente dell'immobile ceduto.

Art. 2.

La vendita del complesso immobiliare suddetto, da esperirsi mediante asta pubblica, nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo delle «offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta» di cui all'articolo 73, lettera c), e 76 del citato R.D. n. 827, ponendo a base del procedimento il prezzo a base d'asta sopra indicato.

La vendita sarà effettuata ad unico incanto, non soggetto a successive eventuali offerte di aumento del ventesimo, e la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Art. 3.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tale fine ciascun concorrente all'asta, unitamente all'offerta, dovrà produrre i seguenti documenti:

a) se partecipa in nome proprio, deve produrre il certificato di stato libero o estratto dell'atto di matrimonio (o apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione), il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, così da far risultare l'inesistenza di condanne o misure che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché certificazione della competente cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, dalla quale risulti che non è interdetto, inabilitato, dichiarato fallito, interessato da un concordato preventivo e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati.

Le certificazioni relative a inesistenza di condanne o misure che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, interdizione, inabilitazione, dichiarazione di fallimento, concordato preventivo e all'assenza di procedure per la dichiarazione di tali stati potranno essere sostituite da una dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1998, n. 15 e successive modificazioni, fatta salva la successiva verifica in capo all'aggiudicatario;

b) se partecipa in nome e per conto di altro soggetto, deve produrre, oltre ai pertinenti documenti previsti dal presente articolo riferiti all'aspirante acquirente rappresentato, l'originale della procura speciale in forma pubblica notarile;

c) se partecipa quale titolare di impresa individuale, deve produrre, oltre a quanto previsto al punto a), anche un certificato del competente registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha i poteri di firma;

d) se partecipa per una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti i poteri di firma in rappresentanza dell'ente in copia autentica, anche quelli comprovanti la volontà dell'ente acquirente di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato di iscrizione al registro imprese di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti resi ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché certificazione della competente cancelleria del Tribunale e del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, dalla quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, interessata da un concordato preventivo, in stato di liquidazione o di cessazione di attività e che a suo carico non sono in corso procedu-

re per la dichiarazione di nessuno di tali stati.

Queste ultime certificazioni (relative a fallimento, concordato preventivo, liquidazione, cessazione di attività e ad assenza di procedure per la dichiarazione di tali stati) potranno essere sostituite da una dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, fatta salva la successiva verifica in capo all'aggiudicatario.

Inoltre, per tutti gli amministratori della società dotati dei poteri di rappresentanza secondo le risultanze dei documenti prodotti, deve essere depositato il certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'asta, da cui risulti l'inesistenza di condanne o misure che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, ovvero dichiarazioni rese al riguardo dai singoli interessati ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Per essere ammesso alla gara ogni concorrente dovrà allegare all'offerta documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale, pari al 10% dell'importo a base d'asta (L. 628.024.000), da operarsi presso la Tesoreria dell'Ente, Banca Popolare di Novara, agenzia di Spornio via Aurelia 93 - Spornio (SV), c/c. n. 80030.

La cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, senza il beneficio della preventiva escussione e da adempersi a semplice richiesta dell'Ente senza opponibilità di eccezione alcuna.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario, ove versato, sarà restituito o fatto oggetto di conguaglio all'atto del pagamento del prezzo, a discrezione dell'Ente.

Art. 5.

L'offerta, compilata in cifre e in lettere, debitamente sottoscritta dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere inclusa in un plico chiuso, unitamente alla prova dell'avvenuto adempimento agli obblighi cauzionali di cui al precedente articolo ed agli ulteriori documenti richiesti.

Sulla busta esterna, oltre all'indirizzo sottoindicato, dovrà essere apposta l'indicazione «Offerta per asta pubblica alienazione complesso immobiliare Località Serra».

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, presso lo studio del notaio dott. Agostino Firpo in Savona, piazza Mameli 6/4, entro le ore 12 del giorno precedente quello dell'asta, vale a dire entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998.

Art. 6.

Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere prodotte in originale.

In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del rappresentato.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto, presentare ugualmente tutti i documenti richiesti ed effettuare il deposito cauzionale a lui intestato.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi presenta l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare l'acquirente entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

L'acquirente dichiarato deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Entro lo stesso termine, il soggetto dichiarato ed acquirente deve depositare la pertinente documentazione prevista al precedente art. 3.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione o non ottemperi a quanto sopra, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale del soggetto dichiarato.

Art. 7.

Nel termine di sessanta giorni dopo l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto notarile di acquisto, previo versamento del prezzo totale, da operarsi entro quarantacinque giorni presso il Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Novara, agenzia di Spornoro.

Incaricato per le operazioni d'asta e dei successivi atti di vendita è il notaio dott. Agostino Firpo di Savona.

Nel caso di mancato pagamento del prezzo offerto e delle spese di cui al successivo art. 8, nel termine e nei modi previsti dal presente bando, il deposito cauzionale sarà incamerato o verranno escusse le garanzie fidejussorie prestate, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'Ente.

Art. 8.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di ogni sorta per la vendita, relative alle perizie estimative, all'asta ed agli altri atti che ne dipendono e ne fanno parte, comprese imposte, tasse e contributi di ogni genere, nonché le spese di frazionamento per il mappale 830 (ad esclusione dell'IN.V.I.M.).

Le somme di cui al 1° comma saranno definitivamente quantificate dall'Ente entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunicate all'aggiudicatario; le stesse dovranno essere corrisposte antecedentemente alla stipula dell'atto notarile di cui al precedente art. 7, contestualmente al versamento del prezzo offerto.

Art. 9.

Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti entro trenta giorni dall'espierimento dell'incanto i depositi cauzionali, ove versati, ovvero restituiti i documenti relativi alle garanzie fidejussorie prestate.

Per tutto quanto non specificato nel presente avviso, si richiama il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Al fine di ottenere informazioni: gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Ente, in Spornoro, via Verdi n. 33 (tel. 019/745361).

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 13 giugno 1998.

Spornoro, 13 giugno 1998.

Il presidente: Livia Basadonne.

M-5635 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

In esecuzione del provvedimento n. 78/23257 del 9 dicembre 1996, esecutivo ai sensi di legge, presso la sala Camino della Amministrazione Provinciale di Como, avrà luogo una asta pubblica per la alienazione di numero 3 (tre) lotti di proprietà immobiliari così distinti:

lotto n. 1: Compendio in Comune di Appiano Gentile, denominato «Cascina Cantirè». Prezzo a base d'asta L. 871.000.000;

lotto n. 2: Immobile ubicato in Comune di Como, località Ponte Chasso, via Don Monza n. 3. Prezzo a base d'asta L. 240.000.000;

lotto n. 3: Immobile ubicato in Comune di Como, via Statale per Lecco n. 2, denominato «Portineria ex Casa Impiegati A.P.». Prezzo a base d'asta L. 60.000.000.

Data aste pubblica: 31 luglio 1998, ore 10.

Termine presentazione offerte: 30 luglio 1998, ore 12.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al n. tel. (031) 230.303, e trasmessi via fax (031) 230.240 previo versamento di L. 300.000, sul c.c. postale n. 272223 intestato a «Amministrazione Provinciale di Como» Servizio Tesoreria, via Borgovico, 148 - 22100 Como.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con l'incaricato dell'Ufficio Tecnico Provinciale al n. (031) 230.339.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per la partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al servizio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale di Como.

Como, 11 giugno 1998

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Matteo Accardi

M-5637 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato «Casalsole», sito nel comune di Città di Castello.

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 136 del 21 dicembre 1993 e di giunta comunale n. 320 dell'8 giugno 1998, rende noto che il giorno quindici del mese di luglio dell'anno milionovecentonovantotto (15-07-1998) alle ore 11 nella Sala Consiliare del Municipio di Città di Castello, piazza Gabriotti n. 1, si procederà alla vendita al pubblico incanto, con il metodo dell'estinzione di candela vergine, del sottodescritto immobile: complesso immobiliare denominato vocabolo «Casalsole» sito nel comune di Città di Castello e catalogalmente descritto come di seguito specificato:

Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

Partita n. 820, intestata a: Comune di Città di Castello, con sede in Città di Castello.

Foglio	Part.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
154	94	---	Voc. Casa del Sole n. 35-36	D/4	---	---	---

Nuovo Catasto Terreni:

Partita n. 14866, intestata a: Comune di Città di Castello, con sede in Città di Castello.

Foglio	Particella	Superficie	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
154	93	0.41.30	Seminativo	3	28.910	33.040
154	94	0.11.10	Ente Urbano	---	---	---
154	95	0.67.90	Sem. Arborato	3	44.135	50.925
154	96	0.37.30	Ente Urbano	---	---	---
154	108	0.00.17	FU da accertare	---	---	---
154	160	0.02.00	Ente Urbano	---	---	---
154	597	0.00.85	Seminativo	3	595	680
154	598	0.09.95	Sem. Arborato	3	6.467	7.462

L'immobile, acquisito in proprietà in forza dell'atto pubblico a rogito Segretario Generale dott. Siro Bogliari repertorio n. 1954 del 6 novembre 1982, è costituito da n. 3 di fabbrica di superficie utile complessiva di circa mq. 2.800 e di cubatura complessiva di circa mc. 8.900, insistenti su un'area di pertinenza, dell'estensione di Ha. 1.70.57, utilizzata per lo più a parco con piantumazioni ad alto fusto.

L'immobile, sottoposto ad un recente intervento parziale di consolidamento strutturale, viene posto in vendita seguenti condizioni:

Prezzo di vendita	Deposito cauzionale	Offerta minima	Spese tecniche
L. 2.600.000.000	L. 260.000.000	L. 26.000.000	L. 12.900.000

Della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al bene oggetto di vendita potrà essere presa visione presso l'Ufficio «Patrimonio del Settore Tecnico» e l'Ufficio «Strumenti urbanistici» del Settore «Urbanistico» del comune di Città di Castello nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Per tutto quanto non previsto nel presente estratto di avviso d'asta si rimanda al testo completo pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria, n. 25 del 23 giugno 1998.

Città di Castello, 8 giugno 1998

Il dirigente: ing. Federico Calderini.

C-16736 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

A) Ente concedente: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciarone n. 4, tel. 091/6277111, fax 091/6374291.

B) Pubblico incanto da esprimersi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto n. 827/24, cioè con il criterio dell'offerta in aumento.

C) Oggetto della concessione: aree funzionali alla movimentazione lift-on, lift-off di merci varie e rinfuse insistenti presso la banchina, con l'affitto della dotazione infrastrutturale e delle attrezzature a corredo.

D) Durata della concessione: otto anni.

E) Importo annuo a base d'asta: L. 212.000.000.

F) Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 14 del 14 settembre 1998.

G) Celebrazione della gara: 15 settembre 1998.

H) Requisiti per la partecipazione: possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 585 del 31 marzo 1995 e dell'art. 18, sesto comma, lett. a), b) e c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 (e successive modificazioni e integrazioni).

I) Il bando integrale e tutti gli allegati sono visionabili presso l'area tecnica di questa amministrazione dalle ore 12 alle ore 14 di ogni giorno lavorativo (escluso il Sabato). Lo stesso ufficio, su richiesta fatta pervenire entro dieci giorni dalla celebrazione della gara rilascerà copia del bando integrale e di tutti gli allegati previo versamento (a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato ad Autorità Portuale di Palermo) della somma di L. 50.000.

Li, 16 giugno 1998

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

S-16125 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

Settore Finanze

Guidonia, piazza Matteotti n. 20

Avviso di gara per appalto di servizi
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Guidonia Montecelio, piazza Matteotti n. 20 - 00102 Guidonia (Roma), Settore Finanze, tel. - fax 0774/301383.

2. Categoria di servizio: 6b (servizi bancari e finanziari).

Descrizione: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Municipale numero 330 del 22 maggio 1998, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: Mutuo di L. 19.000.000.000 per il finanziamento dei debiti inseriti nella massa passiva del dissesto e per la realizzazione di due opere pubbliche.

L'aggiudicatario dovrà stipulare, su richiesta del Comune di Guidonia Montecelio, il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1998. L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso fisso per la durata di venti anni, con oneri a carico del Comune di Guidonia Montecelio.

Numero di riferimento CPC: ex 81.812.814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati sul conto intestato alla Tesoreria del Comune presso la Banca Popolare di Ancona, agenzia di Guidonia Montecelio.

Il contratto di mutuo deve essere stipulato a Guidonia.

4. n) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

5.-6.-7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 20 anni, dal 1999 al 2018.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: lo schema di contratto di mutuo è in visione presso il Settore Finanze del Comune di Guidonia Montecelio e può essere richiesto in visione previo versamento della somma di L. 10.000, sul conto corrente postale 51023000 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Guidonia Montecelio, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il giorno 8 settembre 1998, alle ore 10, presso il Palazzo Comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1998.

10.-11.-12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Guidonia Montecelio, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa alla contrazione di un mutuo di L. 19.000.000.000, per il finanziamento dei debiti inseriti nella massa passiva del dissesto e per interventi vario» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1) e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 2).

1. Offerta economica: L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

2. Documentazione: istanza di ammissione, redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) generalità dei soggetti/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai/procuratori/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo e accettazione delle condizioni in esso indicate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara, nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di stati membri dell'UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alle leggi dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 80 giorni i documenti richiesti dall'amministrazione, pena la revoca.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 1998.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo di interesse, espresso in cifre e ripetute in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: altre informazioni potranno essere richieste al funzionario responsabile dell'Ufficio Ragioneria, dott. Alessandro Lubicz, tel./fax 0774/301383 (Settore Finanze del Comune di Guidonia Montecelio).

17. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 15 giugno 1998, prot. n. 18117.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

La dirigente: dott.ssa Aurora Mancaniello

L'assessore: Sabatino Leonetti

p. il sindaco: Ezio Cerqua

S-16111 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di captazione acque di infiltrazione in calotta e ripristini in calcestruzzo in n. 8 gallerie ricadenti nel tratto Napoli - Candela, Autostrada Napoli - Canosa da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - sede legale e amministrativa; via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.313.560.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 0115/A16 - commessa n. 43.3532:

a) Autostrada Napoli - Canosa;

tratto: Napoli - Candela. Lavori di manutenzione: captazione acque di infiltrazione in calotta e ripristini in calcestruzzo in n. 8 gallerie;

b) categoria A.N.C. prevalente: 15 (quindici) pari L. 1.028.223.379. Altra categoria 5h (cinque-h) pari a L. 285.335.820.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 265 (duecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni E Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0115/A16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 22 luglio 1998 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da riturare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 luglio 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario - all'atto della stipula del contratto - dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 15 (quindici) Gallerie - per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquemilioni);

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice, dai quali risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non ricompiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Qualora l'Impresa concorrente non sia iscritta all'A.N.C. nella categoria 5h (cinque-h) di cui al precedente punto 3 lettera b) per importo adeguato dovrà produrre:

G) una dichiarazione con la quale attesta che la suddetta iscrizione è posseduta da imprese subappaltatrici come specificato al successivo punto 13 - Subappalto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.4).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via i: corrisposti all'AI subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle iri tenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi com prese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le for niture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori a 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nella categoria 5h (cinque-h) dell'A.N.C.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nella suddetta categoria A.N.C. posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea.

Potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti - pena l'esclusione - dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade S.p.a.

Concessioni e Costruzioni Autostrade
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-16115 (A pagamento).

ISIRM

Società consortile a responsabilità limitata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate - ISIRM - Società consortile a responsabilità limitata, località Pentima Bassa n. 21 - 05100 Terni, tel. 39/0744/470171, fax 39/0744/470174, partita I.V.A. n. 00567640552. Progetto FIO 88, deliberazione C.I.P.E. del 17 dicembre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1990 «Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate» e del PIM Umbria, sottoprogramma 2, misura 5, «Istituto Materiali Speciali», giuste deliberazioni della giunta regionale dell'Umbria n. 6761/91, n. 7268/94, n. 3567/95 e n. 2840/98.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

2. b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: consentire il rapido completamento dell'istituto come indicato dal progetto FIO e conseguente deliberazione C.I.P.E.

2. c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: ISIRM S.c. a r.l., località Pentima Bassa n. 21 - 05100 Terni, Italia.

3. b) Natura della fornitura: apparecchiature scientifiche, usate o di nuova costruzione, raggruppate nei seguenti lotti, ciascuno indicato con il relativo importo a base d'asta, al netto di I.V.A., in lire italiane:

lotto 1/a: apparecchiatura per prototipazione rapida. Importo a base d'asta L. 286.095.833;

lotto 2/a: sistema di metallizzazione ad arco. Importo a base d'asta L. 52.062.500.

lotto 3/a: lappatrice. Importo a base d'asta L. 24.843.750;

lotto 4/a: campionatori atmosferici portatili. Importo a base d'asta L. 7.343.750;

lotto 5/a: inceneritore plasma. Importo a base d'asta L. 25.750.000.

4. Termine di consegna: i termini per la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale delle apparecchiature di ogni singolo lotto, saranno indicati nei capitolati d'oneri relativi alle forniture.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi. Le imprese non possono partecipare alla licitazione, per lo stesso lotto, in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o dell'associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante. Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la qualificazione.

6. a) Termine per la ricezione delle domande: 1° luglio 1998 ore 13.

6. b) Indirizzo: ISIRM S.c. a r.l., località Pentima Bassa n. 21 - 05100 Terni, Italia. Le domande di qualificazione andranno redatte su carta da bollo in lingua italiana e dovranno essere spedite attraverso servizio postale in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento. L'inoltro di dette domande e di tutta la documentazione può essere effettuato anche via fax, purché l'originale sia stato spedito nei termini anche tramite servizio postale di Stato. La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di qualificazione alla licitazione privata per fornire ad ISIRM». Le domande di qualificazione, recante in chiaro l'indicazione circa il lotto o i lotti per i quali l'impresa intende partecipare, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese con firma debitamente autenticata; in caso di associazione, la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese associate con firme autentiche.

6. c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 20 luglio 1998.

8. Condizioni minime: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, il tutto dovrà essere contenuto in un plico sigillato e controfirmato sui lembi:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata sia per l'impresa capogruppo sia per le imprese associate;

b) dimostrazione della capacità economica e finanziaria sia come da art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come da idonee dichiarazioni rilasciate da istituti bancari;

c) dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile, con sottoscrizione autentica circa:

la inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b) e d) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

la inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82, n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione autentica indicante il capitale sociale, il fatturato degli ultimi tre anni, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale della fornitura e per la relativa assistenza tecnica, nonché l'ubicazione geografica degli uffici che forniscono detta assistenza;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso d'esecuzione, di strumentazione equivalente e quanto oggetto del presente bando.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, l'appalto sarà aggiudicato per il lotto nel suo complesso, in base all'offerta complessivamente più favorevole per l'ente appaltante, secondo i criteri di seguito elencati in ordine di importanza:

- 1) la qualità, il rendimento ed il valore tecnico;
- 2) il prezzo;
- 3) l'assistenza tecnica, il servizio postvendita;
- 4) il termine di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento.

10. Non verranno prese in esame le domande di qualificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni indicate al punto 8. Rimane a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

I candidati potranno comunque esibire ogni altro documento e certificazione tendente ad avvalorare la loro sostanziale affidabilità in relazione alle forniture dei lotti per cui intendono concorrere. Il presente avviso ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'amministrazione di ISRIM che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà di far luogo o meno alla qualificazione e successivamente all'aggiudicazione così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

11. Data di spedizione del bando: 16 giugno 1998.

12. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 giugno 1998.

Terni, 16 giugno 1998

Il presidente ISRIM: prof. Adriano Nenz.

S-16123 (A pagamento).

S.O.G.E.I. - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente Appaltante: S.O.G.E.I. S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze per le strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +39650252828 telefax +39650298429. telex 611248 I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) tipo di appalto: fornitura.

3. a) luogo di consegna: Uffici del Dipartimento delle Dogane;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature elettroniche con relativo software (1229 P.C., 1229 stampanti, 83 scanner, 402 lettori CD-Rom, 1753 espansioni di memoria, 238 adattatori terminali ISDN) e ulteriori programmi (2684 MS-Windows, 154 MS-Office, 79 MS-Word, 1971 Lotus SmartSuite) ivi compresa la consegna, l'installazione, l'assistenza e la manutenzione.

I quantitativi della fornitura potranno variare del $\pm 20\%$;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. a) Termine di consegna: inizio: ottobre 1998.

5) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti e consorzi.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 luglio 1998 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, Via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro sigillato vanno riportati il mittente e la dicitura «Licitazione privata - Fornitura di apparecchiature elettroniche per il Dipartimento Dogane».

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 28 luglio 1998.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese e per imprese straniere certificato equipollente, in data successiva al 24 aprile 1998, attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a L. 40 (quaranta) miliardi di lire;

c) certificato serie ISO 9000, relativo alla produzione, assistenza e manutenzione delle apparecchiature elettroniche oggetto della fornitura;

d) dichiarazione/e ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante/i;

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva n. 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a L. 20 (venti) miliardi, I.V.A. esclusa, con indicazione puntuale, per ciascuna commessa, degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura operante nell'intero territorio nazionale;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI n. 74/2, CEI n. 110/5, legge 186/68, del decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55);

5) la presenza o la disponibilità a costituire, in ogni regione italiana, entro il 2 novembre 1998, una sede propria di assistenza, nonché almeno tre magazzini, rispettivamente nel Nord, Centro e Sud d'Italia;

e) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi:

la domanda di partecipazione va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o dell'impresa mandataria dell'R.T.I., ovvero di ciascuna impresa del costituendo R.T.I. o Consorzio:

la documentazione sub a), d) ed e) va presentata da ogni impresa facente parte del costituito, costituendo R.T.I. o Consorzio e dal Consorzio stesso;

la certificazione sub c) va presentata dall'impresa che effettuerà la fornitura e il servizio di manutenzione in garanzia;

la documentazione sub d4) va presentata dall'impresa che effettuerà la fornitura;

la documentazione sub d3) e d5) dovrà essere presentata dall'impresa che effettuerà il servizio di manutenzione in garanzia;

i requisiti sub b) e d2) dovranno essere posseduti e dimostrati attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato o sarà conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese del costituito/constituendo R.T.I.: almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa del costituito/constituendo R.T.I.: ciascuno per il 10% e cumulativamente per il 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. o in consorzio prima della stipula del contratto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26 lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E., determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi offerti.

10. —.

11. Altre indicazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La S.O.G.E.I. si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti ed in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti in un prospetto informativo che, a richiesta, sarà trasmesso via fax ai concorrenti.

12. —.

13. Data di spedizione: 17 giugno 1998.

14. Data di ricevimento del bando: 17 giugno 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-16134 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO*Estretto del bando di gara per pubblico incanto*

A) Ente concedente: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciarдоне n. 4, tel. 091/6277111, fax 091/6374291.

B) Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto n. 827/24, cioè con il criterio dell'offerta in aumento.

C) Oggetto della concessione: aree funzionali alla movimentazione lift-on, lift-off di merci varie e rifinire insistenti presso il Molo Piave, con l'affitto della dotazione infrastrutturale e delle attrezzature a corredo.

D) Durata della concessione: otto anni.

E) Importo annuo a base d'asta: L. 94.000.000.

F) Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 14 del 15 settembre 1998.

G) Celebrazione della gara: 16 settembre 1998.

H) Requisiti per la partecipazione: possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 585 del 31 marzo 1995 e dell'art. 18, sesto comma, lett. a), b) e c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 (e successive modificazioni e integrazioni).

I) Il bando integrale e tutti gli allegati sono visionabili presso l'area tecnica di questa amministrazione dalle ore 12 alle ore 14 di ogni giorno lavorativo (escluso il Sabato). Lo stesso ufficio, su richiesta fatta pervenire entro dieci giorni dalla celebrazione della gara rilascerà copia del bando integrale e di tutti gli allegati previo versamento (a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato ad Autorità Portuale di Palermo) della somma di L. 50.000.

Lì, 16 giugno 1998

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

S-16124 (A pagamento).

E.N.E.A.**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Avviso di postinformazione*

L'E.N.E.A. Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 36271 fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che sono state esplesate due gare a pubblico incanto (criteri aggiudicazione ex art. 21 comma 1 e l-bis legge n. 109/94 e s.m.i., durata 2 anni, importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa, ribassi in %) per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione, presso il Centro Ricerche Brasimone, Camugnano (BO):

il 17 dicembre 1997, aree a verde e boschive (gara 139): lire 300 milioni. Partecipanti 21, offerte valide 20. Aggiudicataria Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l. di Monghidoro (BO) (24,25%);

il 18 dicembre 1997, edifici, strade ed impianti convenzionali (gara 158): lire 3.000 milioni. Partecipanti 35, offerte valide 28. Aggiudicataria Lorenzini S.r.l. di Ponte Buggianese (PT) (21,45%).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. I bandi di gara erano stati pubblicati sul B.U.R. Emilia Romagna del 12 novembre 1997 (gara 139) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II n. 261, dell'8 novembre 1997 (gara 158).

E.N.E.A.

Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-16138 (A pagamento).

I.N.A.I.L.**Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro***Esito di gara*

(decreto legislativo n. 358/92, ex art. 5, commi 4 e 7)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione Generale, piazza G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, telefono n. 06-54871.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta europea.

4. Oggetto: - Lotto 1: n. 2530 Personal Computer;

Lotto 2: n. 2105 Stampanti.

5. Bando pubblicato: Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 3 del 5 gennaio 1998 e G.U.C.E. n. S/3 del 6 gennaio 1998.

6. Numero offerte ricevute: n. 10 (dieci).

7. Data aggiudicazione: 22 aprile 1998.

8. Aggiudicatario: lotto 1: Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito tra IBM Italia S.p.a., Servizi Elettronici Finanziari Selfin S.p.a. e RTC International S.p.a., capogruppo mandataria la IBM Italia; lotto 2: Epson Italia S.p.a.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: L. 5.561.994.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 1 - L. 1.457.950.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 2.

Roma, 17 giugno 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-16149 (A pagamento).

C.I.A.P.I.

Chieti, viale Abruzzo n. 322

Telefono n. 0871/560595 - Telefax n. 0871/564737

Bando di gara di licitazione privata per la realizzazione del «Campus Internazionale della Formazione»

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di realizzazione del «Campus Internazionale della Formazione» mediante l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ed adeguamento tecnologico da eseguirsi sull'edificio e relativa area di pertinenza ubicati in viale Abruzzo, n. 322, in Chieti Scalo, attualmente sede del C.I.A.P.I., per un importo di lire 4.027.305,26 a corpo. Ai fini dell'iscrizione all'A.N.C. La categoria prevalente è la 2a.

Opere scorporabili:

impianto termico per l'importo di L. 638.292.290;

impianto elettrico e di forza motrice per l'importo di L. 315.107.665.

Si precisa che trattandosi di appalto da affidarsi a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 326, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, l'importo dell'aggiudicazione rappresenta il prezzo fisso ed invariabile, senza che, quindi, possa essere invocata dalle parti, la verifica circa la quantità e la qualità delle opere o provviste.

L'affidamento verrà effettuato ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 gennaio 1995, n. 216 e a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. I lavori risultano finanziati con programma operativo plurifondo 1994/1996, legge rettorale n.

32 del 3 aprile 1995, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto almeno pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

I pagamenti verranno effettuati ad avvenuto accredito dei fondi P.O.P. da parte della Regione Abruzzo all'Ente appaltante, senza che l'impresa possa avanzare nessuna pretesa o addebito per il ritardato pagamento, qualora lo stesso dipenda da cause non imputabili alla stazione appaltante. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni e di consorzi di cooperative. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno 13 luglio 1998 al seguente indirizzo C.I.A.P.I., viale Abruzzo n. 322 - 66013 Chieti e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2a e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva).

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla data della presente.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Chieti, 12 giugno 1998

Il responsabile unico del procedimento:
P.I. Mario Palladoro

Il coordinatore unico: dott. William Cerritelli

S-16190 (A pagamento).

T.E.A. - S.p.a.
Territorio Energia Ambiente
(ex A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati)
Mantova, vicolo Stretto n. 12
Telefono n. 0376/2331 - Fax n. 0376/321234

Avviso di gara esperita - Esito di licitazione privata (procedura ristretta) per la fornitura in opera dei materiali occorrenti per l'allestimento dell'impianto di potabilizzazione di Rivarolo Mantovano (MN).

Ditte invitate:

1) Clover S.p.a. di Forlì; 2) Culligan Italiana S.p.a. di Granarolo Emilia (BO); 3) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 4) S.I.D.A. Soc. Italiana depuraz. acque S.p.a. di Rubano (PD) in assoc. temp. con Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 5) Baden Italiana S.p.a. di Desenzano del Garda (BS).

Ditte partecipanti:

1) Clover S.p.a. di Forlì; 2) Culligan Italiana S.p.a. di Granarolo Emilia (BO); 3) S.I.D.A. Soc. Italiana depuraz. acque S.p.a. di Rubano (PD) in assoc. temp. con Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 4) Baden Italiana S.p.a. di Desenzano del Garda (BS).

Ditta aggiudicataria: Baden Italiana S.p.a. di Desenzano del Garda (BS).

Il direttore generale: ing. M. dall'Aglio.

S-16180 (A pagamento).

COMUNE DI CAVAGNOLO (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara

Si rende noto che all'albo Pretorio com.le è pubblicato il bando di gara integrale per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione Caserma Carabinieri.

L'asta si terrà il 10 luglio 1998 alle ore 10 presso il Palazzo comunale.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 522.365.207.

Modalità di gara: aggiudicazione a norma dell'art. 21 comma 1 e l-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif. con procedura del pubblico incanto lettera c) art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con l'ammissione di offerte solo in ribasso.

Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1998.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale.

Non si inviano bandi a mezzo fax.

Cavagnolo, 11 giugno 1998

Il responsabile del servizio: Torasso geom. Franco.

T-1548 (A pagamento).

CONGREGAZIONE MONASTICA VALLOMBROSIANA DEL O.S.B. Santuario di Montenero (LI)

Nell'ambito dei lavori inerenti gli interventi giubilari di cui alla legge 270/97, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lettera c), legge 109/94, considerata la necessità di ricorrere alle procedure di urgenza per rispettare i tempi di piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) legge 270/97, visto l'art. 29, legge 109/94 sulla pubblicità degli appalti rende noto che questa Congregazione intende appaltare, mediante licitazione privata a forfait globale chiuso, i lavori di costruzione della Sala Pluriuso del Pellegrino: consistente in una struttura ipogea destinata ad accoglienza, spettacoli, manifestazioni e celebrazioni religiose per circa 1.000 persone, completa di servizi, impianti ed opere di sistemazione esterna, presso il Santuario di Montenero (LI), per il presunto importo a base d'asta di L. 6.270.000.000, oltre I.V.A..

Per l'affidamento dell'appalto sarà preceduto ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 109/94.

Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatarie per 60 giorni oltre la data della gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice si debba sciogliere il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo.

L'intervento è finanziato con mezzi propri e con i contributi di cui alla legge 270/97.

I lavori dovranno essere iniziati entro cinque giorni dalla data di assegnazione dell'appalto, previa stipula del relativo contratto, ed ultimati improrogabilmente entro il 30 settembre 1999.

Poiché un qualunque ritardo nella consegna dei lavori comporterebbe il defianziamento dell'opera, nel contratto di appalto saranno previste clausole di garanzia e modalità di pagamento tali da assicurare alla Stazione appaltante il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale defianziamento per causa o colpa dell'impresa.

Chiunque interessato potrà chiedere di essere invitato a partecipare alla gara di appalto, di cui trattasi.

All'istanza deve essere allegato quanto segue:

1) certificato di iscrizione alla Cassa Edile, con attestazione relativa alla regolarità contributiva;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti la non sussistenza di condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e con la quale si attestino la regolarità contributiva in materia fiscale e la regolarità contributiva in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale secondo le disposizioni vigenti in materia di tutela dei lavoratori;

4) almeno due referenze bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa, delle quali, almeno una, rilasciata da istituto di credito presente anche sulla piazza di Livorno e dalle quali risulti la disponibilità a concedere finanziamenti all'impresa. Tali referenze dovranno prevedere esplicitamente la disponibilità da parte dell'istituto di Credito a concedere all'impresa fidejussione bancaria a favore della Stazione appaltante di importo pari a quello contrattuale oltre I.V.A. a copertura del rispetto dei tempi di consegna.

5) copia dei bilanci 1996 e 97;

6) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

7) dichiarazione concernente il costo del personale dipendente negli ultimi due anni il cui importo non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

8) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa negli ultimi 3 anni, il cui importo non deve essere inferiore a L. 10.000.000.000 oltre I.V.A.;

9) elenco dei lavori rientranti nella categoria richiesta al precedente punto 2) eseguiti negli ultimi 3 anni, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione degli stessi e se furono eseguiti a regola d'arte o con buon esito corredato dei certificati di buona esecuzione di quelli più importanti, dal quale dovrà risultare l'esecuzione di almeno un lavoro edile rientrante nella categoria ANC 2) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 oltre I.V.A.;

10) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile;

11) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;

12) dichiarazioni indicanti i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui si potrà disporre nella esecuzione dell'opera con breve curriculum;

13) dichiarazione concernente l'accettazione di modalità di pagamento tali da garantire alla Stazione appaltante il risarcimento dei danni nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna per causa o colpa dell'impresa.

Si precisa, infine, che l'offerta avrà valore di proposta a carattere irrevocabile per due mesi a decorrere dalla data della sua presentazione. L'eventuale rifiuto, da parte dell'impresa, di sottoscrivere il contratto di appalto, abiliterà la Stazione appaltante a ritenere lo stesso come sottoscritto ed immediatamente risolto per fatto e colpa dell'impresa, con addebito a suo carico di ogni danno correlativo e/o consequenziale.

L'istanza di cui sopra dovrà pervenire allo Studio Consulenze e Progettazioni, via Monte Grappa n. 26 - 57123 Livorno - (tel. 0586/897886 - fax 0586/897851) in qualità di incaricato dal Santuario di Montecoro, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si fa presente sin d'ora che le imprese invitate alla successiva gara di appalto, la cui offerta dovrà pervenire entro cinque giorni dalla data dell'invito, dovranno prendere obbligatoriamente visione dei luoghi e del progetto, i cui elaborati saranno consegnati dietro il pagamento di L. 1.000.000, per spese, e che dei predetti adempimenti saranno redatti i distinti verbali per ognuna delle partecipanti, a cura dell'incaricato della Stazione appaltante.

L'istanza d'invito non vincola la Congregazione.

Il responsabile del procedimento:
Padre Ildebrando Cascavilla

S-16229 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore servizi Educativi - Refez. Scol.

È indetta gara, mediante apposito concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, con pubblicazione in termini minimi, per l'affidamento dei servizi a contenuto educativo/didattico e dei servizi complementari, presso l'asilo nido comunale di Via Mac Mahon n. 100 - Milano durante il periodo settembre 1998-31 luglio 2000 (anni scolastici 1998/99 e 1998/2000), per una spesa complessiva di L. 867.000.000 + I.V.A. se dovuta.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di impresa. In tal caso sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare purché la capogruppo sia la Società che offre i servizi a contenuto educativo/didattico. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese oppure che sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico, organizzativo ed educativo:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., emesso in data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che l'oggetto d'esercizio di impresa sia coerente con i servizi oggetto della gara;

2) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copie delle dichiarazioni IVA relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore a L. 433.500.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Non è ammesso, in sostituzione della presentazione delle dichiarazioni I.V.A., l'istituto alternativo della fidejussione bancaria;

4) presentazione di un elenco dei servizi rivolti a bambini da 0 a 3 anni prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto a quelli della gara, con indicazione dell'importo, della data e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. I servizi prestati dovranno essere documentati con certificazioni formulate dall'appaltante. Tale documentazione deve comprovare un'organizzazione, particolarmente qualificata per la conduzione di questo tipo di attività con obiettivi di programmazione educativa. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare;

5) dichiarazione da parte della Società concorrente di avere uno staff composto:

di educatori, di ausiliari addetti ai servizi, di personale di cucina regolarmente assunti a norma di legge, in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente, elencati nell'art. 11 del Capitolato Speciale ed in numero tale da rispettare gli standards gestionali previsti dal Piano Socio-Assistenziale della Regione Lombardia;

6) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

7) copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, riferito ai 6 mesi precedenti a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'INPS stesso;

8) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15), del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espellere il servizio a mezzo di personale con rapporto di lavoro conforme alle normative vigenti in materia;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del Settore Servizi Educativi - Ref. Scol. - via Porpora n. 10 - Piano Terreno - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 1998.

L'Amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle imprese che risulteranno idonee. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

In assenza di almeno 2 offerte valide non si procederà ad aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi al Settore Servizi Educativi - Ref. Scol. - Ufficio Appalti e Convenzioni - 1° Piano, St. 11 - Tel. 02/29504324/325.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Renata Boria.

Il direttore del settore: dott. Alberto Ferrari.

M-5640 (A pagamento).

MINISTRE DE LA FONCTION PUBLIQUE REGIE DES BATIMENTS Service d'Etudes «Construction»

Ispettorato generale delle istituzioni internazionali Servizio di Bruxelles capitale Sezione III

Avviso di gara pubblica

Oggetto: Lavori di manutenzione e messa a norma in conformità alla legge 626/94 della «Academia Belgica» a Roma, via Omero n. 8:

limite d'accettazione offerte: 27 luglio 1998;
informazione e documentazione.

Il bando integrale di gara e tutte le altre informazioni così come la documentazione dettagliata è disponibile a partire dal 22 giugno 1998 presso: «Academia Belgica», via Omero n. 8 - 00197 Roma; sig.ra Michiels, tel. 06.320.18.89 (dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali).

Capo progetto: P.P. Hermoye;
arch. responsabile M. Tonci Otticri

S-16196 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di diagnostici e relative apparecchiature in service per indagini immunematologiche, tipizzazione linfocitaria a mezzo pubblico incanto per trentasei mesi.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, L.R. 14/97 e regio de-

creto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di consegna - Magazzino Farmacia Interna dell'Azienda;

b) - c) Fornitura di diagnostici e relative apparecchiature in service per indagini immunematologiche, tipizzazione linfocitaria a mezzo pubblico incanto per trentasei mesi come specificato nell'allegato a) al capitolato Speciale, suddiviso in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 3.050.000.000 (IVA compresa).

4. Consegna in porto franco, frazionata, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Unità Operativa Provveditorato, tel. 030/3995912;

b) entro il 28 agosto 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine - Ore 12 del giorno 31 agosto 1998;

b) indirizzo - vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) Lingua - italiana.

7. Apertura delle offerte.

a) Pubblica seduta.

b) in data 1° settembre 1998, alle ore 9, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione.

La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva - Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere - Si rimanda all'art. 3 del Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per un anno dalla data della delibera di aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione - Art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale. Ai sensi dell'art. 69 della legge 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 17 della legge regionale 14/97 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni - Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 31 agosto 1998 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 15 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-16718 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 relativo alla gara a procedura ristretta per la fornitura di un sistema radar meteorologico in banda C.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 9, comma 4 decreto legislativo n. 358/92.

Data di aggiudicazione: 27 marzo 1998.

Criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/92.

Numero offerte ricevute: 2.

Aggiudicatoria A.T.I Finmeccanica Ramo Alenia Difesa S.p.a. - S.M.A S.p.a. - Gematronik GMBH corrente in Roma, piazza Montegrappa n. 4 per un importo complessivo di L. 3.550.060.000 o.f.e.

Data di invio U.P.U.C.E.: 17 febbraio 1997.

Data invio e ricevimento del presente avviso all'U.P.U.C.E. 15 giugno 1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferrari

T-1549 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telex 334170

L'AEM S.p.a. indice una gara a pubblico incanto (gara n. 019/98) per i lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di n. 30 centrali termiche di proprietà del comune di Milano, n. 6 centrali termiche di proprietà dell'Università degli studi di Milano, n. 5 centrali termiche di proprietà dell'I.N.A. S.p.a. e n. 6 centrali termiche di proprietà dell'Assitalia S.p.a.

Categoria prevalente A.N.C.: 5a.

L'appalto è costituito da quattro lotti così individuati:

lotto n. 1: n. 13 centrali termiche; importo massimo a base d'asta L. 710.000.000;

lotto n. 2: n. 17 centrali termiche; importo massimo a base d'asta L. 900.000.000;

lotto n. 3: n. 6 centrali termiche; importo massimo a base d'asta L. 700.000.000;

lotto n. 4: n. 11 centrali termiche; importo massimo a base d'asta L. 910.000.000;

È ammessa la partecipazione ad un massimo di due lotti.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 15 settembre 1998.

Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali (costituiti da: istruzioni agli offerenti; condizioni generali di appalto n. AGA-D-6243 Rev. 6; condizioni speciali di appalto n. 338/98/APP Rev. 1; specifiche tecniche: n. DGC/DIC/LCA/TAI/003/98 - lotto n. 1, n. DGC/DIC/LCA/TAI/004/98 - lotto n. 2, n. DGC/DIC/LCA/TAI/002/98 - lotto n. 3, DGC/DIC/LCA/TAI/005/98 - lotto n. 4, elenchi prezzi: n. 344/98/APP - lotto n. 1, n. 345/98/APP - lotto n. 2, n. 346/98/APP - lotto n. 3, n. 347/98/APP - lotto n. 4, disegni).

Resta inteso che per quanto non espressamente previsto nelle condizioni contenute nei sopracitati documenti contrattuali, troveranno applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia di pubblici appalti di lavori (in quanto applicabili ad AEM S.p.a.).

I documenti contrattuali dovranno essere acquistati, presso Approvvigionamenti, via della Signora n. 8 - 20122 Milano (telefono 02/7720.3659) dietro il pagamento (a titolo di rimborso spese) delle seguenti somme:

L. 14.000 per le condizioni generali d'appalto AGA-D-6243 Rev. 6;

L. 7.000 per le condizioni generali d'appalto 338/98/APP Rev. 1;

L. 4.000 per i restanti documenti del lotto n. 1;

L. 50.000 per i restanti documenti del lotto n. 2;

L. 25.000 per i restanti documenti del lotto n. 3;

L. 38.000 per i restanti documenti del lotto n. 4.

Si precisa che le condizioni generali di appalto e le condizioni speciali di appalto dispongono la medesima disciplina per tutti i lotti nei quali l'appalto è suddiviso. Sarà pertanto sufficiente l'acquisto di una sola copia di questi documenti, indipendentemente dal numero di lotti per il quale si intende presentare offerta.

Gli importi sopra indicati sono comprensivi di I.V.A. e dovranno essere versati mediante assegno bancario (chèque) o assegno circolare intestato ad AEM S.p.a. di Milano.

L'AEM S.p.a. non si ritiene comunque responsabile per eventuali errori ed/differenzia tra i documenti acquistati e l'originale visionabile presso i propri uffici.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avrà luogo il giorno 15 luglio 1998, alle ore 15, presso gli uffici dell'AEM S.p.a., siti in Milano, via della Signora n. 8 - 20122 Milano.

Potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese con facoltà di delegare, per iscritto, altre persone.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun singolo lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, come modificata-integrata dalla legge n. 216/1995.

Troverà applicazione, ricorrendone i presupposti, la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

In caso di offerte identiche, si procederà per sorteggio.

L'offerta si intende valida per centoventi giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara, senza che l'impresa offerente possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. CG-15 delle condizioni generali di appalto ed al fine di favorire una corretta formulazione dell'offerta, l'impresa dovrà, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo onde prendere visione degli impianti nei quali dovranno essere eseguiti i lavori.

A tal fine, si prega di inviare a mezzo telex al n. 02/7720.4555, alla c.a. ing. Cesare Gaviglio, tel. n. 02/7720.4071, la richiesta di partecipazione al sopralluogo. Detta richiesta dovrà pervenire entro il giorno 2 luglio 1998.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere effettuate solo a mezzo telex ed indirizzate ad Approvvigionamenti (fax 02/7720.3580).

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre le ore 15 del sesto giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte.

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

Le offerte dovranno essere fatte recapitare entro il perentorio termine delle ore 12 del 15 luglio 1998, all'attenzione di Approvvigionamenti - AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano.

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con allracatura in corso particolare.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono descritte nel documento «Istruzioni agli offerenti», allegato alla documentazione contrattuale e che si intende qui ritrascritto.

Unicamente all'offerta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione da redigersi secondo il modello «Dichiarazione dell'offerente», allegato alla documentazione contrattuale e che si intende qui ritrascritto;

B) dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

1) per quali lotti (massimo due) si intende concorrere;

2) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 5a (impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe di importo adeguata alla base d'asta del lotto/i d'interesse;

3) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente;

C) dichiarazione anche negativa indicante le opere che si intendono eventualmente subappaltare ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'indicazione dei subappaltatori candidati a eseguire detti lavori (da 1a gf); nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma primo, punto 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

D) documentazione, in originale o copia autenticata, attestante i poteri del soggetto che sottoscrive l'offerta (solamente se diverso dal legale rappresentante dell'impresa);

E) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria (redatta tassativamente secondo il modello allegato alla documentazione contrattuale) a titolo di deposito cauzionale provvisorio, per un importo pari a L. 14.000.000 per il lotto n. 1, a L. 18.000.000 per il lotto n. 2, a L. 14.000.000 per il lotto n. 3 ed a L. 18.000.000 per il lotto n. 4; in caso di partecipazione a due lotti è consentita la presentazione di un'unica polizza fidejussoria di importo pari alla somma degli importi previsti per ciascun lotto.

Detta garanzia dovrà avere lo stesso periodo di validità dell'offerta, cioè centoventi giorni, restando inteso che la stessa, nei confronti dei non aggiudicatari, sarà svincolata successivamente all'aggiudicazione.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto B2) deve essere ripartito secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C) dovranno essere sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza; in particolare la sottoscrizione apposta alla dichiarazione B) dovrà essere autenticata da un notaio o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della legge n. 15/1968.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette: che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 15 giugno 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5641 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI Fondazione «Giuseppe Verdi»

Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che alle ore 10.30 del giorno 28 luglio 1998 presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti - Fondazione «Giuseppe Verdi» in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinanzi al segretario generale I.F. responsabile del procedimento, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici dell'Istituto (seconda fase, riguardante parti comuni dell'edificio) e di opere elettriche varie (riguardanti, in particolare, l'allacciamento del gruppo frigorifero, delle pompe di circolazione del circuito ventilconvettori e del pompe di circolazione dell'acqua refrigerata), dell'importo complessivo e comprensivo delle assistenze murarie, di L. 477.022.000, I.V.A. esclusa.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo dell'offerta segreta di un ribasso percentuale unico sull'importo base d'asta di L. 445.800.000, I.V.A. esclusa.

Le opere provvisoriamente individuate nel piano di sicurezza verranno aggiudicate al costo previsto di L. 31.222.000, I.V.A. esclusa, senza richiesta di ribasso alcuno.

Si applicherà la normativa in materia di offerte anomale vigente alla data di svolgimento della gara.

L'offerta, in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 10.30 del giorno precedente quello della gara alla segreteria della Casa di Riposo per Musicisti, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano, o essere presentata durante l'asta prima che sia iniziata l'apertura delle buste con i documenti e le offerte, a norma dell'art. 75 del succitato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, richiamato nel successivo art. 76, comma primo. In entrambi i casi, l'offerta dovrà pervenire per posta o essere presentata previa affrancatura presso un ufficio postale.

Il testo integrale dell'avviso d'asta, il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti messi a disposizione delle ditte che intendono partecipare alla gara, possono essere richiesti all'amministrazione appaltante (dott. Santo Villani, telefono 02/4800.6100) nelle ore d'ufficio dei giorni feriali, sabato escluso. È escluso l'invio dei documenti a mezzo telefax.

Milano, 23 giugno 1998

Il segretario generale f.f.:
Danila Ferrucci

M-5650 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 15 luglio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 101, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto delle opere e delle forniture occorrenti per i lavori di pronto intervento per pubblica incolumità o pubblica igiene che si rendessero necessari nelle Aree Levante, Centro-Sanpiederarena e Ponente-Valpolcevera. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 510.000.000, oltre I.V.A. così suddiviso:

lotto A) Pronto Intervento Area I (Levante) importo L. 170.000.000 oltre I.V.A.;

lotto B) Pronto intervento Area II (Centro-Sanpiederarena) importo L. 170.000.000 oltre I.V.A.;

lotto C) Pronto intervento Area III (Ponente-Valpolcevera) importo L. 170.000.000 oltre I.V.A.

L'importo relativo a ciascun lotto resterà fisso e invariato indipendentemente dal ribasso che opererà solo sui prezzi capitolari.

Iscrizione A.N.C. richiesta: lotto A) Cat. 2/150 milioni; lotto B) Cat. 2/150 milioni; lotto C) Cat. 2/150 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Le imprese singole potranno assumere lavori entro il limite di importo rappresentato dalla classe di iscrizione all'A.N.C. aumentato del 20%. Pertanto in caso di aggiudicazione in più lotti e ricorrendo alla condizione di cui sopra, le offerte delle ditte aggiudicatrici non verranno prese in considerazione per gli ulteriori affidamenti. L'offerta, una volta pervenuta per ogni lotto, dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione di spesa.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con D. D. dei Servizi di Manutenzione - Settore Manutenzione del Patrimonio n. 133 del 20 Aprile 1998 che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto Settore (tel. 010/557111) previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data ai ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quantanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42 comma 11 legge 6 marzo 1998 n. 40 e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentativo di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3) scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale collettivo gratuito, irrevocabile, con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 14 luglio 1998 oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 12 giugno 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.650.000 pro quota.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio, Piazza Ortiz n. 8 (tel. 010/557111). Responsabile: lotto A) Levante: arch. Spinetti; lotto B) Centro-Sampierdarena: geom. Bertoni; lotto C) Ponente-Valpolcevera: geom. Bacigalupi.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-16719 (A pagamento).

COMUNE DI PIURO (Provincia di Sondrio)

Estratto avviso e bando di gara mediante pubblico incanto per asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione pista ciclabile Prosta Borgonuovo.

Si rende noto che il giorno 17 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede Municipale avrà luogo il pubblico incanto, con metodo delle offerte segrete, in ribasso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'appalto dei lavori summenzionati, secondo le modalità indicate nel bando integrale.

Importo a base d'asta L. 225.000.000.

Iscrizione Albo nazionale Costruttori: Cat. 6.

Le imprese idonee ed interessate potranno far pervenire l'offerta indirizzandola al Comune di Piuro, strada del Palazzo Vertemate n. 24 - 23020 Piuro (SO), entro le ore 13 del giorno 16 luglio 1998. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Piuro, Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0343/32327, fax 33432, durante l'orario d'ufficio.

Il responsabile dell'area tecnica:
Cerfologia Giuseppe

C-16721 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti si rende noto che al pubblico incanto per la fornitura di n. 4 motocarri leggeri 4x4 (portata utile non inferiore a 9 ql.) e cessione di motocarri usati da destinare all'Ufficio Viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio (I lotto) hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Giachino Guido & C. S.n.c.; 2) Nuova Valmotor S.r.l.; 3) Vaudois Olinio.

Alla gara espletata in data 16 ottobre 1997 secondo il metodo della procedura aperta, art. 9, comma 7, D.L. 358/92 è risultata aggiudicataria l'impresa Giachino Guido & C. S.n.c. con sede in St-Christophe.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-16724 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «V. FAZZI» LECCE

Avviso di gara

1. Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera «V. Fazzi» P.zza F. Muratore tel. (0832)-661111, fax (0832)-661650 - Lecce.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta giusto articolo 21, comma 1, della legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

3. Oggetto del contratto: Lavori di costruzione del nuovo reparto di malattie infettive dell'Azienda Ospedaliera «V. Fazzi» di Lecce (chiavi in mano)

4. Luogo di esecuzione: e caratteristiche dei lavori: Azienda Ospedaliera «V. Fazzi» in Lecce. Opere edili e sistemazione esterne. Impianti tecnologici, idrotermosanitari ed elevatori. Importo a base d'asta L. 7.455.296.358. Importo categoria prevalente L. 4.320.820.812, importo opere scorporabili L. 1.329.262.721 per impianti elettrici, telefonici e

speciali (Categoria ANC 5C) e L. 1.327.587.825 per impianti idrotermosensari e antincendio (Categoria ANC 5B). Ulteriori lavorazioni: impianti elevatori L. 477.625.000.

5. Categorie e importo ANC: categoria 2 importo prevalente L. 9.000.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquarantasette giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori che potrà avvenire anche prima della stipula del contratto.

7. Documentazione concernente l'appalto: il progetto esecutivo completo, gli elaborati grafici, il capitolato speciale sono disponibili presso l'U.T. dell'Azienda tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12 presso il geom. Felice Barriera (tel. 0832/661653). La documentazione completa del «modello A», può essere acquistata presso la cartoleria «Palma S.r.l.» in Lecce, via M. Di Pietro (tel. 0832/308664).

8. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 24 luglio 1998 in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente le due buste di cui ai punti 13) e 14) e recapitata a rischio dell'Impresa a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o servizio autorizzato, recante la dicitura «Cara per l'appalto pubblico dei lavori di realizzazione nuovo reparto malattie infettive» e l'indicazione del mittente. Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

9. Seduta di pubblica incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 27 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera «V. Fazzi» - Piazza F. Muratore - Lecce.

10. Cauzione e garanzie: cauazione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo a base d'asta a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa da restituire ai non aggiudicatari avvenuta all'aggiudicazione. Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale eventualmente aumentata come per legge.

11. Finanziamento dei lavori; i lavori sono finanziati con fondi autorizzati dal CIPE ai sensi della legge n. 135/1990.

12. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati dall'art. 10 lettera a), b), d), e), e-bis) della legge n. 109/94, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato UE alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta chiusa recante la dicitura «Documentazione» la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC, ovvero copia autenticata dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva per la categoria e l'importo indicati al punto 5);

b) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi degli art. 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n.15 che attesti:

b.1) che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, né che sia in corso di tale procedura;

b.2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale;

b.3) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

b.4) di non essere recidivo in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

b.5) che l'impresa è iscritta al registro Prefettizio (solo per gli enti cooperativi);

b.6) i nominativi delle persone designate a rappresentare e ad impegnare l'impresa;

b.7) di non aver commesso errori gravi nel corso della attività d'impresa;

b.8) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b.9) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione del progetto e di tutti i suoi allegati e di aver preso

conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi stessi remunerativi e tali da consentire l'offerta e di possedere l'attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

b.10) l'esatta ragione sociale delle altre eventuali imprese o cooperative in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza (attestazione da indicare anche se negativa);

b.11) l'esatta ragione sociale di eventuali consorzi ai quali le imprese o gli enti cooperativa aderiscono, (ovvero la non adesione a nessun consorzio);

b.12) di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di categoria e gli eventuali accordi locali integrativi, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, nonché tutte le altre norme previdenziali e assicurative in materia di personale;

b.13) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato D.P.R. n. 1063/62) e del Capitolato Speciale d'Appalto;

b.14) la cifra d'affari dei lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta, relativa all'ultimo quinquennio. Tale cifra non potrà essere inferiore a L. 7.455.296.358;

b.15) il costo del personale dipendente (non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera precedente);

b.16) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella cui 2 non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta;

b.17) l'indicazione degli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

b.18) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b.2) b.3) b.7) e b.18) devono essere fatte anche da tutti i soci della società in nome collettivo e dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società e consorzi.

In caso di imprese riunite, la dichiarazione deve essere presentata anche da parte delle singole imprese con l'avvertenza che i requisiti finanziari e tecnici sopra riportati devono essere posseduti nella misura di almeno il 50% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

c) per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite o consorziate.

d) eventuale dichiarazione, in carta legale, dell'offerente dei lavori che intende subappaltare, tenendo presente che tale dichiarazione costituisce presupposto indispensabile per l'autorizzazione da parte dell'Azienda.

14. Modalità di compilazione dell'offerta economica: nell'apposita busta chiusa contraddistinta dalla dicitura «Offerta» dovrà essere inserita: in carta legale l'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 4) espressa in cifra ed in lettere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e il «Modello A» debitamente compilato nei prezzi unitari, (colonna 5), nei prodotti (colonna 6) e nel totale generale. Si precisa che detto allegato ha solo valore dimostrativo dell'offerta.

15. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dalla offerta medesima.

16. Offerte anomale: Esclusioni delle offerte anomale che superano la media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusto D.M. Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

17. Responsabile del procedimento: dott. Anna Bascià.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-16722 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Infrastrutture e Assetto del Territorio

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti si rende noto che al pubblico incanto per la fornitura di n. 2 autocarri leggeri 4x4 (portata utile 35 ql. con spanditore) e cessione di autocarro usato da destinare all'Ufficio Viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio (III lotto) hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Mottino S.p.a.; 2) Redivo Salvadori S.a.s.; 3) Vaudois Oltino.

Alla gara espletata in data 16 ottobre 1997 secondo il metodo della procedura aperta, art. 9, comma 7, D.L. 358/92 è risultata aggiudicataria l'impresa Redivo Salvadori S.a.s. con sede in Gressan.

p. Salvadori S.a.s. con sede in Gressan
 Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa

C-16725 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 402 del 15 maggio 1998 è indetta procedura aperta mediante asta pubblica ad offerte segrete per l'acquisto di Farmaci. Durata dell'appalto anni tre. Importo annuo complessivo: L. 6.000.000.000. Luogo di consegna: Serv. Farmaceutico Fermo Unità minima di aggiudicazione: per lotti caratterizzati da omogeneità e funzionalità tecnico terapeutica come specificato nel capitolato speciale.

Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 18 settembre 1998 e saranno aperte in seduta pubblica il giorno 28 settembre 1998 alle ore 9 presso gli uffici del serv. Provveditorato, via Zeppilli, 10 - Fermo.

Per il raggruppamento di imprese si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 358/92. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni. Criterio di aggiudicazione, prezzo più basso (lett. b) art. 16 del D.L. n. 358/92). Per la richiesta del Capitolato di gara rivolgersi alla Copisteria «Luissella» piazza Dante, 10 - 63023 Fermo (telefono-Fax 0734/224166). Per informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato (tel. 0734/625859 Fax 625830) o al servizio Farmaceutico (tel. 0734/625835 Fax 625838). Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 8 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-16726 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Perugia, piazza Fortebraccio n. 4
 Codice fiscale n. 80002630541

Avviso di esito di asta pubblica

Si rende noto che in data 25 settembre 1997 è stata espletata la gara d'appalto a pubblico incanto inerente la fornitura in opera di arredamento completo per attrezzare la nuova sede dell'Ateneo sita in Perugia, via XIV Settembre.

Pubblicazione della comunicazione di bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 164 del 16 luglio 1997.

Importo a base d'appalto: L. 198.700.000.

Hanno partecipato alla gara n. 13 imprese.

Ditta aggiudicataria: Castelli S.p.a. con sede in Ozzano Emilia (BO), via Olmatello, 21. Corrispettivo offerto: L. 166.952.000, I.V.A. esclusa.

Perugia, 25 febbraio 1998

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Orlando.

C-16727 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune Di Oyace

Oyace (AO), frazione La Crezaz n. 1
 Tel. 0165/730013

Avviso di procedura aperta - Lavori di realizzazione di un centro polivalente in località Gallian

Contratto: a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96 - art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara L. 1.862.578.770; Categoria prevalente: 2. Classifica richiesta 6 - (3.000.000.000). Opere scorporabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 luglio 1998 nella sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Oyace. L'Amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax. Copie del bando e delle norme possono essere richieste, a spese dell'impresa all'Eliografia Eliograf via Festaz n. 60 - 11100 Aosta - Tel. 165/44354.

Oyace, 12 giugno 1998

Il segretario comunale: dott. Sergio Vicquery.

C-16730 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL SAVUTO

Rogliano (CS)
 Tel. 0984/969771

Estratto di esito di gara d'appalto (ex art. 20 legge 55/90)

Si rende noto che alla gara mediante licitazione privata tenutasi giorno 6 maggio 1998, con la procedura prevista dall'art. 21, comma primo, legge 11 febbraio 1994 n. 109, per l'affidamento dei lavori di costruzione della strada di collegamento «Medio Savuto/Piano Lago I lotto perizia di completamento» (importo a base d'asta L. 21.310.653.600), sono state invitate n. 39 imprese, che hanno presentato offerta n. 12 imprese, che è risultata aggiudicataria l'impresa F.Ili Costanzo S.p.a., via Carlo Marx, 19 - 95045 Misterbianco (CT), per un importo a base di contratto di L. 15.177.447.494, che detto esito verrà pubblicato integralmente sul B.U.R. Calabria in data 19 giugno 1998.

Rogliano, 9 giugno 1998

Il presidente: Giovanni Marsiglia

Il direttore dell'ufficio tecnico: ing. Antonio Basile

C-16731 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 0644126143 - fax 0644126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata in data 2 aprile 1998 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, con miglioramenti tecnici, delle opere di difesa dell'abitato del Comune di Follonica (GR) dell'importo a base di appalto di L. 3.804.680.000 sono state inviate le seguenti imprese:

1) Pozzi, Genova; 2) Piacentini Costr.ni, Modena; 3) Ricci, Ragusa; 4) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo, Venezia; 5) Sparaco Sparta-co, Roma; 6) Cantieri Costr.ni Cemento, Venezia; 7) S.A.C.A.I.M., Venezia; 8) F.Ili Scuttari, Venezia; 9) Sider Almagià, Roma; 10) Gatti Costr.ni, Roma; 11) S.O.L.L., Cagliari; 12) Ferrara Mariano, Napoli; 13) Michele Crudo, Brindisi; 14) S.A.L.E.S., Roma; 15) S.I.M.M., Napoli; 16) Taverna, Udine; 17) Gagliardi Chiodoni Bianchi, Ancona; 18) Saromar Cagliari; 19) C.E.M., Napoli; 20) Research, Napoli; 21) Carpineto Nicola, Roma; 22) Mentucci Aldo, Ancona; 23) Gentili Aldo, Pesaro; 24) Europa Costr.ni, Catania; 25) Coop. va S. Martino, Venezia; 26) Nicolaj Costr.ni, Pescara; 27) Iead Costr.ni Gen.li, Napoli; 28) Carlo Agnese, La Spezia; 29) Giuseppe Castagna, Palermo; 30) Antonio Calabrese, Napoli; 31) S.A.CO.S.E.M. (capog.), Napoli; 32) Geosonda (capog.), Roma; 33) O.S.F.E. (capog.), Cosenza; 34) Salci (capog.), Reggio Calabria; 35) Servizi D'Impresa (capog.) Catania; 36) Ira Costr.ni, Catania; 38) Acmar, Ravenna; 39) M.E.C., Agrigento.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn.: 1, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 19, 20, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 32, 33.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Impresa aggiudicataria: Europa Costruzioni con il ribasso del 26,12%.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-16732 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (già 3° Reparto - 7° Divisione di Commidife)

Procedura ristretta accelerata CEE/WTO

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- c) tipo di appalto acquisto.

3. a) Luogo di consegna: come precisato lettera d'invito;

- b) voce A: n. 19.000 coperte lana. Lotto unico, CPA 17.40.11; voce B: n. 35.000 teli coprire. Lotto unico, CPA 17.25.01; voce C: n. 75.000 sovrappofedere ignifughe materassi in n. 5 lotti di n. 15.000 cadauno, CPA 17.23.01;

voce D:

- n. 70.000 federe cotone candido;
- n. 9.000 federe lino/cotone;
- n. 2.500 lenzuola lino/cotone;

lotto unico, CPA 17.25.01;

voce E:

- n. 5.000 tovaglie varie grandezza;

n. 2.000 tovaglioli;
lotto unico, CPA 17.40.14;
voce F: n. 2.500 materassi climatizzati molle 2 sovrappofedere, lotto unico, CPA 36.15.12;

voce G: n. 35.000 materassi molle ignifughi, in n. 7 lotti di n. 5.000 cadauno, CPA 36.15.12;

voce H: n. 2.620 materassi monoblocco ignifughi varie grandezze doppia sovrappofedere ignifuga, lotto unico, CPA 36.15.12;

voce I: n. 2.380 materassi monoblocco ignifughi varie grandezze doppia sovrappofedere ignifuga, lotto unico, CPA 36.15.12;

voce L:

n. 43.000 cuscini monoblocco ignifughi varie grandezze;

n. 4.000 guanciali molle varie grandezze;

lotto unico, CPA 36.15.01;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito unita manufatto voci A), B), C), F) e G); intero lotto voci D), E), H), I) e L).

4. Termine per la consegna: entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5. a) Ammissibili offerte solo imprese anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE, con ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno, richiesta partecipazione gara e confermeranno offerta, parti fornitura eseguite singole specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda. Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento per medesima voce;

b) in domanda dichiarare conferma in offerta, pena nullità, che: lavorazioni avverranno in regime qualità norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a ente certificatore abilitato, (per imprese italiane sincere), sarà consegnata a questa direzione generale prima inizio lavorazione.

6. Data limite ricevimento partecipazione domanda:

a) 15 luglio 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero della Difesa, direzione generale commissariato e servizi generali (già 7° Divisione Commidife), piazza Marina n. 4 - 00196 Roma. Caso inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax n. 06/36804800) o telefono (06/36804902-36804991) stessa deve essere spedita entro data para 6. a). Consegna a mano da effettuare lunedì-giovedì ore 9-12 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 8 settembre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità para 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firms su documenti formati all'estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali legalizzate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero; fatte salve esenzioni previste;

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero della Difesa Italiano, fornire documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/97 cui art. 20, lett. a), b), c), e) e f); art. 22 lett. a) e c); art. 23 lett. a) e b) Direttiva 93/36/CEE. Dichiarazioni capacità tecnica sottoscritte legali rappresentanti azienda e ditte raggruppate specificheranno capacità produttiva mensile apparecchiature materiali in approvvigionamento. Imprese iscritte predetto albo forniranno documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e) e f); e art. 21 citata Direttiva e dichiarazioni riguardanti capacità produzioni non iscritte, stessi termini di cui sopra. Richiarsi indagini potenzialità e capacità finanziaria. Non rispondendo dichiarativo possibile rescindere contratto;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

g) per ciascun lotto gara non ammissibili offerte società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più vantaggioso, purché inferiore o uguale quello base palese.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 22 settembre 1998. Normativa tecnica e amministrativa poste base gara visionabili ufficio sub 1. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6. b).

14. Data pubblicazione bando di preinformazione: 9 marzo 1998.

15. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 16 giugno 1998.

Il capo divisione: C.V. (CM): Guido Fiorani.

C-16733 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Protocollo n. 24894

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica con preparazione pasti e fornitura/trasporto di derrate alimentari.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/234686.

Funzionario responsabile: dott. Daniele Michieletto tel. 0332/255253, fax 0332/263121.

Categoria di servizio: n. 17 c.p.c. n. 64 (allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

Descrizione e luogo di esecuzione:

servizio di preparazione pasti nei centri cucina comunali, trasporto e somministrazione degli stessi presso le mense;

fornitura e trasporto delle derrate alimentari occorrenti per il confezionamento di pasti per asili nidi e scuole materne, (art. 1 capitolato speciale d'appalto).

Importo massimo complessivo: L. 2.350.950.000 I.V.A. inclusa.

Riserva di partecipazione: ai soggetti in possesso delle prescritte autorizzazioni sanitarie ed amministrative obbligatorie. Riferimento alle disposizioni legislative regolanti il servizio: normative e regolamenti, in materia sanitaria e di refezione scolastica.

Possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non consentita.

Varianti: escluse.

Durata: anni 1 a decorrere dal settembre 1998. Possibilità di affidare a trattativa privata il servizio per il periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2000 (art. 7, secondo comma, punto f) del decreto legislativo n. 157/95).

Modalità di finanziamento: risorse proprie.

Indirizzo presso il quale possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: Comune di Varese, Area VI servizi educativi, via Osoppo n. 12 Varese.

Personae autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: rappresentante per ogni ditta offerente.

Operazioni di gara: 12 agosto 1998 ore 9.

Cautioni e garanzie: art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti temporanei d'impresae ammessi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Procedura di scelta del contraente: procedura aperta art. 6, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 determinato con le modalità previste dal bando integrale di gara.

Requisiti d'ammissione:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A.;

b) aver prestato nell'ultimo triennio 1995-96-97 in alternativa fra loro:

b.1) almeno un servizio comprendente sia la confezione di pasti, sia la fornitura di derrate alimentari per un importo complessivo non inferiore a L. 4.000.000.000;

b.2) almeno due servizi di cui uno di confezione pasti e uno di fornitura di derrate di importo complessivo di L. 4.000.000.000. Il servizio di fornitura non potrà avere importo inferiore a L. 1.000.000.000;

c) aver avuto nell'ultimo triennio 1995-96-97 un fatturato complessivo di almeno L. 8.000.000.000.

La dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti dovrà essere redatta nel rispetto del fac-simile allegato «A» al bando integrale. Alla dichiarazione dovranno essere allegati i documenti previsti dal bando integrale.

Modalità di presentazione delle offerte:

a) redatta in lingua italiana, a pena d'esclusione;

b) formulata attenendosi al modulo sub «B» allegato al bando integrale.

Altre modalità previste dal bando integrale.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 11 agosto 1998.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, area I, «servizi amministrativi ed istituzionali», attività «contratti/espropri» ufficio contratti, via Sacco n. 5 C.A.P. 21100 Varese.

Periodo durante il quale l'offerente può svincolarsi dall'offerta: quattro mesi dalla data della gara.

Subappalto: non ammesso.

Offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

La commissione d'appalto redigerà la graduatoria delle offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I fac-simili «A», «B» allegati al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione CE: 11 giugno 1998.

Varese, 11 giugno 1998

Il dirigente capo area IV:
dott. Michele Michieletto

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

C-16734 (A pagamento).

ANAS

L'Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia con sede in Palermo, esprimerà, con il sistema di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 come sostituito dall'art. 7, primo comma, lettera a) della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi le seguenti licitazioni private:

n. 1: lavori necessari di risanamento e ripristino di opere d'arte ammalorate lungo l'autostrada A/29 Palermo-Mazara del Vallo

Luogo di esecuzione: Provincia di Palermo e Trapani.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. per l'importo di L. 2.392.739.273.

Importo iscrizione A.N.C.: (in milioni) L. 3.000. Lavori a corpo per un totale di L. 1.044.850.054. Lavori a misura per un totale di L. 1.347.889.219.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.392.739.273.

Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) dalla consegna.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 290.000.000.

n. 2: lavori necessari per il ripristino degli impalcati gravemente ammalorati del Viadotto Morello ricadenti tra i km 109+600 e 110+450, carreggiata Catania-Palermo, dell'A/19 Palermo-Catania.

Luogo di esecuzione: Provincia di Enna.

Natura e entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. per l'importo di L. 2.009.491.730.

Importo Iscrizione A.N.C. (in milioni) L. 3.000. Lavori a corpo per un totale di L. 287.833.240. Lavori a misura per un totale di L. 1.721.658.490.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.009.491.730.

Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) dalla consegna.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 350.000.000.

Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1998.

Indirizzo: ANAS, ufficio speciale della grande viabilità in Sicilia, via Alcide De Gasperi n. 247 - 90146 Palermo. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione. Sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento: bilancio ANAS capitolo 727.

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alle domande di partecipazione o includere in essa:

a) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

b) referenze bancarie;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari agli importi a base d'appalto;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale, all'esclusione automatica giusto quanto indicato dall'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1-bis, ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato e così come integrato dal decreto ministeriale del 28 aprile 1997, confermato col decreto ministeriale del 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alle categorie prevalenti: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatori/ o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Palermo, 15 giugno 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-16735 (A pagamento).

COMUNE DI CESATE (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

1. Comune di Cesate (MI), via Don Oreste Moretti, 10 - 20020 Cesate, tel. 0039.2.994711 - fax: 0039.2.99069910.

2. Categoria 17 - asta pubblica - procedura aperta per la gestione del servizio di refezione scolastica e servizio asilo nido - periodo 31 agosto 1998 - 31 luglio 2001. N. di riferimento della C.P.C. 64.

3. Luoghi di consegna: centro di cottura e refettorio di via Venezia presso scuola media. Refezioni scolastiche di via Trieste presso l'asilo nido; via Bellini presso Scuola materna; via Romano, via Bellini, Villaggio Ina presso scuole elementari.

4. Il servizio è previsto dalla L.R. 31/80 e dagli obiettivi dall'amministrazione. Le clausole particolari sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Il procedimento di gara è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Il servizio non è scorporabile ai sensi dell'art. 21 del capitolato d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è prevista dal 31 agosto 1998 sino al 31 luglio 2001.

8.a) Il capitolato d'appalto contenente le norme e le modalità di gara può essere richiesto all'ufficio P.I. del comune, via Don Oreste Moretti, 10 che è provvisto dei seguenti numeri telefonici 02/99471246 oppure 02/99471224.

8.b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è stabilito all'ottavo giorno antecedente a quello di celebrazione della gara.

8.c) Il costo per ottenere copia dei documenti di gara è di L. 30.000; tale somma dovrà essere versata presso l'Ufficio Cassa.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro che vi hanno interesse.

9.b) La gara sarà celebrata il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11.

10. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi tramite fidejussione assicurativa o bancaria da rilasciarsi da Istituto autorizzato.

11. Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio e le prestazioni verranno pagate entro 60 giorni dalla presentazione previo accertamento di regolarità e conferma delle forniture cui si riferiscono.

12. Sono ammesse analogamente alle modalità previste dell'art. 10 del D.L. vo 358/92 anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate in associazioni o consorzi (D.L. vo 157/95 art. 11).

13. La capacità tecnica è valutata ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. a); del D.L. vo n. 157/95.

14. L'offerente aggiudicatario è vincolato dalla propria offerta dalla data di celebrazione della gara alla fine del servizio; gli altri concorrenti sono vincolati dalle rispettive offerte sino alla data di stipulazione del contratto.

15. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'art. 23, punti 1 lett. b) del D.L. vo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi: (in ordine decrescente), merito tecnico dell'organizzazione, punti 70; prezzo unitario, punti 30.

Per l'attribuzione dei punteggi si rimanda al bando di gara.

16.a) L'aggiudicazione sarà perfezionata anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta economicamente vantaggiosa dalla Commissione di gara.

16.b) L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfacesse le proprie esigenze e/o il prezzo unitario dell'offerta economicamente più vantaggiosa superasse il limite massimo di L. 6.800 oltre I.V.A.

16.c) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune non più tardi delle ore 11,30 del giorno 28 luglio 1998, oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1º giugno 1998.

18. Il presente è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1º giugno 1998.

Il sindaco: Giancarlo Bettaglio

Il responsabile: Vecchio Maria

C-16737 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Il comune di Teramo, piazza Orsini n. 16, Cap. 64100, tel. 0561/324334 - Fax 0861/324289 intende appaltare a mezzo licitazione privata, con procedura d'urgenza, i lavori di sistemazione e completamento del Centro Multimediale Gammarana.

Importo a base d'asta: L. 5.046.322.910, di cui:

- L. 3.081.067.050 Cat. 2 (opere prevalenti);
- L. 776.955.860 Cat. 5e (opere scorporabili);
- L. 1.188.300.000 Cat. 5a oppure 5b (opere scorporabili).

La procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21 legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (ex art. 1, lett. a) legge 14/73).

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di sistemazione e completamento del Centro Multimediale Gammarana. Si avverte che il contratto d'appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, all. «F».

I lavori a corpo ammontano a complessive L. 2.094.255.860.

I lavori a misura ammontano a complessive L. 2.952.067.050.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori:

- cat. 2 (opere prevalenti) per l'importo di L. 3.000.000.000;
- cat. 5e (opere scorporabili) per l'importo di L. 750.000.000;
- cat. 5a oppure 5b (opere scorporabili) per l'importo di L. 1.500.000.000.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto al punto 2, art. 30, legge 216/95.

Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: Fondi P.O.P.

Pagamento in acconto: come da Capitolato Speciale d'Appalto. Saranno ammesse le offerte prodotte da A.T.I. così riunite: a) riunione verticale in cui la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla Categoria 2 (prevalente) per la classifica V1 pari a L. 3.000.000.000 e la/e mandante/i iscritta/e alle seguenti categorie relative ad opere scorporabili: cat. 5c (opere scorporabili) per l'importo di L. 750.000.000, cat. 5a oppure 5b (opere scorporabili) per l'importo di L. 1.500.000.000; b) riunione mista in cui l'importo di iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 2 (prevalente) dovrà essere raggiunto da una pluralità di Imprese, integrate orizzontalmente ed esprimenti la capogruppo, ciascuna delle quali dovrà essere iscritta per classifica corrispondente almeno ad 1/5 dell'importo oggetto di appalto ossia L. 1.500.000.000; la/e mandante/i dovrà/dovranno comunque essere iscritta/e all'A.N.C. alle seguenti categorie relative ad opere scorporabili: cat. 5c (opere scorporabili) per l'importo di L. 750.000.000, cat. 5a oppure 5b (opere scorporabili) per l'importo di L. 1.500.000.000.

Resta inteso che la classifica di iscrizione alle categorie relative alle opere scorporabili non potrà essere raggiunta a mezzo di integrazione orizzontale. Saranno ammesse a partecipare le A.T.I. candidate e quelle costituite o costituite fra imprese anche candidate singolarmente purché destinatarie dell'invito.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che si sia proceduto alla stipulazione.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, in carta legale, all'indirizzo dell'Ente, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Teramo.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare una dichiarazione resa dal legale rappresentante della candidata, redatta su carta bollata, attestante: a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; b) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi del comma 2, lett. c) e d) dell'art. 4 del D.M. n. 172/1989, per un importo non inferiore a L. 5.046.322.910.

Nel caso di A.T.I. detto requisito s'intenderà soddisfatto anche se l'importo di L. 5.046.322.910 risulterà dalla somma dei fatturati di ciascuna impresa; c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari dei lavori di cui al punto b); d) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno due lavori nella categoria 2, per un importo netto complessivo pari allo 0,30 dell'importo posto a base d'asta.

L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del vigente D.M., sempre che tutte le offerte valide siano in numero non inferiore a cinque. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando. I motivi dell'esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato. Per avvalersi della possibilità di subappaltare parte delle opere, l'offerente, in sede di gara, dovrà rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 34 legge 216/95.

Le ditte interessate potranno ottenere copia integrale del presente bando, richiedendola al tel. n. 035/224527.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-16740 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Il comune di Teramo, piazza Orsini n. 16, Cap. 64100, tel. 0561/324334 - Fax 0861/324289 intende appaltare a mezzo licitazione privata, con procedura d'urgenza, i seguenti lavori: «Realizzazione del Parco Fluviale del Tordino».

Importo a base d'asta: L. 2.070.053.300, di cui:

- L. 1.725.018.100 Cat. 6 (opere prevalenti);
- L. 345.035.200 Cat. 11 (opere scorporabili).

La procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21 legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (ex art. 1, lett. a) legge 14/73).

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del parco fluviale del Tordino nel Comune di Teramo. Si avverte che il contratto d'appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, all. «F».

I lavori a corpo ammontano a complessive L. 777.786.500.

I lavori a misura ammontano a complessive L. 1.292.266.800.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori:

- cat. 6 (opere prevalenti) per l'importo di L. 1.500.000.000;
- cat. 11 (opere scorporabili) per l'importo di L. 300.000.000.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto al punto 2, art. 30, legge 216/95. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna o in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna frazionata.

Finanziamento: fondi P.O.P.

Pagamento in acconto: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Saranno ammesse le offerte prodotte da A.T.I. così riunite: a) riunione verticale in cui la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla Categoria 6 (prevalente) per la classifica V1 pari a L. 1.500.000.000 e la mandante iscritta alla n. 11 (scorporabile) per la classifica III pari a L. 300.000.000; b) riunione mista in cui l'importo di iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 6 (prevalente) dovrà essere raggiunto da una pluralità di Imprese, integrate orizzontalmente ed esprimenti la capogruppo, ciascuna delle quali dovrà essere iscritta per classifica corrispondente almeno ad 1/5 dell'importo oggetto di appalto ossia L. 750.000.000; la mandante dovrà comunque essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 11 (scorporabile) per L. 300.000.000.

Resta inteso che la classifica di iscrizione alla categoria relativa alle opere scorporabili non potrà essere raggiunta a mezzo di integrazione orizzontale.

Saranno ammesse a partecipare oltre alle A.T.I. già candidateisi tali anche quelle costituite o costituite fra imprese anche candidateisi singolarmente purché destinatarie dell'invito.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che si sia proceduto alla stipulazione.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, in carta legale, all'indirizzo dell'Ente, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Teramo.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare una dichiarazione resa dal legale rappresentante della candidata, redatta su carta bollata, attestante: a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; b) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del comma 2, lett. c) e d) dell'art. 4 del D.M. n. 172/1989, per un importo non inferiore a L. 2.070.053.300.

Nel caso di A.T.I. detto requisito si intenderà soddisfatto anche se l'importo di L. 2.070.053.300 risulterà dalla somma dei fatturati di ciascuna impresa; c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari dei lavori di cui al punto b);

L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del vigente D.M., sempre che tutte le offerte valide siano in numero non inferiore a cinque. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando. I motivi dell'esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato. Per avvalersi della possibilità di subappaltare parte delle opere, l'offerente, in sede di gara, dovrà rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 34 legge 216/95.

Le ditte interessate potranno ottenere copia integrale del presente bando, richiedendola al tel. n. 035/224527.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-16741 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE - GIOVANNI XXIII»**
Bari, Carbonara, via Ospedale «Di Venere»

Bando di gara

L'Azienda intende procedere agli acquisti delle sottelenate apparecchiature secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 573/94.

Gli acquisti saranno aggiudicati in base al criterio specificato nelle lettere d'invito ed, in prevalenza, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le ditte interessate devono far pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* una singola domanda di partecipazione per ciascuna gara a cui sono interessate, in carta semplice, indirizzata all'Azienda in istestazione, con indicazione dell'apparecchiatura e del numero ad essa corrispondente, da riportare anche sulla busta di spedizione. La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

a) dichiarazione resa in forma di autocertificazione, di non versare in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.P.R. 358/92 e di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

b) attestazione di idoneità economico-finanziaria della ditta, rilasciata da un istituto bancario.

Più domande, corredate dalle dichiarazioni in fotocopia di cui ai punti a) b) possono essere spedite con un unico plico con la dicitura delle gare incluse. Le domande non vincolano in alcun modo l'azienda. Informazioni di carattere tecnico possono richieste ai Primari interessati Tf 080/501511, le altre, all'Area Patrimonio.

Presidio Ospedaliero «Di Venere»:

Occlusista: 1) ecografo, Dermatologia; 2) sonda collimata per traccianti radioattivo; 3) videocap, Neurologia; 4) doppler, 5) elettromiografo, Dialisi; 6) analizzatore elettrolitico equilib. acido base, Chi-

urgia generale; 7) coledoscopia, Chirurgia d'urgenza; 8) lavatrice per endoscopi; 9) sistema videolaparoscopia tridimensionale, Ortopedia; 10) tavolo operatorio con piani trasportabili; 11) dispositivo per artroscopia della spalla; 12) dispositivo per chirurgia del disco vertebrale. Anestesia; 13) monitori multifunzionali; 14) saturimetri portatili, apparecchi per; 15) tens; 16) ionofresi; 17) ultrasuonoterapia; 18) mesoterapia; 19) correnti diadinamiche; 20) respiratore nuova generazione; 21) sonda per contranfeoscolosi; 22) glucofesi, Chirurgia vascolare; 23) ecocolor doppler; 24) monitor ECG pressione saturazione, Cardiologia; 25) apparecchi U.L.C., Ginecologia; 26) apparecchi endoscopia diagnostica; 27) apparecchio anestesia-elettrocardiografia; 28) mammografo, Anatomia patologica; 29) coloratore automatico per immunocitochimica; 30) microscopio oculare a grande campo; 31) microtomo a slitta; 32) hardware e software-dettatura computerizzata; 33) tavoli autotipici.

Presidio Ospedaliero «Giovanni XXIII»:

Cardiochirurgia; 34) Contropulsore aortico; Centro immaturi; 35) ecografo; 36) Sistema monitoraggio funzioni vitali; 37) pompe infusione, anestesia; 38) broncoscopia neonatale; 39) pompa ad infusione volumetrica; 40) sistema di misurazione P.V.C.; 41) trasduttori per saturimetri, Chirurgia; 42) incubatore, Med. infettivi; 43) apparecchio emogasanalisi, Laboratorio analisi, malattie metaboliche; 44) spettrometro, Odontoiatria; 45) riunito completo compressione aspiratore; 46) mobili per odontoiatria; 47) autoclave di sterilizzazione; 48) riunito completo di tubotropano, Pneumotisiologia; 49) apparecchi valutazione funzione respirat., servizi generali; 50) macchine lava asciuga.

Il presente bando è visionabile sul sito internet www.divegeviba.it.

Lì, 15 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-16738 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Telefono 051/400190 - Fax 404462
Codice fiscale 80068930371

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 settembre 1998 sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di parti di ricambio aeronautiche per elicotteri AB 205.

Importo massimo presunto: lire 600.000.000, I.V.A. in esenzione.

Aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso (art. 26, primo comma, lettera a) direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993).

Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: in un unico lotto presso i magazzini di questo Reggimento entro 210 (duecentocinque) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli organi superiori di controllo.

Collaudo dei materiali: presso l'Ente appaltante.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando del 2° Reggimento Aves «Orione» entro le ore 12 del 15 luglio 1998.

Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. La relativa documentazione dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) della direttiva 93/36/CEE in data 14 giugno 1993;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno comunicazioni.

Alle ditte giudicate idonee da una commissione all'uso nominata sarà inviata apposita lettera d'invito con raccomandata A.R. che sarà spedita entro il 17 luglio 1998.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 10 giugno 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 257;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 284.

Bologna, 10 giugno 1998

Il capo servizio amministrativo:
magg. amm. Antonio Faedda

C-16743 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara per l'acquisto di prodotti informatici Roma - Prodotti informatici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale Navigazione e Traffico Marittimo - ex Ministero della Marina Mercantile - Segreteria Tecnica, viale dell'Arte n. 16 - 0044 Roma - Tel. 06/59084563 - Fax 06/59084854-59084855.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta (licitazione privata).

2. c) Forma contrattuale: Acquisto.

3. a) Luogo di esecuzione: La consegna dovrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

- n. 20 postazioni desktop multimediali;
- n. 12 postazioni portabili multimediali complete docking station;
- n. 3 scanner;
- software di base ed applicativo.

Le caratteristiche tecniche minimali della fornitura sono indicate nel capitolato d'oneri che verrà allegato alla lettera d'invito presentare l'offerta economica.

3. c) L'offerta deve essere presentata per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998.

6. b) Indirizzo: Vedi punto 1.

6. c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 50 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6. a)

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata:

dalla dichiarazione della Società con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo 358/92 e di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90 o a norme equivalenti;

da dichiarazioni di due istituti bancari operanti nei paesi membri della CEE, attestanti la capacità economica e finanziaria della Società; dal certificato di iscrizione nei registri professionali;

dall'elenco delle forniture relative alla stessa voce merceologica posta in gara effettuate negli ultimi tre anni con il relativo importo, la data ed il destinatario;

certificati attestanti che i prodotti rispettino gli standard qualità sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001; in alternativa, i prodotti dovranno rispettare analoghi requisiti, certificati da altri Enti riconosciuti a livello europeo, allegando una descrizione delle prove effettuate e dei risultati ottenuti.

9. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri e dei relativi coefficienti:

valore tecnico (30), valore qualitativo (20), servizio postvendita (10), manutenzione postgaranzia e prezzo (40).

Il prezzo complessivo della fornitura non può essere superiore ai limiti di Lire 470.000.000 (I.V.A. esclusa).

A ciascun criterio sarà attribuito un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo coefficiente. La gara sarà aggiudicata alla Società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

il termine di presentazione delle offerte è di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare l'offerta;

la preselezione e l'aggiudicazione saranno effettuate da apposita Commissione costituita dall'Amministrazione;

le buste contenenti le domande di partecipazione redatte in carta bollata dovranno riportare la dizione «Domanda di partecipazione per la fornitura di stazioni di lavoro multimediali con relativo software di base ed applicativo», e dovranno pervenire per raccomandata a mezzo posta o consegnate a mano, all'indirizzo ai cui al punto 1;

altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 1998.

Il vice direttore generale: dott. Federico Lasco.

C-16756 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice fiscale n. 8000263054

Bando di gara

(ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Stazione appaltante: Università per Stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, 06100 Perugia, tel. 075/5746238, telefax 075/5732014.

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di pulizia degli stabilimenti universitari.

Durata del contratto: dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 2001.

Importo complessivo annuo: lire 119.225.000 + I.V.A.

Modalità di gara: procedura ristretta da aggiudicare sulla base dei seguenti criteri: prezzo, espletamento del servizio, criteri organizzativi, tecnologia.

Requisiti di partecipazione: come richiesti dal bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio de Comune di Perugia e all'Albo dell'Università per Stranieri. Copia del bando di gara può essere richiesta all'Ufficio Legale dell'Università, (piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, tel. 075/5746238 - telefax 075/5732014)

Scadenza domande di partecipazione: ore 12 del 18 luglio 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Orlando.

C-16761 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Infrastrutture e Assetto del Territorio

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per la fornitura di n. 10 motocarri e cessione di motocarri usati da destinare all'ufficio viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio (II lotto) hanno presentato offerta le seguenti Imprese:

1) Giachino Guido & C. S.n.c.; 2) Nuova Valmotor S.r.l.; 3) Vau-
dois Olinto.

Alla gara espletata in data 16 ottobre 1997 secondo il metodo della procedura aperta, art. 9, comma 7 del decreto legge 358/92 è risultata aggiudicataria l'Impresa Nuova Valmotor S.r.l. con sede in St-Christophe.

Il Coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa

C-16742 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3
«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1
 Telefono 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio avente ad oggetto la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di tutte le strutture ed impianti del Presidio Ospedaliero, dei Distretti, Poliambulatori, Guardie Mediche ed Ambulatori sul territorio dell'ASL n. 3 di Campobasso per un periodo di anni tre.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 29 luglio 1998, e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere iscritta nel registro CCIAA o professionale;

c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio. Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 10.000.000.000;

d) esperienza almeno decennale di gestione, conduzione e manutenzione integrata di tutti gli impianti e le strutture in grosse realtà aziendali ospedaliere e per impianti rilevanti. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b), c) e d) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 157/95 per ciascun lotto (lotto A Impianti tecnologici lotto B Impianti ed opere civili).

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15 giugno 1998. La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Campobasso, 15 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-16762 (A pagamento).

COMUNE DI CASCIA
(Provincia di Perugia)

Avviso di licitazione privata per appalto. Lavori per la realizzazione di sistemi integrati per la logistica all'accoglienza e la gestione dei flussi dei visitatori per l'accesso alla Basilica di Santa Rita di Cascia.

Ente appaltante: Comune di Cascia, piazza Aldo Moro n. 3 - 06043 Cascia (PG), telefono n. 0743/71126 - 71220, telefax n. 0743/71218.

Ricorso alle procedure d'urgenza, per i termini di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissata dagli artt. 1 e 4 lettera d) della legge n. 270/97.

Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta (parte a misura e parte a corpo) poste a base di gara con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73.

Si procederà ad esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal decreto Ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione: Città di Cascia.

Lavori per la realizzazione di sistemi integrati per la logistica all'accoglienza e la gestione dei flussi dei visitatori per l'accesso alla basilica di S. Rita da Cascia.

Importo a base d'asta: L. 4.641.650.000 (diconsi lire quattromiliardi-seicentototototototomilionescentocinquanta) di cui L. 2.037.300.000 per lavori a corpo e L. 2.604.350.000 per lavori a misura.

Iscrizione A.N.C. richieste:

categoria 2 (due) prevalente, importo dei lavori L. 2.914.350.000, classifica A.N.C. richiesta L. 3.000.000.000,

categoria scorcorabile, individuata ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/91, 5d (cinqued), importo lavori L. 1.727.300.000, classifica A.N.C. richiesta L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie ai fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, che modifica il comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/90 già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95:

categoria A.N.C. n. 19/d, importo lavori L. 375.029.740, classifica A.N.C. L. 750.000.000;

categoria A.N.C. 4, importo lavori L. 710.675.000, classifica A.N.C. L. 750.000.000.

Termine dell'esecuzione dell'appalto: giorni 380 (trecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Ente appaltante provvederà alla consegna dei lavori entro il giorno 10 agosto 1998. L'Impresa è obbligata, nel termine di giorni 5 dalla consegna dei lavori, a dare immediatamente inizio ai lavori. In caso di ritardo l'Ente applicherà una penale di L. 3.000.000.000 per ogni giorno di ritardo nell'inizio degli stessi. Trascorsi giorni dieci senza che l'impresa abbia dato inizio ai lavori l'Ente è autorizzato a procedere alla re-
cessione del contratto, con incameramento delle fidejussioni.

Cautione: l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto unitariamente alle spese contrattuali. Il tutto dovrà essere presentato all'Ente appaltante entro giorni Tre dall'avvenuta aggiudicazione, che sarà comunicata dall'Ente appaltante all'impresa via fax.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 270/97 art. 1, comma 4, «Piano degli interventi degli interessi nazionali relativi a percorsi giulibari e di pellegrinaggio in loc. al di fuori del Lazio», comunicazione n. 9696/GMM, rubricato U.R.C.G.E.: AA31ECM - prot. 7323.

Progetto approvato con D.G.M. Essendo in approvazione il piano di cui sopra, l'amministrazione si riserva la facoltà dell'eventuale differimento della gara medesima, significando comunque che avverrà dopo l'intervenuta registrazione dei assegnamenti del finanziamento da parte della Corte dei conti.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, della legge n. 109/94.

L'impresa potrà conseguire pagamenti ogni volta che il credito dell'impresa, al netto del ribasso e delle ritenute, raggiunga la somma di L. 500.000.000.

Raggruppamenti: È ammessa la partecipazione ad imprese singole, consorzi nonché imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 (limite massimo).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni d'Imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni d'Imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2°, del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre le associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

Svincolo degli offerenti: i partecipanti saranno svincolati alla propria offerta decorsi giorni 60 (sessanta) dalla data di apertura delle offerte.

Subappalti: le imprese sono tenute ad eseguire in proprio e direttamente i lavori così come tassativamente previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90. Gli eventuali subappalti e i cottimi andranno preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante. Si richiama inoltre, la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge n. 646/82, n. 726/82, n. 936/82, n. 55/90, 109/94 e per quanto vigente, dal decreto legislativo n. 406/91. È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 come modificata dalla legge n. 109/94 di trasmettere nel termine di giorni venti dai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ammissione di imprese con sede in uno Stato della C.E.E.: le Imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della Direttiva n. 93/37/C.E.E. ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire in forma raccomandata e solo a mezzo del servizio postale di Stato e non oltre le ore 14, del giorno del mese di giugno dell'anno 1998; sulla busta sigillata, dovrà essere riportata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di sistemi integrati per la logistica all'accoglienza e la gestione dei flussi dei visitatori per l'accesso alla Basilica di Santa Rita di Cascia».

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Cascia, piazza Aldo Moro n. 3 - 06043 Cascia (PG).

Lingua di redazione: Italiano;

Certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili: i concorrenti devono essere iscritti alla categoria di cui al precedente punto quarto da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione A.N.C., in originale, copia autentica, o dichiarazione sostitutiva.

Dovranno, inoltre, presentare:

dichiarazione, autentica nella forma ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, della quale risultino i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra l e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un volume pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a);

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91 art. 5, comma 2, lettera a) e b) dovranno essere prodotti nei termini previsti dal presente bando per la Cauzione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro e non oltre il 10 luglio 1998.

Si avverte con non sanzionato prece in considerazione domanda incompleta o irregolare o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopra indicato.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione Comunale.

Cascia, 16 giugno 1998

Il responsabile del procedimento

Il capo sezione LL.PP.: geom. Gerometta Ennio Sandro

C-16763 (A pagamento).

COMUNE DI CASCIA (Provincia di Perugia)

Avviso di licitazione privata per appalto lavori. Lavori per la sistemazione di area urbana di sosta e ristoro. Terminal bus e verde attrezzato del piazzale dei sagrati della Chiesa di San Francesco in Cascia.

Ente appaltante: Comune di Cascia, piazza Aldo Moro n. 3 - 06043 Cascia (PG), telefono n. 0743/71126 - 71220, telefax n. 0743/71218.

Ricorso alle procedure d'urgenza, per i termini di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissata dagli art. 1 e 4 lettera d) della legge n. 270/97.

Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta (parte a misura e parte a corpo) poste a base di gara con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73).

Si procederà ad esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione: Città di Cascia.

Lavori per la sistemazione di area urbana di sosta e ristoro. Terminal bus e verde attrezzato del piazzale e dei sagrati della Chiesa di San Francesco in Cascia.

Importo a base d'asta: L. 5.190.000.000 (diconsi lire cinquemilardicentonovantamili) per opere a corpo.

Iscrizione A.N.C. richieste:

categoria 6 (sei) prevalente, importo dei lavori L. 2.812.200.000, classifica A.N.C. richiesta L. 3.000.000.000;

categoria A.N.C. scorribile, individuata ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/91, 2 (due), importo lavori L. 2.377.800.000, classifica A.N.C. richiesta L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie ai fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, che modifica il comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/90 già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95;

categoria A.N.C. 5/ a), c), d), f), g), h), importo lavori L. 315.800.000, classifica A.N.C. L. 300.000.000.

Termine dell'esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Ente appaltante provvederà alla consegna dei lavori entro il giorno 10 agosto 1998. L'Impresa è obbligata, nel termine di giorni 5 dalla consegna dei lavori, a dare immediatamente inizio ai lavori. In caso di ritardo l'Ente applicherà una penale di L. 3.000.000.000 per ogni giorno di ritardo nell'inizio degli stessi. Trascorsi giorni dieci senza che l'Impresa abbia dato inizio ai lavori l'Ente è autorizzato a procedere alla rescissione del contratto, con incameramento delle fidejussioni.

Cauzione: l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto unitamente alle spese contrattuali. Il tutto dovrà essere presentato all'Ente appaltante entro giorni Tre dall'avvenuta aggiudicazione, che sarà comunicata dall'Ente appaltante all'Impresa via fax.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 270/97 art. 1, comma 4, «Piano degli interventi degli interessi nazionali relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in loco. al di fuori del Lazio», comunicazione n. 9696/GMM, rubricato U.R.C.G.E.: AA31EAM - prot. 6898.

Progetto approvato con D.G.M. Essendo in approvazione il piano di cui sopra, l'amministrazione si riserva la facoltà dell'eventuale differimento della gara medesima, significando comunque che avverrà dopo l'interventiva registrazione dei assegnazione del finanziamento da parte della Corte dei conti.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, della legge n. 109/94.

L'impresa potrà conseguire pagamenti ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso e delle ritenute, raggiunga la somma di L. 400.000.000.

Raggruppamenti: È ammessa la partecipazione ad imprese singole, consorzi nonché imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 (limiti massimi).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni d'Imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni d'Imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2°, del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre le associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

Svincolo degli offerenti: i partecipanti saranno svincolati alla propria offerta decorsi giorni 60 (sessanta) dalla data di apertura delle offerte.

Subappalti: le imprese sono tenute ad eseguire in proprio e direttamente i lavori così come tassativamente previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90. Gli eventuali subappalti e i cottimi andranno preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante. Si richiama inoltre, la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge n. 646/82, n. 726/82, n. 936/82, n. 55/90, 109/94 e per quanto vigente, dal decreto legislativo n. 406/91. È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 come modificato dalla legge n. 109/94 di trasmettere nel termine di giorni venti dai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ammissione di imprese con sede in uno Stato della C.E.E.: le Imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della Direttiva n. 93/37/C.E.E. ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire in forma raccomandata e solo a mezzo del servizio postale di Stato e non oltre le ore 14, del giorno del mese di giugno dell'anno 1998; sulla busta sigillata, dovrà essere riportata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori per la sistemazione di area urbana di sosta e ristoro. Terminal bus e verde attrezzato del piazzale e dei sagrati della Chiesa di San Francesco in Cascia».

Indirizzo al quale devono pervenire le domande è: Comune di Cascia, piazza Aldo Moro n. 3 - 06043 Cascia (PG).

Lingua di redazione: Italiano;

Certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili: i concorrenti devono essere iscritti alla categoria di cui al precedente punto quarto da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione A.N.C., in originale, copia autentica, o dichiarazione sostitutiva.

Dovranno, inoltre, presentare:

dichiarazione, autentica nella forma ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, della quale risultino i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra i e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un volume pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a);

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91 art. 5, comma 2, lettera a) e b) dovranno essere prodotti nei termini previsti dal presente bando per la Cauzione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro e non oltre il 10 luglio 1998.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domanda incomplete o irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopra indicato.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione Comunale.

Cascia, 16 giugno 1998

Il responsabile del procedimento

Il capo sezione LL.PP.: geom. Gerometta Ennio Sandro

C-16764 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il sindaco rende noto che in esecuzione della delibera di G.C. n. 613 del 1° giugno 1998 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di Costruzione Scuola Elementare via Duca d'Aosta, 15 aule, da tenersi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari così come previsto dall'art. 1, lettera e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la esclusione delle offerte anomale (D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997).

Importo a base d'asta L. 6.537.978.099. È richiesta l'iscrizione all'ANC Cat. 2. Importo L. 6.000.000.000 nonché certificazione di abilitazione ai sensi della legge 46/90. È ammessa la partecipazione di Imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

Termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 24 luglio 1998, ore 12. La gara sarà espletata il 27 luglio 1998, ore 9.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP., Banco di Napoli e fondi bilancio Comunale. Ulteriori prescrizioni e norme sono analiticamente indicate nel bando di gara integrale con allegato «Lista delle categorie di lavori e forniture», affisso all'Albo Pretorio del Comune, la cui copia potrà essere ritirata a proprie spese presso il Settore LL.PP. - Vecchia sede Comunale, piazza Cirillo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, entro giorni cinque dalla consegna di copia dell'attestazione del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 22970800 intestato a Comune di Casoria Servizio Tesoreria, causale, rimborso spese gara.

Il presente avviso viene pubblicato sulla GURI - foglio inserzioni - sui quotidiani Corriere della Sera, Il Mattino e Corriere del Mezzogiorno.

Chiarimenti in ordine al presente avviso e al bando di gara integrale potranno essere richiesti al Settore LL.PP., tel. 081.5403418.

Il sindaco: dott. Salvatore Craziuso

L'assessore LL.PP.: arch. Pietro D'Angelo

C-16804 (A pagamento).

ARST - Azienda Regionale Sarda Trasporti

Cagliari, via Zagabria n. 54

Bando di concorso - Concorso Europeo di idee per la realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Sassari

Art. 1 - Tipo e tema del concorso: il presente bando ha per oggetto un Concorso Europeo di idee (riservato ai cittadini degli Stati membri UE) per la realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Sassari. L'Azienda Regionale Sarda Trasporti (ARST), con sede in Cagliari, via Zagabria n. 54, è Ente Banditore nel rispetto degli accordi sottoscritti nell'ambito della Conferenza di Servizi del 21 aprile 1997, proposta dall'assessorato dei trasporti della Regione Autonoma della Sardegna, dal Comune di Sassari e dall'Azienda Regionale Sarda Trasporti per il coordinamento degli interventi relativi alle infrastrutture ed ai servizi necessari al miglioramento della mobilità nell'area sassarese. Il concorso è in forma anonima. Il Centro Intermodale passeggeri di Sassari, dovrà essere caratterizzato da spazi direttamente connessi all'intercambio modale tra auto, treni ed autobus, da attività commerciali (ristoranti, bar, edicola, tabacchi, etc.) e da servizi di carattere generale (poste, banca, etc.). L'importo presunto dell'opera è di 20 miliardi.

Art. 2 - Scopo del Concorso: scopo del concorso è quello di ottenere da parte dei partecipanti soluzioni di livello qualitativo elevato che tengano conto, oltre che dello studio del Centro intermodale vero e proprio, anche dei servizi ad esso annessi, della viabilità di contorno e dei relativi parcheggi. Al riguardo lo studio dovrà essere esteso pure alle aree attigue occupate dalle poste e dalle F.S., e dovrà tenere conto della prevista metropolitana di superficie, nonché della variante tra l'incrocio della via Amendola - strada per Ittiri e via Zirano. In particolare è necessaria la formulazione di proposte progettuali basate su un approccio metodologico di tipo sistemico, profondamente differenti rispetto alle soluzioni fin qui adottate nel settore, e strettamente connesse alla considerazione dello spazio collettivo come luogo di sosta attiva in riferimento alle mutate esigenze sociali e culturali dei cittadini oltreché di scambio inter/intra modale. L'auspicata interazione tra il territorio ed il sistema di mobilità collettiva integrato e logicamente interconnesso, può contribuire all'economia complessiva dell'intervento e delle zone contorni, cui deve concorrere altresì il consapevole uso di soluzioni tecnico-strutturali adeguate e l'impiego di materiali appropriati. Il migliore progetto tra quelli presentati dai concorrenti selezionati come specificato al successivo art. 12, sarà dichiarato vincitore.

Art. 3 - Individuazione del luogo e dei riferimenti normativi.

Sono allegati al presente bando:

- 1) Una planimetria in scala 1:10.000 del territorio comunale di Sassari;
- 2) Una planimetria in scala 1:2000 con indicazione dell'area oggetto dell'intervento;
- 3) Supporto magnetico contenente la documentazione cartografica di cui sopra;
- 4) Riferimenti essenziali alle disposizioni urbanistiche vigenti;
- 5) Rete dei servizi offerti dalle Aziende di trasporto collettivo operanti nel territorio sassarese (ARST, CTP Sassari, Aziende private concessionarie, Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna, Ferrovie dello Stato S.p.a.);
- 6) Documentazione fotografica accessoria.

Il materiale di cui sopra costituisce parte integrante del Bando.

Art. 4 - Condizioni di partecipazione al concorso: la partecipazione al Concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del Bando siano iscritti ad uno degli Ordini degli Ingegneri o degli Architetti d'Italia o agli equivalenti organismi professionali degli altri Stati membri dell'UE. Tutti i concorrenti dovranno comunque essere in possesso del requisito di non inibizione per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare, all'esercizio della libera professione. I concorrenti possono partecipare al Concorso sia in forma individuale, sia ruententi in gruppo. In quest'ultimo caso tutti i componenti del gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra. Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un concorrente singolo. È quindi riconosciuta a ciascun componente del Gruppo, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale. Ogni gruppo deve designare all'interno dei componenti un capogruppo, delegato a rappresentare il gruppo medesimo presso l'Ente Banditore, per ogni successivo rapporto con lo stesso. Sia il gruppo che i singoli possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori per i quali non si applicano i requisiti di cui al comma 1 di

questo articolo. Essi tuttavia non dovranno trovarsi nelle condizioni d'incompatibilità indicate al successivo art. 5 del presente Bando. La loro qualifica e la natura della loro collaborazione o consulenza dovranno essere singolarmente individuate in allegato al Concorso e dichiarate all'Ente Banditore. Non sono ammissibili consulenze o collaborazioni incrociate tra gruppi o singoli partecipanti, pena l'invaldazione delle proposte interessate.

Art. 5 - Incompatibilità dei partecipanti: non possono partecipare al presente Concorso:

- A) i componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini sino al III grado compreso;
- B) gli amministratori ed i dipendenti dell'Ente Banditore, anche se con contratto a termine, ed i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- C) i membri delle Commissioni Edilizia e Urbanistica di Sassari;
- D) i professionisti che abbiano incarico di redigere, per conto del Comune di Sassari, Piani del Traffico o della Mobilità ancora in itinere al momento della pubblicazione del presente Bando;
- E) i dipendenti delle Aziende che operano nell'ambito territoriale interessato dal Concorso di idee;
- F) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo e notorio di lavoro e/o collaborazione con uno o più membri della Giuria;
- G) coloro che hanno partecipato alla stesura di questo bando e dei documenti ad esso allegati.

Art. 6 - Incompatibilità dei componenti della Giuria: non possono far parte della Giuria:

- a) i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- b) i datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o collaborazione notori e/o continuativi. La Giuria verrà formata entro la data di pubblicazione del presente Bando.

Art. 7 - Iscrizione al Concorso: per poter partecipare al concorso è prescritta domanda d'iscrizione redatta in lingua italiana, da parte del concorrente singolo, ovvero del capogruppo. L'iscrizione deve essere effettuata tramite raccomandata postale (o con altre modalità equivalenti di altri Enti autorizzati italiani o dell'UE) da indirizzarsi all'Azienda Regionale Sarda Trasporti, via Zagabria n. 54 a Cagliari, tel. 070/40981; fax 070/4098237 (orari 9-13; 16-19), entro il termine di 60 giorni dalla data di invio del presente bando all'U.P.C.E. avvenuto in data 17 giugno 1998. Sempre in data 17 giugno 1998, il presente Bando è stato inviato, per la pubblicazione alla GURI. Essa dovrà contenere l'elenco dei nominativi dei professionisti costituenti il gruppo ovvero del concorrente singolo, l'indicazione del capogruppo e la richiesta della documentazione di cui all'art. 3 del presente Bando, nonché copia della ricevuta comprovante il versamento di L. 200.000 sul C.C.P. 14794093 intestato a Azienda Regionale Sarda Trasporti recante la causale «Concorso d'Idee Centro Intermodale di Sassari». Al ricevimento della richiesta, l'ARST prende atto dell'iscrizione al Concorso del partecipante, ma è totalmente esonerata dal verificare che siano rispettate tutte le condizioni di compatibilità espresse dal Bando, in particolare quelle di cui agli articoli 4 e 5. Il rispetto di queste condizioni è dichiarato, come indicato nel successivo art. 8, dal partecipante, che pertanto conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione ad ogni conseguente effetto.

Art. 8 - Elaborati richiesti: i concorrenti iscritti al Concorso dovranno presentare le proprie proposte progettuali contenute nei seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) Schemi, diagrammi, schizzi esplicativi dell'inserimento ambientale, urbanistico, trasportistico e viabilistico della proposta;
- 3) Schemi di distribuzione interna dei flussi di scambio tra modalità di trasporto, nonché della fruibilità dei servizi accessori;
- 4) Planimetria generale in scala 1:1500;
- 5) Pianta, prospetti, sezioni, in scala 1:200;
- 6) Particolari costruttivi delle strutture e particolari degli itinerari di scambio e di fruibilità dei servizi;
- 7) Vedute prospettiche e/o assonometriche della proposta ed eventuali grafici integrativi a scelta del concorrente;
- 8) Restituzione dell'opera in realtà virtuale nel contesto urbano di riferimento.

Gli elaborati di cui sopra dovranno essere contenuti all'interno di 4 tavole nel formato A0 (118,8 cm x 84 cm), orizzontali o verticali, eventualmente colorate. Il criterio di composizione di queste tavole è libero, purché esse contengano tutti gli elementi sopra elencati. Eventuali plastici e modellizzazioni eseguite su supporto digitale saranno ammessi solo se riprodotti fotograficamente ed inclusi nelle 4 tavole in formato A0 prescritte. La relazione sarà contenuta entro un massimo di 5 pagine in formato UNI A4, su una delle quali dovrà essere dimostrata la fattibilità della proposta. La restituzione in realtà virtuale sarà fornita su supporto magnetico corredato delle istruzioni necessarie al suo utilizzo. Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori pena l'esclusione dal Concorso.

Su ognuna delle 4 tavole dovrà essere indicato in basso a destra:

- 1) Il numero della tavola;
- 2) L'oggetto della tavola;
- 3) La scala o le scale della rappresentazione;
- 4) Il «motto» utilizzato per la proposta.

La relazione e gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana e nel rispetto di leggi, regolamenti e norme tecniche vigenti in Italia. Insieme con la relazione e gli elaborati, dovrà essere consegnata una busta chiusa, contraddistinta all'esterno dallo stesso «motto» ed all'interno della quale dovranno essere elencati i nominativi/deli partecipanti/te/i con indicazione del Capogruppo. Nella medesima busta dovrà essere contenuta specifica dichiarazione resa da ciascuno dei partecipanti e/o componenti il Gruppo, in ordine al possesso dei requisiti richiesti e alla non incerenza di condizioni d'incompatibilità di cui agli articoli 4 e 5 (punti da A a G). Le buste di cui sopra saranno aperte ad avvenuta formazione della graduatoria di merito delle proposte concorrenti.

Art. 9 - Consegna degli elaborati: i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati descritti nell'articolo precedente, all'ARST, via Zagabria n. 54, entro le ore 12 del *centovesimo giorno* dalla data di scadenza del termine per l'iscrizione al Concorso. La data di spedizione dei plichi dovrà essere anteriori alla data di scadenza ed in tal caso fa fede il Timbro dell'ufficio accettante. Qualunque plico pervenuto oltre 10 giorni dalla data di scadenza sarà respinto in ogni caso; sono pertanto a carico dei concorrenti eventuali ritardi dei tempi di consegna, oltre tale entità.

Art. 10 - Calendario: è prevista la seguente tempistica:

- a) Pubblicazione dell'estratto del Bando di concorso sulla G.U.;
- b) Termine ultimo per l'iscrizione al Concorso: sessantesimo giorno continuativo dalla data di pubblicazione sulla G.U.;
- c) Consegna degli elaborati: entro le ore 12 del centovesimo giorno continuativo dal termine ultimo per l'iscrizione al Concorso;
- d) Termine ultimo per il ricevimento degli elaborati spediti a mezzo delle Poste S.p.a. o altri Enti autorizzati italiani o dell'UE: ulteriori 10 giorni;
- e) Prima riunione della Giuria: entro 30 giorni dal termine ultimo di ricevimento degli elaborati (punto d);
- f) Conclusione dei lavori della Giuria: 90 giorni dalla data della prima riunione della Giuria salvo proroga (art. 12).

Art. 11 - Composizione della Giuria: la Giuria è costituita dai seguenti componenti, tecnici, con diritto di voto:

- 1) Rappresentante del Comune di Sassari;
- 2) Rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- 3) Rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti;
- 4) Rappresentante dell'Assessorato regionale ai Trasporti;
- 5) Rappresentante dell'ARST.

Ciascun Ente designatore segnerà il componente la Giuria ed un supplente. Allo scopo di garantire la necessaria uniformità di giudizio nell'esame di ciascuna delle proposte concorrenti, eventuali membri supplenti che partecipassero alla prima riunione della Giuria, per indisponibilità del componente designato, diverranno, a tutti gli effetti membri effettivi. In tale veste parteciperanno ai lavori della Giuria fino alla loro conclusione. Il Presidente ed il Segretario della Giuria saranno eletti tra i componenti della Giuria stessa nella prima riunione.

Art. 12 - Lavori della Giuria: le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i 5 componenti partecipanti alla prima riunione. Tutte le decisioni della Giuria sono assunte a maggioranza. La prima riunione della Giuria è convocata dal Presidente dell'ARST, con almeno 30 giorni di preavviso con lettera raccomandata o fax. Essa deve svolgere i propri lavori entro 90 giorni dalla data della prima riunione della Giuria, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse solo per motivi non imputabili alla Giuria stessa. Prima dell'esame degli elaborati, la Giuria provvede ad eseguire una istruttoria atta a verificare la risponden-

za degli stessi al Bando; sul retro di Ogni elaborato verrà posto un numero progressivo e la firma del Presidente della Giuria. I lavori della Giuria sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal Segretario della Giuria e sottoscritto da tutti i componenti, custodito presso l'ARST. In conclusione dei lavori la Giuria formerà la graduatoria provvisoria provvedendo immediatamente dopo alla apertura delle buste. Qualora dall'esame dei dati e delle dichiarazioni rese dai partecipanti, venisse accertato il mancato rispetto di una delle condizioni di partecipazione, il relativo progetto verrà escluso dalla graduatoria. La graduatoria formata dopo detta verifica verrà dichiarata definitiva. Le valutazioni effettuate, le metodologie seguite nell'esame dei progetti e l'elenco dei progetti premiati accompagnati dalle motivazioni, costituiranno oggetto della relazione conclusiva che sarà inviata agli Enti designatori i Componenti la Giuria.

Art. 13 - Esito del concorso e premi: al progetto vincitore, è attribuito il premio di L. 90.000.000, (IVA e contributo previdenziale esclusi). L'Ente banditore ha la facoltà di realizzare o meno l'opera oggetto del Concorso. In caso di effettiva realizzazione della stessa, l'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva ed alla direzione lavori dell'opera messa a Concorso verrà attribuito al vincitore. Nel caso di attribuzione dell'incarico professionale entro i 12 mesi successivi dalla data di dichiarazione ufficiale della graduatoria, l'importo del premio sarà considerato quale anticipo sugli onorari calcolati secondo la legge tariffaria 2 marzo 1949, n. 143 e successive integrazioni o modificazioni. L'accettazione del Bando vincola il Concorrente al quale dovesse essere affidato l'incarico di progettazione esecutiva, all'adeguamento della proposta progettuale alle modifiche normative e legislative nel frattempo eventualmente intervenute. Potranno essere assegnati meritoriosi spese di L. 5.000.000 ad un massimo di 2 ulteriori progetti ritenuti meritevoli dalla Giuria. Qualora la Giuria, per motivi indipendenti dal proprio operato non potesse concludere i lavori entro il periodo indicato al precedente art. 12, si procederà alla suddivisione del montepremi, in parti uguali a titolo di rimborso spese, tra tutti i partecipanti ammessi.

Qualora l'esito del Concorso fosse negativo per mancanza di proposte premiali non si procederà alla suddivisione del montepremi né a rimborsi spese.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati: la proprietà intellettuale degli elaborati rimane degli autori. Gli elaborati saranno custoditi dall'ARST e restituiti su richiesta degli interessati entro 60 giorni dalla data di ufficializzazione degli esiti del Concorso. Il ritiro degli elaborati avverrà a cura e a spese degli interessati. Trascorsa tale data l'ARST non è più responsabile della conservazione degli elaborati.

Art. 15 - Mostra e pubblicazione degli elaborati: l'Ente Banditore potrà esporre pubblicamente le proposte presentate. I partecipanti che non intendessero prendere parte con i loro progetti all'esposizione dovranno farne esplicita comunicazione all'ARST entro 30 giorni dalla data di ufficializzazione degli esiti del Concorso.

Art. 16 - Regolarità e pubblicazione del Bando: il presente Bando è stato preliminarmente sottoposto al parere del Consiglio Nazionale degli Architetti e del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e verrà pubblicato sulla GUCE e sulla GURI. Per consentire la massima diffusione verrà altresì inviato alle sedi degli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri d'Italia.

Il presidente: ing. Giorgio Asunis.

C-16805 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 9

Locri (RC) C.da Verga

Tel. n. 0964/22617, fax n. 0964/230070

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria n. 9 della Regione Calabria con sede in Locri (R.C.), C.da Verga, dovrà procedere all'espletamento della gara con la procedura dell'appalto concorso:

1) Affidamento triennale dei servizi riabilitativi e secondari strutture residenziali e semiresidenziali secondo gli schemi di convenzione appositamente predisposti per: n. 1 Comunità Alloggio - 1 Comunità Terapeutica - n. 2 Centri Diurni - n. 1 Gruppo Appartamento.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà fornire anche gli immobili per l'espletamento dei Servizi riabilitativi ecc. il cui canone sarà corrisposto da questa Azienda Sanitaria a norma di legge.

La gara sarà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e del Regolamento (attuativo dell'art. 58, comma 1 della Legge Regionale n. 43/96) e Capitolato generale approvati dalla Giunta Regionale della Calabria rispettivamente con deliberazioni n. 1178 del 4 marzo 1997 e n. 2223 del 7 aprile 1997.

Per l'aggiudicazione della gara, sarà applicato il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, punto b) del citato decreto legislativo n. 157/95.

Le Cooperative prestatori di Servizi Riabilitativi e secondari legamente costituite e iscritte alla competente C.C.I.A.A., dovranno far pervenire a questa Azienda Sanitaria n. 9, C.da Verga - 88044 Locreri (R.C.), esclusivamente a mezzo postale, richiesta di partecipazione alla suddetta gara, redatta in lingua italiana e con il rispetto della legge sul bollo, entro il termine di trentasette giorni a decorrere dal 15 giugno 1998, data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Alla domanda di partecipazione, ciascuna Cooperative dovrà allegare:

A) apposita dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, da cui risulti che la Cooperativa non trovasi in alcuna delle situazioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dichiarazione, in carta semplice, da cui risulti che la Cooperativa non trovasi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla vigente normativa antimafia;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o negli appositi Registri Professionali dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

D) uno o più documenti di cui al punto 1, lett. a) b) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica;

E) I documenti di cui al comma 1, lett. a), b), c) e d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 a dimostrazione delle proprie capacità tecniche.

La mancata presentazione di uno o più dei documenti richiesti darà luogo all'esclusione dalla partecipazione alla gara suddetta.

Per ulteriori informazioni, le Cooperative interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Beni e Servizi di questa A.S. (tel. 0964-24617, fax 0964-230070).

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Latella

Il dirigente delegato
Responsabile ufficio gestione beni e servizi:
dott. Pasquale Staltari

C-16879 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - (I) - 10078 Venaria Reale (TO), tel. (011) 40.72.226, telefax (011) 40.72.229.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Scuole materne e dell'obbligo della Città di Venaria Reale;

b) Oggetto dell'Appalto: preparazione, confezionamento, veicolazione, distribuzione e somministrazione dei pasti, nonché le pulizie ed il riassetto dei refettori e dei locali di cucina e di distribuzione. La preparazione e confezionamento dei pasti verrà effettuata presso la Cucina Comunale centralizzata «CIAR» di via Di Vittorio n. 1, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Indicativamente n. 1350 pasti giornalieri.

4. Termine di consegna Periodo contrattuale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: 23 luglio 1998;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Città di Venaria Reale - P.zza Martiri della Libertà n. 1 - 10078 Venaria Reale (TO).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, a mezzo raccomandata postale, corriere autorizzato ed in corso particolare, ovvero con le modalità di cui all'art. 7, nono comma del decreto legislativo n. 358/1992;

c) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: Italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: cenoveni giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - con indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa - ovvero nel registro professionale dello stato di residenza - quali imprese esercenti la ristorazione collettiva;

b) di avere svolto nel corso degli anni 1995/1996/1997 servizi di ristorazione collettiva scolastica per Enti Pubblici o presso privati analoghi a quelli di cui al presente appalto e per un importo complessivo nel triennio non inferiore a sei miliardi ed annualmente non inferiore a due miliardi sempre riferito ai predetti servizi;

c) di non essere stati coinvolti, nella persona degli amministratori o legali rappresentanti, in casi di intossicazione o tossinfezione alimentare salvo che non vi sia stata archiviazione o sentenza di proscioglimento passata in giudicato;

d) di essere in possesso del piano di autocontrollo basato sul controllo dei punti critici;

e) di avere un centro di cottura gestito direttamente ad una distanza non superiore a 30 km dal Comune di Venaria Reale;

f) essere in possesso di certificazione del sistema di qualità secondo la norma UNI EN 9002 riportante come oggetto la preparazione dei pasti in linea fresco crudo e fresco caldo.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Licitazione privata con le modalità previste al comma 1 lettera a) e comma 3 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, con l'aggiudicazione al prezzo più basso ed esclusione delle offerte in aumento. Le offerte dovranno essere formulate mediante indicazione di ribasso percentuale unico sul prezzo del singolo pasto a base di gara di L. 7.000.

10. Altre indicazioni: Cauzione provvisoria ITL. 100.000.000 - Cauzione definitiva: 5% sull'importo netto contrattuale.

Richiesta documenti: il capitolato d'appalto potrà essere ritirato tutti i giorni lavorativi (ore 9 - 12) presso il Comune di Venaria Reale - Ufficio Scuole - via Goito n. 4 - 10078 Venaria Reale previa istanza corredata dalla ricevuta di versamento di 20.000 ITL, effettuato mediante accredito sul C.C.P. 30948103 intestato a Comune di Venaria Reale - Servizio di Tesoreria, indicando esattamente la causale.

11. Data di spedizione del bando: 16 giugno 1998.

12. Data ricezione del bando: 16 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Roberto Costelli.

C-16882 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 4

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Azienda Sanitaria n. 4 Servizio Provveditorato, via Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, tel./fax 0984/893446;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, forma contrattuale: acquisto.

a) luogo di consegna: P.O. «B. Angelo» ACRI (CS).

b) oggetto dell'appalto: acquisto materiale di consumo servizio diacisi P.O. di Aciri L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: consegna entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Protocollo Generale;

c) Lingua o lingue Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve riportare l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare scritto sulla busta. Inoltre, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

La domanda di partecipazione deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 nonché ai sensi dell'articolo 14 dello stesso decreto legislativo n. 358/92, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari delle stesse forniture ed inoltre da quanto previsto alle lett. c), d), ed e) del succitato articolo 14.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. B del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 95 e 97 lett. B della legge regionale n. 21 del 17 dicembre 1981;

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria;

10. Altre informazioni: la disciplina della fornitura di cui presente gara è soggetta al decreto legislativo n. 358/92, alle norme del codice civile, alle prescrizioni del capitolato tecnico. È esclusa espressamente ogni forma di subappalto;

11. Data di invio del bando alla C.E.E. 16 giugno 1998.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-16883 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata Taranto

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata con sede in Taranto, via SS. Annunziata n.13, indice licitazione privata per l'aggiudicazione a «lotto unico» della copertura assicurativa dei seguenti rischi:

- 1) RCT/RCO;
 - 2) Incendio;
 - 3) Furto;
 - 4) Infortuni donatori di sangue;
 - 5) Danni accidentali ed infortuni dipendenti in missione;
 - 6) Tutela giudiziaria: per un importo totale presuntivo di L. 750.000.000 per anno assicurativo.
2. Categoria di servizi assicurativi - Num. e di riferimento CPC 872 all. 1A (Dir. CEE 92/50).

3. Luogo di esecuzione: Italia - Taranto - via SS. Annunziata n. 13.

4.a) Il servizio è riservato a Compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività per i rami oggetto dell'appalto con indicazione della G.U. in cui è pubblicato il decreto di autorizzazione;

4.b) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento;

6. Il contratto di assicurazione avrà durata massima di anni tre.

7. Sono ammesse a presentare domanda Compagnie italiane e Raggruppamenti di Imprese operanti nel settore dell'Assicurazione (art. 11

decreto legislativo n. 157/95) ovvero Rappresentanze di Imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della Comunità Economica Europea nei rami relativi ai rischi indicati al punto 1.

8. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, commi 8-9 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in quanto le attuali polizze provvisorie scadono il 30 giugno 1998.

9. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti, redatta in lingua italiana, che, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1988, termine perentorio, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n.13 - 74100 Taranto.

10. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o imprese facenti parte del raggruppamento, attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto della gara con indicazione della G.U. nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle compagnie di assicurazioni;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di non aver subito pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non essere soggetta ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/94 risultante dalla informazione prefettizia ai sensi dell'art. 4 dello stesso decreto legislativo;

h) di essere pronta, all'atto dell'aggiudicazione, al rilascio delle dichiarazioni di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 167;

i) di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

j) la disponibilità di referenze bancarie almeno due;

k) l'inesistenza a carico della Compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 29 Direttiva CEE 92/50;

l) che l'ammontare della raccolta complessiva premi nel comparto rami danni per gli esercizi 1995-1996-1997 è stato uguale o superiore a L. 700 miliardi;

m) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

11. Entro il termine di giorni trenta dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla gara, l'amministrazione provvederà a diramare gli inviti.

14. La gara verrà aggiudicata con il sistema dell'offerta unilaterale al prezzo più basso di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 23 decreto legislativo n. 151/95.

L'offerta sarà quindi valutata in relazione al miglior prezzo, quale costo complessivo più basso in gara sull'intero lotto.

15. Per la fase di consulenza precedente la gara per la successiva gestione del rapporto assicurativo e delle polizze, l'Azienda Ospedaliera si avvale dell'assistenza del broker Ionica Meridionale S.r.l. - Assicurazioni, cui è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio e la cui remunerazione sarà integralmente posta a carico della (o delle) compagnie aggiudicatrici.

Data di invio alla G.U.C.E. 15 giugno 1998

Taranto, 16 giugno 1998

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-16880 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Estretto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 041094

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Palazzo Salviani.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un nuovo auditorium e mensa self-service.

4. Importo base di gara: L. 5.000.000.000 + IVA 20%.

5. Categoria ANC richiesta: 52 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 400.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 23 luglio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7 Divisione - Stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con l'ufficio Autonomo Lavori Genio Militare per il Ministero Difesa - Palazzo Esercito - via XX settembre, 123 - tel. 06/4744719 - 4754682.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-16884 (A pagamento).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 2894/Settore 3°

Bando di gara- Procedura ristretta

La Prefettura di Isernia (via Kennedy n. 12 - 86170 Isernia; tel. 0865/445421; telefax 0865/445666) indice una gara a licitazione privata, ex art. 23, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di pulizia (categoria 14, numero di riferimento CPC 874) dei locali (superficie complessiva: mq 7.064,21) e delle aree (superficie complessiva: mq 5.683,32) di n. 20 Caserme dell'Arma dei Carabinieri, ubicate in altrettanti Comuni della Provincia di Isernia (Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Cantalupo nel Sannio, Capracotta, Carovilli, Carpino, Castel del Giudice, Castel San Vincenzo, Colli a Volturino, Filignano, Frosolone, Isernia, Macchiagodena, Montaquila, Monteroduni, Pescocostanzo, Pietrabbondante, Rionero Sannitico, San Pietro Avellana e Venafro), per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002, con facoltà di ricorso alla procedura negoziata ex art. 7, 2° comma, lett. f), del decreto legislativo 157/95 per il successivo quadriennio 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2006.

Il prezzo posto a base della gara, per l'intera durata quadriennale dell'appalto (1° gennaio 1999-31 dicembre 2002), è di L. 489.600.000 (quattrocentottantatanoovemilioni seicentomila), I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica della eventuale anomalia dell'offerta, ex art. 25 del citato decreto legislativo 157/95.

La gara sarà espletata a procedura ristretta, con lettera d'invito a presentare l'offerta esisa soltanto alle imprese che saranno preselezionate tra quelle che faranno pervenire, entro le ore 14 del giorno, 28 luglio 1998, racchiusa in apposita busta, la domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e su carta da bollo di L. 20.000. La busta contenente la domanda corredata della relativa documentazione, indirizzata alla «Prefettura di Isernia - via Kennedy, n. 12 - 86170 Isernia», dovrà riportare, oltre alla denominazione ed alla sede dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Non aprire - Contiene domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Isernia per il quadriennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002».

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, devono allegarsi i seguenti documenti, anch'essi in bollo da L. 20.000:

1) il documento di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando in stato di fallimento né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, relative alla capacità economico-finanziaria dell'impresa;

3) certificato di iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare della impresa, dei familiari e dei soci prestatori d'opera;

4) certificazioni dei servizi di pulizia svolti dall'impresa negli ultimi tre anni o nel minor periodo di attività - comunque non inferiore a due anni dalle quali dovrà risultare un fatturato, al netto dell'I.V.A., di

valore medio annuo di almeno L. 100.000.000 (centomilioni); se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati con certificati rilasciati dalla stessa amministrazione o enti; se trattasi di servizi prestati a favore dei privati, l'effettiva effettuazione delle prestazioni è dichiarata dagli stessi privati o, in mancanza, dall'impresa appaltatrice mediante dichiarazione, resa ai sensi dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dal suo titolare o legale rappresentante.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare inoltre che l'impresa ha fornito un servizio di importo, al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 40.000.000 (quarantamilioni), ovvero due servizi di importo complessivo, al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 50.000.000 (cinquantamilioni), ovvero almeno tre servizi di importo complessivo, al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 60.000.000 (sessantamilioni);

5) documentazione comprovante che l'impresa ha sopportato, per ciascuno degli anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia o disinfezione;

6) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa, con la quale viene indicata la parte dell'appalto che eventualmente si intenderebbe subappaltare;

7) dichiarazione, resa nelle forme previste dalla richiamata legge 15/1968 e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesta:

a) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, oppure, in caso di condanne, dichiarazioni delle condanne stesse con la specificazione dei reati per i quali è stato condannato;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse dovute secondo la legislazione vigente;

d) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (normativa antimafia), indicate nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e che non è a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati, né nei confronti dei restanti soci (se trattasi di società di persone) ovvero nei confronti degli altri componenti l'organo di amministrazione (se trattasi di società di capitale).

Per le predette attestazioni di cui alle lettere b) e d), l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà comunque produrre successivamente, prima della stipulazione del contratto, i relativi certificati rilasciati rispettivamente dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., e dalla Prefettura competente in relazione alla sede dell'impresa.

Invece della documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5), l'impresa potrà presentare, in bollo, il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalla stessa Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto Ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 (*Gazzetta Ufficiale* 13 agosto 1997, n. 188), dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa per una fascia di classificazione di volume d'affari, al netto dell'I.V.A., superiore a L. 100.000.000 (centomilioni), fermo restando l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cui al punto 7) e l'eventuale presentazione della dichiarazione di cui al punto 6).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 11 del richiamato decreto legislativo n. 157/1995, i soprascritti documenti di cui ai punti 1), 3) e 7) dovranno essere prodotti per ogni singola impresa del raggruppamento, mentre l'eventuale dichiarazione di cui al punto 6) dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo ed, inoltre, la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria di cui ai punti 2), 4) e 5) potrà essere soddisfatta dalla sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, comprovati con i richiesti documenti.

Qualora, in luogo della documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5), vengono prodotti, per due o più imprese di raggruppamento, i certificati rilasciati dalla Camera di Commercio con le modalità previste dal surrichiamato decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, saranno sufficienti detti certificati, dai quali risulti, per ciascuna impresa, l'iscrizione per una fascia di classificazione di volume di affari, al netto dell'I.V.A., fino a L. 100.000.000 (centomilioni).

La documentazione prodotta dai partecipanti deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione che pervenivano dopo le ore 14 del 28 luglio 1998 non saranno prese in esame e, quindi, saranno escluse dalla preselezione. Saranno, altresì, escluse quelle imprese la cui documentazione, prodotta a corredo della domanda di partecipazione e richiesta dal presente bando - ad eccezione, ovviamente, della dichiarazione relativa all'eventuale subappalto di cui al precedente punto 6) - risulti incompleta o presenti irregolarità non sanabili.

Non si darà corso all'espletamento della gara qualora le domande di partecipazione pervenute nel termine stabilito o, comunque, le imprese ammissibili alla gara risultino inferiori a 5 (cinque).

Se, invece, le ditte idonee ammissibili alla gara saranno almeno 5 (cinque), le stesse saranno invitate a produrre le loro offerte per l'aggiudicazione dell'appalto entro il termine perentorio che sarà indicato nella lettera d'invito e che, comunque, non sarà inferiore a 15 giorni dalla data della lettera d'invito; quest'ultima verrà spedita contemporaneamente a tutte le imprese, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 31 agosto 1998.

L'impresa che, invitata, intende partecipare alla gara dovrà formulare la propria offerta segreta, redatta su carta da bollo da lire 20.000 e debitamente firmata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o, oppure, in caso di raggruppamento di imprese, firmata congiuntamente dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, formulate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indicando, a pena di nullità, in cifra e lettera, la percentuale di ribasso, rispetto al prezzo base indicato nel bando di gara, ovvero il prezzo, al netto dell'I.V.A., chiesto per l'appalto del servizio. Non sono ammesse offerte in aumento.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità e nei termini che saranno indicate nella lettera di invito.

Successivamente, nel giorno e orario che saranno indicati nella lettera di invito, l'Amministrazione appaltante procederà in seduta pubblica alla apertura delle buste contenenti le offerte e che risultino pervenute entro il prescritto termine e sarà, quindi, formata la graduatoria delle offerte in ordine crescente, dal prezzo più basso a quello più alto, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, che sarà, comunque, subordinata alla verifica della eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Nel caso di più offerte di uguale importo, la precedenza in graduatoria, con la conseguente priorità ai fini dell'eventuale aggiudicazione, verrà stabilita, seduta stante, mediante licitazione ad offerte segrete tra i soli concorrenti che hanno presentato la stessa offerta, se presenti alla gara. Qualora fosse presente uno solo di detti offerenti, questi avrà diritto alla precedenza in graduatoria se presenterà un miglioramento dell'offerta prodotta. Ove nessuno di coloro che avevano presentato offerte uguali fosse presente oppure, se presente, non volesse migliorare l'offerta, si procederà per sorteggio.

Non si darà corso all'aggiudicazione e la gara sarà dichiarata deserta se non risultino presentate almeno due offerte valide, con un prezzo cioè non superiore a quello posto a base di gara.

Escluse le eventuali offerte che presentano un prezzo superiore a quello posto a base di gara e calcolati i ribassi percentuali delle restanti offerte, l'appalto sarà immediatamente aggiudicato alla ditta che ha offerto il prezzo più basso, se l'offerta non risulta anormalmente bassa. A tal fine saranno considerate anormalmente basse tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Qualora, invece, risultino presentate offerte anormalmente basse, l'Amministrazione appaltante, al fine di poter decidere l'esclusione o meno di tali offerte e quindi l'aggiudicazione dell'appalto, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li sottoporrà a verifica tenendo conto delle spiegazioni ricevute.

Per tale verifica l'Amministrazione terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio, le soluzioni tecniche adottate e le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, con esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Il concorrente che non fornirà nel termine assegnato le richieste giustificazioni, relative all'offerta anormalmente bassa, sarà escluso dall'aggiudicazione dell'appalto.

Dichiarata l'aggiudicazione dell'appalto, la Prefettura inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare la documentazione necessaria per stipulare il contratto di appalto di durata quadriennale e che prevede, tra l'altro, la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Lo schema del contratto d'appalto, con i relativi allegati indicati i tipi e le frequenze delle prestazioni nonché l'ubicazione e la consistenza degli immobili interessati al servizio di pulizia, è ostensibile presso gli uffici del Terzo Settore della Prefettura di Isernia durante gli orari di ufficio.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata dalle imprese interessate presso i summenzionati uffici della Prefettura o spedita, con tassa a carico del destinatario, alle imprese che ne faranno richiesta scritta.

La richiesta di invito alla gara non vincola l'Amministrazione.

Copia del presente bando viene inviata all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2, Rue Mercier, Lussemburgo, il 12 giugno 1998.

Isernia, 12 giugno 1998

Il prefetto: Galdenzi.

C-16885 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto**

Bando di licitazione privata (offerta solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad espere una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla Realizzazione e riqualificazione del Circolo Arci e del Centro sociale polivalente «2 Madonne» sito in via Carli - Quartiere Savena.

Importo a base di gara L. 2.500.000.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, quartiere Savena, via C. Carli n. 56.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: opere murarie e impianti necessari alla realizzazione di una nuova struttura da adibire a centro anziani e sede Circoli Arci previa demolizione delle strutture esistenti con provvisorio mantenimento di una parte del fabbricato.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale, corrispondente al 10% dell'importo del contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mediante prestito obbligazionario (BOC) così come indicato nella delibera di approvazione del progetto OdG 246 del 1° dicembre 1997, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consistono in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie A.N.C.:

- 1) opere civili, categoria 2 A.N.C., L. 1.884.873.140;
- 2) impianti elettrici e speciali, categoria 5c A.N.C., L. 237.728.870;
- 3) impianti meccanici, categoria 5a e 5b A.N.C., L. 377.397.990.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla «realizzazione e riqualificazione del Circolo Arci e del Centro sociale polivalente «2 Madonne», sito in via Carli, quartiere Savena», dell'importo a base di gara di L. 2.500.000.000», indirizzata a: Comune di Bologna, Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti amministrativi - Reparto gare e contratti d'appalto, Protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, (Tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e seguenti, modificazioni e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 4 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 7 luglio 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-16886 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Bando di gara n. 25

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10 - 38100 Trento - I, tel. 0461/212611, fax 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: sede ente appaltante;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di veicoli, articolata in n. 2 lotti, come di seguito indicati:

lotto 1: fornitura di n. 5 autovetture station wagon allestite in conformità alle prescrizioni ministeriali per il servizio di polizia stradale in autostrada. Importo complessivo a base di gara: L. 300.000.000.

lotto 2: fornitura di n. 5 veicoli commerciali, portata fra 6 q.li e 9 q.li, cilindrata fra 1700 cc. e 2000 cc. Importo complessivo a base di gara: L. 105.000.000.

Le offerte potranno essere per uno ed entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: centoventi giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

26 agosto 1998, se inviate per posta;

27 agosto 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente le seguenti tre buste con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1): offerta economica (importo unitario, al netto di I.V.A., ed importo, al netto di I.V.A., riferito all'intero lotto per cui si offre);
busta n. 2): documentazione tecnica di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

busta n. 3): documentazione di cui al successivo punto 11.

I lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 27 agosto 1998, ore 9.30, presso la sede della società appaltante.

In tale giorno si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara medesima. Il giorno 15 settembre 1998, alle ore 9.30, si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione previa la formulazione della graduatoria tecnico/economica.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autosirada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella busta n. 3 di cui al precedente punto 6, lettera c), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma primo, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta (riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (importo a base di gara singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora la ditta presenti offerte per entrambi i lotti, dovrà inserire nel plico, per ciascun lotto, le buste indicate con i nn. 1 e 2 al precedente punto 6, lettera c). In tal caso la documentazione di cui al punto 11 sarà prodotta un'unica volta ed inserita per i valori richiesti nella busta n. 3.

Per eventuale offerta alternativa si veda l'art. 3 del capitolato speciale.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 11 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 11 giugno 1998.

Trento, 11 giugno 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-16887 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna indice, ai sensi della Direttiva CEE 36/93, le seguenti licitazioni private, di durata triennale, per la fornitura di:

a) prodotti per nutrizione enterale, importo presunto annuo di L. 1.245.000.000 o f.e. esclusi;

b) supplementi dietetici a base di aminoacidi, importo presunto annuo di L. 1.900.000.000 o f.e. esclusi.

L'aggiudicazione avverrà: per il punto a) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 26, lettera a) della Direttiva CEE 36/93; per il punto b), per lotto unico, ai sensi dell'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 36/93.

Il ricorso alla procedura accelerata, si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e dei servizi, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a per ogni gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 3 luglio 1998, termine perentorio.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

a) certificato della C.C.I.A.A. o Certificato della ¼ Cancelleria commerciale del Tribunale ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese, in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture/servizi a cui la ditta intende partecipare, effettuati negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture relative alla gara a cui la ditta intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 36/93;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma quarto dell'art. 11 della Direttiva CEE 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 giugno 1998.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi ai seguenti numeri telefonici: 051/622.59.05 per la gara a), 051/622.58.09 per la gara b), ovvero al fax n. 051/26.64.24.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta.

Il direttore generale:
dott. Maurizio Guizzardi

C-16888 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta (Direttiva CEE/92/50 recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157)

Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 38100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496, hanno indetto una gara a procedura ristretta per il servizio sostitutivo di mensa mediante ticket con validità triennale a partire dal 1° settembre 1998, per l'importo complessivo a base d'asta pari a L. 2.100.000.000 più I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 2 luglio 1998. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicatore.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva CEE/92/50, con il metodo delle offerte segrete. Saranno ammesse solo offerte formulate in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta.

Ulteriori informazioni saranno rilevabili dal capitolato speciale di appalto. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 26 maggio 1998.

Vicenza, 27 maggio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-16890 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta (Direttiva CEE/92/50 recepita con decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358)

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/394911, fax 0444/321496), hanno indetto una gara a procedura ristretta per la fornitura di tre lavacassonetti mono-operatori a presa laterale per lavaggio a freddo con P.T.T. di 15.000 kg e la manutenzione assicurata degli stessi, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 1.120.000.000 più I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 3 luglio 1998, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle forniture analoghe a quella del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni, indicante il quantitativo, il rispettivo importo, la data e il destinatario;

b) certificati di buona esecuzione, in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, rilasciati da enti aggiudicanti, relativamente alle forniture di cui al precedente punto a).

Verranno ammesse alla gara le ditte che avranno presentato i suddetti certificati per le forniture di almeno n. 6 pezzi, effettuate nel periodo succitato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicatore.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il metodo delle offerte segrete. Saranno ammesse solo offerte formulate in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta. Ulteriori informazioni saranno rilevabili dal capitolato speciale di fornitura. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 26 maggio 1998.

Vicenza, 26 maggio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-16891 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta
(Decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358)

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/394911, fax 0444/321496), hanno indetto una gara a procedura ristretta per la fornitura di un autocompattatore posteriore per R.S.U., da 26 mc e P.T.T. di 32.000 Kg, con bracci voltacassonetti e voltabenne e la manutenzione assicurata degli stessi, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 465.000.000 più I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 3 luglio 1998, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle forniture analoghe a quella del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni, indicante il quantitativo, il rispettivo importo, la data e il destinatario;

b) certificati di buona esecuzione, in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, rilasciati da enti aggiudicanti, relativamente alle forniture di cui al precedente punto a).

Verranno ammesse alla gara le ditte che avranno presentato i suddetti certificati per le forniture di almeno n. 30 mezzi, effettuate nel periodo succitato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicatore.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il metodo delle offerte segrete. Saranno ammesse solo offerte formulate in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta. Ulteriori informazioni saranno rilevabili dal capitolato speciale di fornitura. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 26 maggio 1998.

Vicenza, 26 maggio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-16892 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta
(Decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358)

Le Aziende Industriali Municipali (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/394911, fax 0444/321496), hanno indetto una gara a procedura ristretta per la fornitura di tre autocompartattori posteriori per la raccolta della frazione organica R.S.U., con P.T.T. di 11.500 kg con bracci voltacassonetti e la manutenzione assicurata degli stessi, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 745.000.000 più I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 3 luglio 1998, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle forniture analoghe a quella del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni, indicante il quantitativo, il rispettivo importo, la data e il destinatario;

b) certificati di buona esecuzione, in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, rilasciati da enti aggiudicanti, relativamente alle forniture di cui al precedente punto a).

Verranno ammesse alla gara le ditte che avranno presentato i suddetti certificati per le forniture di almeno n. 30 mezzi, effettuate nel periodo succitato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicatore.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il metodo delle offerte segrete. Saranno ammesse solo offerte formulate in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta. Ulteriori informazioni saranno rilevabili dal capitolato speciale di fornitura. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 26 maggio 1998.

Vicenza, 26 maggio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-16893 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta
(Decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358)

Le Aziende Industriali Municipali (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/394911, fax 0444/321496), hanno indetto una gara a procedura ristretta per la fornitura di tre autocompartattori monoposteriori a presa laterale per R.S.U., con P.T.T. di 26.000 kg e la manutenzione assicurata degli stessi per l'importo complessivo a base d'asta di L. 1.260.000.000 più I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 3 luglio 1998, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle forniture analoghe a quella del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni, indicante il quantitativo, il rispettivo importo, la data e il destinatario;

b) certificati di buona esecuzione, in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, rilasciati da enti aggiudicanti, relativamente alle forniture di cui al precedente punto a).

Verranno ammesse alla gara le ditte che avranno presentato i suddetti certificati per le forniture di almeno n. 30 mezzi, effettuate nel periodo succitato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicatore.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il metodo delle offerte segrete. Saranno ammesse solo offerte formulate in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta. Ulteriori informazioni saranno rilevabili dal capitolato speciale di fornitura. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 26 maggio 1998.

Vicenza, 26 maggio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-16894 (A pagamento).

SPQR

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - IV Unità Organizzativa

Lavori Pubblici e Manutenzione

Urbana Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia n. 1

Telefono 67101, telefax 67102028/2618

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103537, fax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, primo secondo e terzo comma della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, telefono 06/67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: asta pubblica per lavori di restauro e ristrutturazione del palazzo in piazza Lovatelli (già convento di S. Ambrogio della Massima) da destinare a sede di uffici e di attività per il pubblico del Dipartimento IV.

Finanziamento: alienazione dei beni immobili (anno 1997) L'importo a base d'asta L. 3.859.802.702 di cui L. 2.946.918.702 per opere a misura e L. 912.884.000 per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto categoria prevalente richiesta 3a. Iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale: 545 diciorni (cinquecentoquarantacinque) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A e l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/le legale/i rappresentanti e direttore/i tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnici;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 77.196.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto

bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficiario della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore, in caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la commissione di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti: al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvenenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20

del capitolato speciale e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nei cui interessi l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale di appalto; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni. La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, non può superare il 30% (art. 12 circulaire ministero dei lavori pubblici del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL). Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dal cottimista verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 luglio 1998. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni segretariato generale, terzo piano (palazzo Senatorio) il giorno 21 luglio 1998 alle ore 9,15. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore generale: dott. arch. Lucia Funari.

S-16286 (A pagamento).

SPQR COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIII

Bando di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione del Consiglio della Circoscrizione XIII n. 80, adottata nella seduta del 1° giugno 1998, il Comune di Roma, circoscrizione XIII, Ostia Lido, via Claudio n. 1, telefono 06/5601867, telefax 5623306, intende procedere, mediante gara da esperirsi nella forma dell'asta pubblica, al noleggio fino al 31 dicembre 2000 di apparecchi di fotocoproduzione necessari al funzionamento degli uffici e servizi della Circoscrizione XIII, gara ore 9 del 21 luglio 1998. Importo complessivo: L. 87.000.000 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in presenza di almeno due offerte valide. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

I requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, e quanto altro utile, sono contenuti nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, che sono in pubblicazione presso l'ufficio pretorio del Comune di Roma e presso l'albo della Circoscrizione XIII e visibili presso l'ufficio economato della circoscrizione XIII.

Il coordinatore della circoscrizione XIII:
arch. F. Finzi

S-16287 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Centrale del Personale Roma, via del Tempio di Giove n. 3

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata per l'appalto di servizio per la gestione di n. 7 concorsi pubblici e n. 2 concorsi interni. Lotti n. 3. Importo complessivo a base d'asta L. 392.037.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le norme stabilite dal bando di gara.

Per quanto concerne la descrizione della gara, i termini e le modalità per la partecipazione alla stessa, le notizie potranno essere attinte presso la direzione centrale del personale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tel. 67102042/2435, dalle ore 9 alle ore 12 e presso l'albo pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove è visibile il capitolato speciale ed il relativo bando di gara dal 23 giugno 1998 al 13 luglio 1998.

Il direttore: dott. Roberto Cetta.

S-16288 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Rettifica bando di gara n. 23 - Fornitura automezzi

Il bando di gara n. 23 e relativi avvisi, a causa di un mero errore di trascrizione, vengono corretti come segue:

(Omissis)

«lotto n. 1: n. 2 automezzi leggeri commerciali a trazione anteriore».

(Omissis)

Resta invariato il resto.

Trento, 15 giugno 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Wellet.

C-16889 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.**Concessioni e Costruzioni Autostrade Gruppo IRI**

Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50
Stazione appaltante Direzione IV Tronco di Firenze

Rettifica al bando di prequalifica

L'intestata società, con riferimento al bando di prequalificazione (S-14312) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 132 del 9 giugno 1998 e relativo al Codice appalto n. 013/FIRENZE/1998 e 014/FIRENZE/1998, comunica di aver proceduto a rettifica-re il bando medesimo nei seguenti punti:

paragrafo 3 punto 1. a). Il primo periodo è sostituito dal seguente: Autostrada: Milano-Napoli (A.1) dal Km 278+130 al Km 417+600; paragrafo 3 punto 2. a). Il primo periodo è sostituito dal seguente: Autostrade: Milano-Napoli (A.1) dal Km 210+100 al Km 278+130 e Firenze-Pisa Nord (A.1) dal Km 0+000 al Km 81+700.

Resta invariato quant'altro riportato nel bando di prequalificazione. La presente rettifica è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 19 giugno 1998.

«Autostrades»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo IRI

Direzione IV Tronco - Firenze:
ing. Roberto Zianna

S-16281 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LECCO
Assessorato ai Lavori Pubblici**

Gara n. 42/98 - Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 133 del 10 giugno 1998 - *Avviso di rettifica*

Si rende noto che, a seguito di mero errore materiale, il punto D) del paragrafo 10 del bando avente ad oggetto «Realizzazione raccordo tra l'attraversamento di Lecco e la Valsassina, tratto da Poggi di Lecco a Ponte del Lupo» viene così riformulato:

D) cifra d'affari globale (D') ed in lavori (D'') derivante da attività diretta ed indiretta ex art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa relativamente agli ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione del bando (1995-1996-1997) rispettivamente;

per D') 2,50 volte l'importo a base d'asta;

per D'') 2,00 volte l'importo a base d'asta;

Pertanto:

la data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione, di cui al punto a) del paragrafo 6, viene prorogata alle ore 12 del giorno 23 luglio 1998.

la nuova data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, di cui al paragrafo 13 è sostituita dalla seguente: 15 giugno 1998.

Restano invariate tutte le altre parti del bando al quale si rinvia.

Lecco, 15 giugno 1998

Il dirigente del settore:
dott. ing. Pietro Francesco Canali

M-5647 (A pagamento).

COBAT**Consorzio Obbligatorio Batterie
al Piombo Esauste e Rifiuti Piombosi****Avviso di rettifica**

Nel bando di gara a licitazione privata pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, parte seconda n. 136 del 13 giugno 1998 concernente l'affidamento, da parte del COBAT - Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste e Rifiuti Piombosi con sede in Roma, via Toscana n. 1, CAP 00187 dell'attività di informazione comunicazione e promozione del COBAT, al punto 7 la dicitura:

«Nel caso di raggruppamento, la domanda di invito sarà sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo, mentre le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa con riferimento a tutti i requisiti sopramenzionati ad esclusione del requisito di cui al punto c. 2»,

è così rettificata:

«Nel caso di raggruppamento, la domanda di invito sarà sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo, mentre le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa con riferimento a tutti i requisiti sopramenzionati ad esclusione dei requisiti di cui al punto c) che devono essere posseduti dalla sola impresa capogruppo».

Il presente avviso di rettifica è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee con fax n. 00352/292942670 in data 19 giugno 1998. In considerazione di tale rettifica il termine per la presentazione delle domande di invito è prorogato sino al 25 luglio 1998.

Roma, 19 giugno 1998

Il presidente del Cobat: ing. Cosmo Cancilio.

S-16319 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 13 maggio 1996 Codice Pratica: NOT/98/506).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT® A.R.

Confezioni e numeri AIC: 50 compresse 20 mg AIC 023316033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare il biasteraggio e il confezionamento anche presso l'Officina della Società LAMP San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A - San Prospero, Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 giugno 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-16127 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Uff. del Genio Civile di Como

Il Comune di Montano Lucino ha presentato domanda in data 12 agosto 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,177 (l/s. 17,7) di acqua da n. 2 pozzi ai mapp. 463-487 per uso potabile in comune di Montano Lucino. (Prot. n. 8603).

Como, 9 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

M-5633 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato per il Po

Parma

Prot. n. 8493/97
III-L-BG-32

Visti gli articoli 93 e 94 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523;

Visto l'art. 5 della legge 10 ottobre 1962, n. 1484;

Vista la domanda in data 19 luglio 1993 della ditta Zanella Enrico Mario S.n.c. intesa ad ottenere una sdemanializzazione di un tratto di alveo del torrente Imagna;

Visti gli accertamenti altimetrici e planimetrici eseguiti sotto il controllo del personale tecnico del Magistrato per il Po;

Visto il nulla osta agli effetti idraulici dell'Ufficio Tecnico di questo Istituto, per l'emissione dell'ordinanza di visita sopralluogo e di istruttoria;

Vista l'ordinanza di visita sopralluogo e di istruttoria n. 5475 in data 19 marzo 1997 comunicata all'Ufficio Operativo del Magistrato per il Po, sede di Cremona, alla ex Intendenza di Finanza di Bergamo, all'Ufficio Tecnico Erariale di Bergamo, nonché ai Comuni di San Omobono Imagna e Rota Imagna ed alla Ditta richiedente presso il suo domicilio, regolarmente pubblicata per il periodo di tempo consentito dalla legge all'Albo Pretorio dei Comuni censuari di San Omobono Imagna e Rota Imagna, all'Albo Murale del Magistrato per il Po - sede di Cremona, all'Albo Murale del Magistrato per il Po in Parma, senza che venissero presentate opposizioni o reclami di sorta.

Della predetta ordinanza non è stata fatta la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bergamo.

Considerato che con la predetta ordinanza sono state disposte le operazioni per la identificazione della nuova linea di delimitazione dell'alveo del Rota Imagna ed è stata altresì fissata per il giorno 6 maggio 1997 la visita sopralluogo;

Visto il verbale di visita sopralluogo, steso in data 6 maggio 1997 dai rappresentanti delle Amministrazioni tecniche e Finanziarie dello Stato alla presenza della ditta richiedente;

Considerato:

che in esso verbale, con il raffronto delle planimetrie viene chiaramente descritta la zona presa in esame e specificata la natura delle operazioni aventi per oggetto come già detto, una delimitazione di alveo ai fini della estromissione di terreni in sponda destra e sinistra;

che dal sommensionato verbale risulta abbia acquistato tutti i presupposti di altezza tali da poter dichiarare la formazione stessa emergente la quota di piena ordinaria ricostruita;

che nella determinazione della zona soggetta alla piena ordinaria sono state tenute presenti le condizioni di ordine idraulico locali e topografiche come previsto dalle istruzioni ministeriali e da quelle del Magistrato per il Po;

che la linea che delimita la zona soggetta alla piena ordinaria non si estende oltre la linea di sistemazione idraulica generale prevista nella località;

Vista la nuova linea di delimitazione dall'alveo del torrente Imagna tracciata nelle mistilinee contraddistinte dalle lettere alfabetiche A, B, C, D, E, F per la sponda destra e G, H, I, L, M, N per la sponda sinistra con colore Rosso sulla planimetria in scala 1:2000 che nei punti A-F per la sponda destra e G e N per la sponda sinistra si raccorda con la vecchia sponda.

Considerato che la linea così fissata risulta certa sul terreno e demarca nettamente la zona demaniale.

Ritenuto che l'istruttoria della pratica di delimitazione del nuovo alveo del Torrente Imagna di che trattasi è stata regolarmente eseguita ed esaurita.

Decreta:

Art. 1.

L'alveo del torrente Imagna in sponda destra e sinistra fronteggianti terreni di proprietà della ditta richiedente ed altri nei Comuni censuari di San Omobono Imagna e Rota Imagna in Provincia di Bergamo è delimitato così come risulta dall'unita planimetria che forma parte integrante del presente decreto, dalla linea di: tracciate contraddistinte dalle lettere alfabetiche A, B, C, D, E, F per la sponda destra e G, H, I, L, M, N per la sponda sinistra che nei punti A-F e G e N si raccorda con la vecchia sponda.

Art. 2.

I terreni posti interamente a tale linea, verso campagna sono estromessi dall'alveo del torrente Imagna essendosi verificati tutti i presupposti voluti dalla legge per l'estromissione stessa.

Art. 3.

Un esemplare del presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione all'Ufficio operativo del Magistrato per il Po, sede di Cremona, al Dipartimento del Territorio - Sez. staccate del Demanio di Bergamo, all'Ufficio Tecnico Erariale di Bergamo, ai Comuni censuari di San Omobono Imagna e Rota Imagna, nonché alla Ditta richiedente presso il suo domicilio. Un esemplare del decreto medesimo sarà pure inviato al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Difesa del Suolo ed al Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio.

Il presidente: dott. ing. Ernesto Reali.

C-16767 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nell'avviso S-14782 riguardante la convocazione di assemblea della OPEL ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1998 alla pagina n. 15 dove è scritto: «capitale sociale L. 387.500.000.000» leggasi: «capitale sociale L. 387.500.000».

Invariato il resto.

C-16802.

Nell'avviso S-15389 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA CARIGE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 15 giugno 1998 alla pagina n. 1

dove è scritto: «possono intervenire ... cinque giorni prima quello fissato ...» deve intendersi: «possono intervenire ... cinque giorni prima di quello fissato ...»;

dove è scritto: «... dipendenza della Carige S.p.a. presso la società di Banca Svizzera (S&S) ...» deve intendersi «... dipendenza della Carige S.p.a. o presso la società di Banca Svizzera (SBS) ...».

Invariato il resto.

C-16993.

Nell'avviso M-5257 riguardante MITTEL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1981, alla pagina n. 94, dove è scritto al punto 1: «proprie provenienti dalla ...», leggasi: «proprie venienti dalla ...».

Invariato il resto.

C-16994.

Nell'avviso C-14891 riguardante IMMOBILIARE ROXY pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1998 alla pagina n. 115 dove è scritto al punto 1: «incorporante», leggasi «incorporata».

Invariato il resto.

C-16995.

Nell'avviso S-15831 riguardante SIGET S.p.a. (convocazione assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 alla pagina 130/131, la data di prima convocazione, deve intendersi esattamente: «29 giugno 1998» e non 29 gennaio 1998 come erroneamente pubblicato.

Invariato tutto il resto.

C-16998.

Nell'avviso S-15519 riguardante HELITA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998 alla pagina 35, in tutti i punti del testo dove è scritto *Helià* - S.p.a., leggasi correttamente: «*Helita* - S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-16999.

Nell'avviso S-14906 riguardante CORBELLINI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1998 alla pagina 45, nel quarto rigo dell' intestazione dove è scritto: «capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato» leggasi correttamente: «capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-17000.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. AGRATI - S.p.a.	8
ABRAMO BRUZZONE - S.r.l.	28
AFV SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	20
AGRICON - S.p.a.	4
ALDROVANDI - S.p.a.	12
ANTICA SARTORIA CAV. ANDREA DALL'ARMI - S.p.a.	22
ARFIN - S.r.l.	25
ASSIOMA - S.p.a.	2
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI - Soc. Coop. a r.l.	16
BANCA FIDEURAM - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	15
BATIMENT - S.r.l.	21
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	7
BORINI COSTRUZIONI - S.p.a.	21
C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna	11

	PAG.		PAG.
CALZATURIFICIO DELLA VALLE D. - S.p.a.	21	EMA - S.r.l.	21
CARTONSTRONG - S.p.a.	4	ENERGIT - S.r.l.	28
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	14	ESPEROS IMMOBILIARE - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	15	F.I.M.I. - S.p.a. Fabbrica Impianti Macchine Industriali	25
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	16	FABER INDUSTRIE - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	15	FBM-HUDSON ITALIANA - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	FEMI-CZ - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	FERASPI Società Consortile per azioni	13
CASSA RURALE DI LIZZANA Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	FERRIERA VALSABBIA S.p.a.	4
CASSA RURALE DI STREMOBO, BOCENAGO E CADERZONE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	FIDIA - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA Banca del Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	FIN-ARCA - S.p.a.	12
CASSA RURALE DI TELVE BCC Soc. coop. per az. a resp. lim.	17	FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	8
CASTELLANIA - S.r.l.	20	FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	10
CEDIV - S.p.a.	3	FINGLASS - S.p.a.	9
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	4	FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	9
CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.	20	FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.	6
CERAMICA SABA - S.p.a.	4	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.	23
CESTEL - S.r.l.	25	GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	5
CIPOLLESCHI CISA - S.r.l.	18	HCB FINIMM - S.p.a.	7
COFIN - PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12	I.E.M.P.S.A. - S.p.a. Importazioni, Esportazioni Materie Prime Società Azionaria	23
COGES - S.r.l. Compagnia Generale per l'Edilizia Specializzata e l'Arredamento o, in breve, COGES S.r.l.	27	IEMPSA-DELTA COMMERCIALE - S.r.l.	23
COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO Società per Azioni	10	INDUSTRIA CHIMICA RIMINESE - S.r.l.	23
CONFEZIONI IMPEC Società a responsabilità limitata	19	ING. BURGATTI - S.p.a.	29
CONGLOMERATI - S.p.a.	10	INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.	24
COVARELLI CISA - S.p.a.	2	ITALMOTOR - S.p.a.	5
COVARELLI CISA - S.p.a.	18	JOHNSON MATTHEY - S.p.a.	13
CPC ITALIA - S.p.a.	10	KHARYS ITALIA - S.p.a.	8
CREW MANAGEMENT AND SERVICES - S.r.l.	22	KROMO - S.r.l.	26
DARM Società a responsabilità limitata	19	LLOYD 1885 - S.p.a.	2
DELAN. - S.r.l.	21	LUCIANO MANARA - S.r.l.	27
DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.	26	M.P.M. - S.p.a. Meccanoelettrica Piazzolla Milano	17
DRIED FRUIT PACKING - S.r.l.	28	M.P.M. GROUP - S.p.a.	18
EDI-SAR - S.r.l.	11	MAC SARDEGNA - S.r.l.	22
		MACINA MINERALI - S.p.a.	12
		MEDIOFACTORING - S.p.a.	6
		META - S.r.l.	29
		MIKRON S.p.a. ZINGONIA	9
		MILANESE COSTRUZIONI - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
MILLA & CO SOCIETÀ		SANREMO MODA UOMO - S.p.a.	22
DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	20	SATA SUD - S.p.a.	7
MOBILCLASS - S.p.a.	23	SBC - S.p.a. Warburg Dillon Read Italia Finanziaria	8
NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.	6	SBC WARBURG DILLON READITALIA SIM - S.p.a.	8
NUOVA TELEUMBRIA - S.p.a.	3	SCANDELLARI - S.r.l.	24
OFFICINE DEL ROGOREDO		SERFI - S.p.a.	2
DI SABADINI EUGENIO & C. - S.r.l.	27	SIDI - S.p.a.	28
OFFICINE MECCANICHE		SIDI APPLICAZIONI - S.r.l.	28
FRAATTAMINORESÌ - S.p.a.	2	SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENINA - p.a.	28
OMNISPORT INTERNATIONAL ITALIA - S.r.l.		SOCIETÀ IMMOBILIARE	
o, in breve, OMNISPORT S.r.l.	27	LAURENTINA PRIMA - S.p.a.	3
P.L.C. - S.p.a.	29	SOCIETÀ LAVITAL - S.r.l.	19
PADANA PLASTICI - S.p.a.	1	SOCIETÀ PIALVIT - S.r.l.	19
PAR.COM - S.p.a.	23	SOCIETÀ VITALGIL - S.r.l.	19
PECAIM		SOCIETÀ VITERAL - S.r.l.	19
Società a responsabilità limitata	19	SORMI INDUSTRIALE - S.r.l.	21
POGGI LEGNANI Co.A.S.T. - S.r.l.	29	TECFIND - S.p.a.	5
POLICLINICO CASILINO - S.r.l.	29	TERRAGLIO CINQUE - S.p.a.	3
REUTERS ITALIA - S.p.a.	9	TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO	
S.A.I.I. - S.r.l.		DEI FRATELLI SABADINI - S.r.l.	27
Società Agricola Immobiliare Industriale	26	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	3
S.C. JOHNSON PROFESSIONAL ITALIA - S.p.a.	13	UCAR - S.p.a.	11
S.E.C. - S.p.a.		UNICREDITO - S.p.a.	6
Società Esercizio Cantieri	5	VIBO SVILUPPO - S.p.a.	13
S.I.D.A. - S.p.a.		WOODHEAD ITALIA - S.r.l.	
Società Immobiliare Duna Azzurra	15	(già GSM 2 S.r.l.)	18
S.O.T.A.S. - S.p.a.	13	ZERBONE CATERING - S.r.l.	22
SAIPO - S.p.a.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice esportivo annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinata una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione, per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 8 *

L. 7.750